



Qualità, Equità ed Inclusione  
per il successo formativo di tutti e di ciascuno

## ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "Santa Caterina-Resuttano"

Via Nazario Sauro, 51 - Tel. 0934/679657 - 0934/679702

e-mail: [clic807003@istruzione.it](mailto:clic807003@istruzione.it) – [clic807003@pec.istruzione.it](mailto:clic807003@pec.istruzione.it) sito internet: [www.icsscr.edu.it](http://www.icsscr.edu.it)

Cod. Mecc. CLIC807003 - C.F. 92028510854 - Codice Univoco ufficio: UFA54Q

93018 SANTA CATERINA VILLARMOSSA



# Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/25

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola SANTA CATERINA - RESUTTANO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **13/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **4178** del **01/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **17/10/2022** con delibera n. 188*

*Anno di aggiornamento:*

**2022/23**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 18** Caratteristiche principali della scuola
- 23** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 25** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 26** Aspetti generali
- 29** Priorità desunte dal RAV
- 31** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 33** Piano di miglioramento
- 51** Principali elementi di innovazione
- 54** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 62** Aspetti generali
- 74** Traguardi attesi in uscita
- 77** Insegnamenti e quadri orario
- 81** Curricolo di Istituto
- 89** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 156** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 169** Attività previste in relazione al PNSD
- 173** Valutazione degli apprendimenti
- 182** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 188** Piano per la didattica digitale integrata



## Organizzazione

- 189** Aspetti generali
- 193** Modello organizzativo
- 201** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 204** Reti e Convenzioni attivate
- 212** Piano di formazione del personale docente
- 224** Piano di formazione del personale ATA



# Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

## PREMESSA

Il presente piano triennale dell'offerta formativa, dell'Istituto Comprensivo di Santa Caterina - Resuttano, è stato elaborato ai sensi di quanto previsto dalla Legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti".

Il piano è stato elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo prot. 4178 del 01/09/2022;

Il piano ha ricevuto il parere favorevole del collegio dei docenti nella seduta del 13/10/2022;

Il piano è stato approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 18/10/2022;

Il piano, dopo l'approvazione, è stato inviato all'USR competente per le verifiche di legge ed in particolare per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato. Il piano potrà essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre per tener conto di eventuali modifiche necessarie.

### 1.1 Il contesto e i bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo "S.Caterina - Resuttano", è stato istituito con gli ultimi accorpamenti di istituti operanti in centri territorialmente limitrofi con D.A. del n.8/GAB del 5 marzo del 2013 e serve i due paesi, in provincia di Caltanissetta, che ritroviamo nella denominazione. Santa Caterina e Resuttano sono distanti tra loro appena 20Km (SS 121-SP112-SP72-SP10, attualmente in condizioni poco praticabili) o 25km utilizzando l'autostrada PA-CT. Pochi anni fa, il piccolo centro di Resuttano, allocato nelle propaggini estreme del territorio madonita è stato dichiarato "**comune montano**" Attualmente (04.10.2022), considerando i tre gradi di istruzione attivati, risultano iscritti un totale di n. 505 alunni (S.Caterina V. n. 380 e Resuttano n.125).



Non si rilevano problematiche relative all'integrazione per la trascurabile presenza di stranieri. I pochi presenti (soprattutto di provenienza dall'Europa dell'Est) hanno sempre costituito un elemento arricchente per la promozione di una fattiva interculturalità. Nei due centri serviti da questo Istituto Comprensivo si rileva un irreversibile decremento della popolazione (scarsa natalità rispetto ai numerosi decessi e una corposa e rinvigorita emigrazione) che si concretizza anche nella contrazione inevitabile della sua utenza scolastica, con un progressivo restringimento delle sezioni in tutti i gradi di istruzione. Nel cuore della Sicilia, nel centro di un territorio che economicamente stenta a ritrovarsi nella sua naturale vocazione agricola, che un tempo ne costituiva l'asse produttivo portante, e si connota per il persistere di una modesta attività culturale e formativa, l'Istituto assume una rilevanza sovrastrutturale anche rispetto ai più semplici componenti della *mission* educativa. Esso costituisce il vero polo attivo nella formazione dei discenti (culturale ed etica), con evidenti ed ovvie ricadute dirette in tutte le forme di vita associata delle comunità interessate. E proprio nel proporre le iniziative formative agli studenti, che spesso coinvolgono le intere famiglie, è importante evidenziare come l'Istituto, da sempre, ha interagito con gli EE.LL., le associazioni culturali e sportive del territorio, e soprattutto le parrocchie.

Sono pochissime le attività industriali ed artigianali, così come poche sono le aziende agricole di una certa importanza che costituiscono le realtà con cui la scuola può cercare di realizzare le collaborazioni finalizzate all'orientamento degli alunni verso uno spirito imprenditoriale nei settori della tradizione (agricoltura, allevamento e artigianato [per esempio, è noto che S.Caterina è un centro abbastanza rinomato per l'attività artigianale nell'ambito del ricamo]). Le istituzioni locali sono quasi sempre attente e solerti nel dare adeguate risposte, pur nella persistente condizione della carenza di fondi, alle richieste e necessità della scuola. In questo ambito purtroppo si deve anche riportare la esiguità, rispetto al necessario, degli interventi destinati alla manutenzione e al mantenimento dell'edilizia scolastica. Recentemente sono state attivate, nei due centri, le procedure per il reperimento di finanziamenti da destinare all'edilizia scolastica (manutenzione, ristrutturazione e fornitura di arredi). In questo senso si sottolinea il particolare coinvolgimento di tutti gli operatori degli enti locali che rispondono sempre positivamente e con partecipazione a tutti i momenti decisionali ed organizzativi, almeno per le loro competenze (tempo-scuola, assistenza agli alunni con disabilità, ecc.).

È una delle più importanti aspirazioni dell'Istituto quella di promuovere le competenze professionali presenti nel territorio per la organizzazione di eventi formativi per la scuola e lo stesso territorio che, ricordiamo, è segnato da un elevato tasso di disoccupazione e da situazioni limite, relativamente alla povertà economica e culturale. I numerosi e



costanti interventi delle Caritas parrocchiali, offerti alle famiglie indigenti, testimoniano la esiguità delle risorse economiche disponibili dalle stesse, che spesso limitano la partecipazione dei figli-alunni a numerose attività extrascolastiche. Negli ultimi tempi, si rileva un timido risveglio della vita culturale e di aggregazione, che si connota per uno scarso carattere comunicativo tra le parti interessate. Da sottolineare, tra le carenze strutturali, la inadeguatezza del sistema viario che risulta alquanto dissestato, soprattutto in riferimento alla viabilità di collegamento tra i due centri, e la scarsa rilevanza del servizio trasporto tramite mezzi pubblici.

Nello specifico:

- Santa Caterina Villarmosa è un piccolo paese di 5300 abitanti situato al centro della Sicilia in posizione collinare ( 610 metri , circa, s.l.m.) distante 19 km da Caltanissetta. La popolazione attiva è impegnata in attività lavorative di diverso tipo, soprattutto nel settore primario e terziario, modeste le attività legate al commercio e all'artigianato.

Apprezzata e rinomata è l'antica arte del ricamo che oggi si tenta di valorizzare attraverso la ricerca di contatti con il mondo della moda. Un'altra attività, che sostiene l'economia del paese, impegnando con contratti trimestrali stagionali un numero consistente di personale, i cosiddetti "forestali", è legato al precariato finanziato delle attività dell'Assessorato Regionale all'Agricoltura.

Nel suo territorio sono presenti delle piccole realtà lavorative: soprattutto aziende per la lavorazione del ferro e dell'alluminio e una fabbrica che produce pavimenti e rivestimenti in ceramica artistica. Ultimamente si registra la nascita di un buon numero di B&B che perseguono l'inserimento nella rete turistica isolana, sfruttando la centralità della posizione del paese e la sua vicinanza allo svincolo autostradale di Ponte Cinque Archi. La presenza di queste attività, comunque, non risolve il grave problema della disoccupazione che induce intere famiglie e tantissimi giovani ad intraprendere l'esperienza dell'emigrazione. Infatti, molte abitazioni, soprattutto nel centro storico e nei quartieri sorti con le rimesse economiche degli emigrati negli Anni '60 e ss., sono vuote o vengono occupate saltuariamente durante il periodo estivo. Ne consegue una costante diminuzione degli alunni; una rilevante riduzione di giovani e adulti, rispetto alla popolazione degli anziani. Da rilevare la presenza di alcuni romeni, oggi impiegati come badanti e in lavori saltuari, arrivati in paese alcuni anni fa, che si sono inseriti nella nostra realtà locale con i loro nuclei familiari. I bambini romeni, come pure i pochissimi bambini e ragazzi provenienti dal Nord Africa, regolarmente iscritti e frequentanti il



nostro Istituto, si rivelano purtroppo numericamente insufficienti alla necessità di dare una certa stabilità alla popolazione scolastica. Ovviamente questi dati, che inquadrano un fenomeno irreversibile, hanno vanificato le conseguenze positive dell'innalzamento dell'età dell'obbligo scolastico. Da parte delle famiglie si denota una positiva attenzione nei confronti dei propri figli rivolta principalmente alla soddisfazione dei bisogni formativi. Non è assente, per casi numericamente poco rilevanti, il fenomeno dell'eccessiva e poco educativa pressione dei genitori sulla vita didattica dell'Istituto. Fenomeno arginato, fino a questo momento, dalla solida risposta dell'intera istituzione scolastica.

Nel Comune, in assenza di strutture adeguate alle esigenze dei bambini e degli adolescenti, sono le associazioni culturali e sportive presenti nel territorio ad offrire supporti e stimoli validi per la crescita.

Un'altra risorsa presente nel territorio è la preziosa biblioteca comunale.

Importante componente aggregante e formativa, in quanto spesso funge da agenzia educativa, è la chiesa locale che, attenta ai bisogni della propria comunità, offre ai giovani, oltre alla catechesi, anche attività laboratoriali, ricreative e sportive. Molte di queste sono svolte nel grande Oratorio "*P.Mimmo Amico*".

Nel territorio operano tre bande musicali, molto attive nel curare la formazione musicale dei giovani talenti, che chiedono con forza l'attivazione di un indirizzo musicale per la secondaria di primo grado. Esiste un presidio sanitario in grado di garantire i servizi di guardia medica, un poliambulatorio, un consultorio familiare, un servizio di pronto intervento (118). L'ordine pubblico è garantito dai militari della locale Caserma dei Carabinieri.

All'interno del comune vi sono due ville comunali, una delle quali è utilizzata come parco giochi ed è dotata di tre campetti (pallacanestro, calcetto e bocce). Inoltre, in contrada Fiumara insistono un campo di calcio e uno di calcetto.

Sicuramente l'Istituto può svolgere un compito sempre più importante, lavorando anche in sinergia con altri enti e associazioni culturali, nella promozione dell'importante patrimonio storico, naturalistico e artistico presente nel territorio caterinese.





Resuttano è un piccolo paese collinare di circa 2.000 abitanti situato in un'enclave nissena nella provincia di Palermo (600 metri, circa, s.l.m.), distante 40 km dal suo capoluogo di provincia (Caltanissetta). A Resuttano appartiene una frazione, Ciolino, che dista circa 5 Km dal paese.

La popolazione attiva è impegnata prevalentemente nel settore primario e nel terziario. L'attività prevalente, infatti, è l'agricoltura, seguita dal piccolo artigianato, dal commercio. Nel territorio sono presenti alcune modeste industrie. Va considerato in modo serio il fenomeno della disoccupazione, che porta come diretta conseguenza l'emigrazione di famiglie e di giovani che ogni anno lasciano la comunità.

Anche a Resuttano si registra una diminuzione della popolazione scolastica, data la rilevante riduzione di giovani e adulti e la presenza di una consistente componente di anziani. Da qualche anno si sono stabilite nel paese alcune famiglie romene: gli uomini sono impiegati presso le locali aziende agricole, mentre le donne come badanti.

A Resuttano non sono presenti strutture adeguate alle esigenze di bambini e adolescenti, per tale motivo la Chiesa locale, che è attenta ai bisogni della propria comunità, mette a disposizione un oratorio e offre ai giovani momenti di aggregazione, di impegno laboratoriale e, ovviamente, di catechesi.

Nel territorio c'è una banda musicale che coinvolge tanti giovani e un presidio sanitario in grado di garantire i servizi di guardia medica. Molto attiva risulta la Croce Rossa, che promuove incontri di sensibilizzazione e corsi di formazione sulle pratiche di primo soccorso. L'ordine pubblico è garantito dai militari della locale Caserma dei Carabinieri.

In città ci sono diverse aree verdi, di cui alcune sono attrezzate come parco-giochi e solo una funge da area sportiva. Questa è annessa al campo di calcio che è anche corredato da una palestra, un campo di calcetto e un campo da tennis.



### 1.2 Rapporti con il territorio

L'I.C. Santa Caterina Resuttano è legato alle scuole superiori viciniori per l'attuazione di progetti di continuità ed orientamento. L' Istituto ricerca opportunità per la creazione di altri accordi di Rete finalizzati alla partecipazione a bandi, a iniziative di formazione, alla semplificazione amministrativa, ai rapporti con Enti e associazioni del territorio. Ha stipulato convenzioni per attività di tirocinio con l'Università degli studi di Palermo. Il nostro Istituto ha rapporti consolidati di collaborazione con gli Enti Locali e con l'ASP di Caltanissetta. Alcuni progetti ed attività nascono dalla collaborazione con Associazioni culturali del territorio.

Collaborazioni con Amministrazioni comunali per:

- Servizio integrato assistenza alla comunicazione alunni con disabilità
- Progettazione condivisa per interventi sui temi della dispersione scolastica, del disagio, della sicurezza, della parità di genere.

ASP N 2 di Caltanissetta per :

- Sportello di ascolto per consulenza e iniziative prevenzione disagio minorile

- Protocolli di intesa con:

- Rotary club e Assessorato all'istruzione e alla formazione
- Associazione Italiana Ciechi



- ASD dinamica
- Associazione Koshido Budo di arti marziali

UNICEF Progetto Scuola Amica

CONI MIUR progetti "Sport di classe" e "Scuole aperte allo sport"

I.I.S.S. "Manzoni-Juvara" di Caltanissetta

Progetto "Latte nelle scuole"

Osservatorio Dispersione Scolastica. In particolare la scuola si avvale di un operatore psicopedagogico ai sensi dell'ex comma 65 della legge 107 del 2015 con i seguenti compiti: colloqui con studenti, famiglie, servizi sociali, monitoraggio tasso di assenze.

Per la gestione e il coordinamento delle attività motorie e sportive è stato costituito il Centro sportivo Scolastico con i seguenti compiti:

- Progettazione e pianificazione dell'attività sportiva scolastica dell'Istituto con il supporto ed il sostegno dell'Ufficio Scolastico Provinciale e dell'Ufficio Scolastico Regionale del MIUR;
- attivazione delle sinergie nel territorio per la migliore realizzazione e promozione dell'attività sportiva scolastica;
- cura dei rapporti con le famiglie degli studenti;
- collaborazione con gli Enti Locali.



### 1.3 Indirizzo musicale

L'Indirizzo Musicale, ormai una realtà consolidata negli anni presso la sede di Santa Caterina, offre alle famiglie la possibilità di far frequentare gratuitamente ai propri figli corsi di strumento e di avviamento alla pratica strumentale tenuti da docenti qualificati. Lo studio di uno strumento musicale richiede impegno, applicazione, ma anche divertimento ed allegria: un binomio educativo significativo in grado di generare valori condivisi. L'indirizzo vuole stimolare, mediante l'insegnamento di uno strumento musicale, la capacità nei giovani di apprezzare la Musica quale elemento di coesione, di coeducazione e sviluppo culturale.

Ai corsi si accede tramite una prova orientativo-attitudinale. Possono richiedere l'ammissione tutti gli alunni che si iscrivono alla Scuola Secondaria di I grado. I docenti di strumento si occupano di accompagnare l'alunno nella formazione e nella scoperta di sé e delle proprie potenzialità, per renderlo consapevole, partecipe e responsabile, attento ai valori della tradizione e della cultura musicale, inserito e integrato nella società attuale, in continua evoluzione. L'insegnamento strumentale, attraverso l'integrazione con l'educazione musicale, conduce all'acquisizione di capacità cognitive in ordine alle categorie musicali fondamentali (melodia, armonia, ritmo, timbro, dinamica, agogica) e alla loro traduzione operativa nella pratica strumentale, onde consentire agli alunni l'interiorizzazione di tratti significativi del linguaggio musicale a livello formale, sintattico e stilistico. La pratica strumentale permette di fare proprio il linguaggio musicale sia nei suoi aspetti tecnico-pratici sia teorici, consentendo un'appropriazione del linguaggio musicale di cui la vita quotidiana è ricca.

#### **L'insegnamento strumentale in particolare:**

Promuove la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva e comunicativa;

Integra il modello curricolare con percorsi disciplinari intesi a sviluppare, nei processi evolutivi dell'alunno, unitamente alla dimensione cognitiva, la dimensione pratico- operativa, estetico



emotiva, improvvisativo-compositiva;

Offre all'alunno, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità, una più avvertita coscienza di sé e del modo di apportarsi al sociale; fornisce ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.

Gli strumenti che vengono insegnati presso la sede di Santa Caterina sono:

- **Clarinetto**

- **Tromba**

- **violino**

-**Pianoforte**

Nel corso del triennio non è possibile cambiare la scelta dello strumento o ritirarsi dalla frequenza, salvo motivi di salute certificati. Tutte le assenze pomeridiane hanno la stessa valenza di quelle mattutine. Ogni alunno ha la possibilità di frequentare le lezioni di strumento in maniera individuale o in piccoli gruppi, anche variabili durante il corso dell'anno. Sviluppare l'insegnamento musicale significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso soltanto subita, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, un'ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé. L'essenziale aspetto performativo della pratica strumentale porta alla consapevolezza della dimensione intersoggettiva e pubblica dell'evento musicale stesso, fornendo un efficace contributo al senso di appartenenza sociale.

## Musica d'insieme

Nella nostra scuola, adeguata attenzione viene riservata a quegli aspetti del far musica, come la pratica strumentale d'insieme, che pongono il preadolescente in relazione consapevole e fattiva con altri soggetti. La pratica della Musica d'insieme si pone come



strumento metodologico privilegiato. Infatti l'evento musicale prodotto da un insieme ed opportunamente progettato sulla base di differenziate capacità operativo-strumentali, consente, da parte degli alunni, la partecipazione all'evento stesso, anche a prescindere dal livello di competenza strumentale raggiunto. L'autonomia scolastica potrà garantire ulteriori possibilità di approfondimento e sviluppo anche nella prospettiva di rendere l'esperienza musicale funzionale o propedeutica alla prosecuzione degli studi, nonché alla diffusione della cultura musicale nel territorio, in modo da rafforzare il ruolo della scuola come luogo di aggregazione e diffusione di saperi e competenze. Gli Alunni, partecipano, durante l'anno, a saggi, manifestazioni, rassegne e concorsi organizzati dalle varie agenzie educative presenti nel territorio provinciale, regionale e nazionale.

Durante l'Anno Scolastico gli alunni dell'Indirizzo Musicale avranno l'opportunità di mettere in luce i progressi fatti attraverso:

- **Concerti**
- **Saggi**
- **Concorsi**
- **Manifestazioni**

I medesimi alunni all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione sostengono una prova specifica inerente allo strumento musicale scelto.

Si chiederà la conversione dell'esistente corso ad indirizzo musicale nel nuovo Percorso ad indirizzo musicale previsto dal D.M. 176/2022 a partire dall'a.s. 2023/24. Le classi seconde e terze continueranno a funzionare secondo il previgente ordinamento.

### **ATTIVAZIONE NUOVO PERCORSO AD INDIRIZZO MUSICALE NELLA SEDE DI RESUTTANO**

Dal corrente a.s. si è avviata la procedura per la richiesta di attivazione all'USR per la Sicilia di un nuovo percorso ad indirizzo musicale per la sede di Resuttano.

Gli strumenti scelti con delibera n. 25 del 13/10/2022 del Collegio dei docenti e con delibera n. 190



del 17/10/2022 del Consiglio d'Istituto sono i seguenti:

***Flauto traverso***

***Pianoforte***

***Violino***

***Chitarra***

L'autorizzazione del percorso permetterà, come per la sede di Santa Caterina, di attivare la pratica musicale nella scuola primaria, contribuendo in misura maggiore alla diffusione della cultura musicale e del gusto estetico. L'approvazione di un secondo corso nella sede di Resuttano, oltre a configurarsi come una scelta di opportunità educativa per gli allievi, si configurerebbe anche come una scelta di equità per l'Istituto che in tal modo garantirebbe pari opportunità a tutti gli alunni.



## OPPORTUNITA' E VINCOLI DAL RAV

### Popolazione scolastica

#### Opportunità:

L'Istituto Comprensivo Santa Caterina Resuttano è composto dai due Comuni che lo denominano e che sono situati nella parte nord-est della provincia di Caltanissetta. Esso è frequentato da un totale di 504 alunni. La popolazione scolastica presenta una bassissima percentuale di alunni stranieri (romeni e venezuelani), mentre consistente è la quota degli studenti provenienti da famiglie svantaggiate. Sono presenti, inoltre, n.26 casi di alunni con certificazione di disabilità ai sensi della L.104/92, n. 7 con certificazione di DSA ai sensi della L.170/2010 e n. 15 altri BES. Si è ridotto nel corso del triennio precedente il numero di alunni con potenziali disturbi non certificati e/o non presi in carico con un PDP, ciò ha consentito di registrare una sostanziale diminuzione della percentuale di bocciature nella scuola secondaria di I grado. La presenza dell'I.C. in un contesto territoriale piuttosto isolato e deprivato ha rafforzato la sua azione di agenzia educativa che collabora con gli Enti Locali e le associazioni presenti nel territorio per la crescita umana e culturale degli allievi.

#### Vincoli:

Il livello medio-basso dell'indice ESCS restituito dalle rilevazioni INVALSI, mette in luce la realtà del contesto territoriale di riferimento della scuola. Un contesto che, a causa della deprivazione socioeconomica, ha registrato negli ultimi anni un incremento del tasso di emigrazione con conseguente calo demografico della popolazione. Tra gli studenti si rileva in rari casi scarsa motivazione allo studio e ridotti livelli di attenzione.

---

### Territorio e capitale sociale

#### Opportunità:

La scuola costituisce il riferimento più importante per le famiglie che collaborano attivamente a tutte le iniziative. In generale gli alunni si relazionano bene tra loro e nei confronti degli adulti. Nel territorio sono presenti: biblioteca comunale, giardini pubblici, strutture sportive, associazioni di volontariato, bande musicali e associazioni sportive. A Santa Caterina da alcuni anni sono presenti immigrati di varia nazionalità (3,0 %) (romeni, venezuelani). A Resuttano il tasso di immigrazione è





minimo (0,5 %). Non ci sono problemi di integrazione, la maggior parte dei figli degli stranieri è nata in Italia e parla correntemente la lingua italiana. A Resuttano, il servizio mensa a favore degli alunni è gestito direttamente dal Comune. Dal corrente a.s. anche a Santa Caterina il servizio mensa per gli alunni della scuola dell'Infanzia sarà gestito dal Comune. In attesa di tale attivazione il servizio sarà gestito dal Comitato dei genitori. Nel corso del triennio precedente sono state implementate le strutture per la connettività e la dotazione di sussidi per la didattica digitale.

Vincoli:

Il contesto socio-economico è modesto. L'attività prevalente è costituita dall'agricoltura e dall'artigianato, solo una minima parte della popolazione è impiegata nel settore terziario (molti sono pendolari). Spesso, soprattutto nelle fasce più deboli, l'uso del dialetto è predominante. Non sono presenti sale cinematografiche né teatri. Molti alunni, soprattutto nelle fasce economiche più deboli, hanno poche opportunità di visitare altre località e/o di fruire di attività diverse da quelle scolastiche. I contributi comunali sono scarsi e limitati agli obblighi di legge (pagamento delle utenze ed alle spese di pulizia). Le risorse per il funzionamento amministrativo e didattico vengono erogate dalla Regione Sicilia. Rimane significativo lo scostamento tra il reale fabbisogno della scuola e le risorse assegnate per soddisfarlo.

---

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Gli edifici dell'Istituto Comprensivo Santa Caterina -Resuttano sono spaziosi e consentono di ospitare, oltre alle aule, spazi destinati a laboratori didattici. Nei plessi di scuola primaria e secondaria di I grado, sono presenti: laboratori informatici (1 per ciascun plesso), laboratori scientifici (scuole sec. di I grado), Laboratori STEM. Nell'ultimo periodo, grazie all'attivazione della Didattica a distanza a causa dell'emergenza Covid, si è assistito allo sviluppo delle competenze digitali del personale docente con una efficace applicazione delle TIC nella didattica. A Santa Caterina è presente una ricca dotazione di strumenti musicali allocati nelle aule dell'indirizzo musicale. Nel corso degli aa.ss.2020/21 e 2021/22 sono stati, inoltre, acquistati numerosi strumenti musicali da assegnare in comodato d'uso agli alunni frequentanti il corso ad indirizzo musicale. Infine, tutte le aule (primaria e sec. di I grado) sono dotate di postazioni multimediali: Schermi digitali multitouch, pc portatili e tablet docenti (fondi UE e finanziamenti dello Stato per la didattica a distanza). E' In atto la ristrutturazione dell'edificio di scuola secondaria della sede di Santa Caterina: efficientamento energetico (fondi UE).

Vincoli:

I ridotti finanziamenti ministeriali, della Regione e degli EE.LL. sono insufficienti a sostenere l'ampliamento dell'offerta formativa necessario per soddisfare i bisogni dell'utenza. Parte dei plessi di Santa Caterina presentano ambienti vetusti dal punto di vista strutturale. Una palestra della sede



di Santa Caterina è temporaneamente chiusa perchè necessita di interventi di manutenzione straordinaria. Nel corso dell'a.s. 2020/21, grazie alla fornitura ministeriale, è stato possibile rinnovare gli arredi della scuola primaria e della scuola secondaria con banchi monoposto, sedute innovative e sedute standard. Con i finanziamenti legati all'emergenza Covid sono state arredate le aule verdi e i cortili nella sede di Resuttano. Sono state, inoltre, acquistate le biblioteche innovative per entrambe le sedi. Con gli stessi fondi sono stati acquistati materiali per allestire campi di calcio, basket e pallavolo nei cortili delle due sedi. Anche l'adeguamento alle norme sulla sicurezza e il superamento delle barriere architettoniche risulta parzialmente raggiunto. Si reputa, inoltre, necessaria la riorganizzazione e la revisione delle attrezzature in uso nei laboratori. La scuola dell'Infanzia è sfornita di attrezzature multimediali e mancano aree attrezzate per la psicomotricità. La rete viaria è carente e quella esistente è dissestata, ciò rende difficile la raggiungibilità dei comuni vicini

---

#### Risorse professionali

##### Opportunità:

Il personale laureato è pari all' 11'8% nella Scuola dell'Infanzia; al 25,0% nella Scuola Primaria; al 100% nella Scuola Secondaria. La disponibilità del personale consente di individuare figure di supporto/coordinamento e formarle adeguatamente. Grazie alle immissioni in ruolo dei docenti provenienti dal concorso ordinario è aumentata la percentuale del personale laureato nell'ultimo triennio, sia nella scuola primaria sia nella scuola secondaria. La scuola è convenzionata con le Università per lo svolgimento delle attività di tirocinio nella scuola dell'infanzia, nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado, ciò rappresenta un valore aggiunto per la stessa in quanto, grazie al confronto con il contesto universitario, essa ha l'opportunità di avviare percorsi di ricerca-azione e di innovare le pratiche didattiche.

##### Vincoli:

I docenti in servizio nell'Istituto appartengono ad una fascia di età medio-alta . Deve continuare il percorso di formazione all' uso delle nuove tecnologie per sfruttare al meglio le dotazioni presenti e permettere ai docenti di rispondere efficacemente alla situazione emergenziale che ha modificato le modalità di erogazione della didattica introducendo la didattica a distanza. Bisogna incentivare i percorsi di formazione dei docenti sulle strategie didattiche laboratoriali in italiano, matematica e lingua straniera

---

#### Popolazione scolastica

##### Opportunità:

L'Istituto Comprensivo Santa Caterina\_Resuttano è composto dai due Comuni che lo denominano e



che sono situati nella parte nord-est della provincia di Caltanissetta. Esso è frequentato da un totale di 504 alunni. La popolazione scolastica presenta una bassissima percentuale di alunni stranieri (romeni e venezuelani), mentre consistente è la quota degli studenti provenienti da famiglie svantaggiate. Sono presenti, inoltre, n.26 casi di alunni con certificazione di disabilità ai sensi della L.104/92, n. 7 con certificazione di DSA ai sensi della L.170/2010 e n. 15 altri BES. Si è ridotto nel corso del triennio precedente il numero di alunni con potenziali disturbi non certificati e/o non presi in carico con un PDP, ciò ha consentito di registrare una sostanziale diminuzione della percentuale di bocciature nella scuola secondaria di I grado. La presenza dell'I.C. in un contesto territoriale piuttosto isolato e deprivato ha rafforzato la sua azione di agenzia educativa che collabora con gli Enti Locali e le associazioni presenti nel territorio per la crescita umana e culturale degli allievi.

Vincoli:

Il livello medio-basso dell'indice ESCS restituito dalle rilevazioni INVALSI, mette in luce la realtà del contesto territoriale di riferimento della scuola. Un contesto che, a causa della deprivazione socioeconomica, ha registrato negli ultimi anni un incremento del tasso di emigrazione con conseguente calo demografico della popolazione. Tra gli studenti si rileva in rari casi scarsa motivazione allo studio e ridotti livelli di attenzione.

---

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La scuola costituisce il riferimento più importante per le famiglie che collaborano attivamente a tutte le iniziative. In generale gli alunni si relazionano bene tra loro e nei confronti degli adulti. Nel territorio sono presenti: biblioteca comunale, giardini pubblici, strutture sportive, associazioni di volontariato, bande musicali e associazioni sportive. A Santa Caterina da alcuni anni sono presenti immigrati di varia nazionalità (3,0 %) (romeni, venezuelani). A Resuttano il tasso di immigrazione è minimo (0,5 %). Non ci sono problemi di integrazione, la maggior parte dei figli degli stranieri è nata in Italia e parla correntemente la lingua italiana. A Resuttano, il servizio mensa a favore degli alunni è gestito direttamente dal Comune. Dal corrente a.s. anche a Santa Caterina il servizio mensa per gli alunni della scuola dell'Infanzia sarà gestito dal Comune. In attesa di tale attivazione il servizio sarà gestito dal Comitato dei genitori. Nel corso del triennio precedente sono state implementate le strutture per la connettività e la dotazione di sussidi per la didattica digitale.

Vincoli:

Il contesto socio-economico è modesto. L'attività prevalente è costituita dall'agricoltura e dall'artigianato, solo una minima parte della popolazione è impiegata nel settore terziario (molti sono pendolari). Spesso, soprattutto nelle fasce più deboli, l'uso del dialetto è predominante. Non sono presenti sale cinematografiche né teatri. Molti alunni, soprattutto nelle fasce economiche più deboli, hanno poche opportunità di visitare altre località e/o di fruire di attività diverse da quelle



scolastiche. I contributi comunali sono scarsi e limitati agli obblighi di legge (pagamento delle utenze ed alle spese di pulizia). Le risorse per il funzionamento amministrativo e didattico vengono erogate dalla Regione Sicilia. Rimane significativo lo scostamento tra il reale fabbisogno della scuola e le risorse assegnate per soddisfarlo.

---

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Gli edifici dell'Istituto Comprensivo Santa Caterina -Resuttano sono spaziosi e consentono di ospitare, oltre alle aule, spazi destinati a laboratori didattici. Nei plessi di scuola primaria e secondaria di I grado, sono presenti: laboratori informatici (1 per ciascun plesso), laboratori scientifici (scuole sec. di I grado), Laboratori STEM. Nell'ultimo periodo, grazie all'attivazione della Didattica a distanza a causa dell'emergenza Covid, si è assistito allo sviluppo delle competenze digitali del personale docente con una efficace applicazione delle TIC nella didattica. A Santa Caterina è presente una ricca dotazione di strumenti musicali allocati nelle aule dell'indirizzo musicale. Nel corso degli aa.ss.2020/21 e 2021/22 sono stati, inoltre, acquistati numerosi strumenti musicali da assegnare in comodato d'uso agli alunni frequentanti il corso ad indirizzo musicale. Infine, tutte le aule (primaria e sec. di I grado) sono dotate di postazioni multimediali: Schermi digitali multitouch, pc portatili e tablet docenti (fondi UE e finanziamenti dello Stato per la didattica a distanza). E' In atto la ristrutturazione dell'edificio di scuola secondaria della sede di Santa Caterina: efficientamento energetico (fondi UE).

Vincoli:

I ridotti finanziamenti ministeriali, della Regione e degli EE.LL. sono insufficienti a sostenere l'ampliamento dell'offerta formativa necessario per soddisfare i bisogni dell'utenza. Parte dei plessi di Santa Caterina presentano ambienti vetusti dal punto di vista strutturale. Una palestra della sede di Santa Caterina è temporaneamente chiusa perchè necessita di interventi di manutenzione straordinaria. Nel corso dell'a.s. 2020/21, grazie alla fornitura ministeriale, è stato possibile rinnovare gli arredi della scuola primaria e della scuola secondaria con banchi monoposto, sedute innovative e sedute standard. Con i finanziamenti legati all'emergenza Covid sono state arredate le aule verdi e i cortili nella sede di Resuttano. Sono state, inoltre, acquistate le biblioteche innovative per entrambe le sedi. Con gli stessi fondi sono stati acquistati materiali per allestire campi di calcio, basket e pallavolo nei cortili delle due sedi. Anche l'adeguamento alle norme sulla sicurezza e il superamento delle barriere architettoniche risulta parzialmente raggiunto. Si reputa, inoltre, necessaria la riorganizzazione e la revisione delle attrezzature in uso nei laboratori. La scuola dell'Infanzia è sfornita di attrezzature multimediali e mancano aree attrezzate per la psicomotricità. La rete viaria è carente e quella esistente è dissestata, ciò rende difficile la raggiungibilità dei comuni vicini

---



## Risorse professionali

### Opportunità:

Il personale laureato è pari all' 11'8% nella Scuola dell'Infanzia; al 25,0% nella Scuola Primaria; al 100% nella Scuola Secondaria. La disponibilità del personale consente di individuare figure di supporto/coordinamento e formarle adeguatamente. Grazie alle immissioni in ruolo dei docenti provenienti dal concorso ordinario è aumentata la percentuale del personale laureato nell'ultimo triennio, sia nella scuola primaria sia nella scuola secondaria. La scuola è convenzionata con le Università per lo svolgimento delle attività di tirocinio nella scuola dell'infanzia, nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado, ciò rappresenta un valore aggiunto per la stessa in quanto, grazie al confronto con il contesto universitario, essa ha l'opportunità di avviare percorsi di ricerca-azione e di innovare le pratiche didattiche.

### Vincoli:

I docenti in servizio nell'Istituto appartengono ad una fascia di età medio-alta . Deve continuare il percorso di formazione all' uso delle nuove tecnologie per sfruttare al meglio le dotazioni presenti e permettere ai docenti di rispondere efficacemente alla situazione emergenziale che ha modificato le modalità di erogazione della didattica introducendo la didattica a distanza. Bisogna incentivare i percorsi di formazione dei docenti sulle strategie didattiche laboratoriali in italiano, matematica e lingua straniera.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### SANTA CATERINA - RESUTTANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CLIC807003
Indirizzo	VIA NAZARIO SAURO, 51 SANTA CATERINA VILLARMOSA 93018 SANTA CATERINA VILLARMOSA
Telefono	0934679657
Email	CLIC807003@istruzione.it
Pec	clic807003@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icsscr.edu.it

### Plessi

---

#### "MADRE TERESA DI CALCUTTA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CLAA80701X
Indirizzo	VIA TRIESTE, SNC - 93018 SANTA CATERINA VILLARMOSA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via Trieste snc - 93018 SANTA CATERINA VILLARMOSA CL</li></ul>

#### S.ANNA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------



Codice	CLAA807021
Indirizzo	VIA XX SETTEMBRE, 225 SANTA CATERINA VILLARMOSA 93018 SANTA CATERINA VILLARMOSA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via XX SETTEMBRE 225 - 93018 SANTA CATERINA VILLARMOSA CL</li></ul>

## RESUTTANO-VIA CIRCONVALLAZIONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CLAA807032
Indirizzo	VIA CIRCONVALLAZIONE - 93010 RESUTTANO
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via Gentile 1 - 93010 RESUTTANO CL</li></ul>

## "S. GIOVANNI BOSCO" S. CATERINA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CLEE807015
Indirizzo	VIA NAZARIO SAURO, 51 SANTA CATERINA V.SA 93018 SANTA CATERINA VILLARMOSA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via Nazario Sauro 51 - 93018 SANTA CATERINA VILLARMOSA CL</li></ul>

Numero Classi	2
Totale Alunni	36

## "MICHELE CAPRA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CLEE807026
Indirizzo	VIA NAZARIO SAURO, 57 - 93018 SANTA CATERINA



VILLARMOSA

Edifici

- Via Nazario Sauro 57 - 93018 SANTA CATERINA VILLARMOSA CL

Numero Classi

10

Totale Alunni

151

## RESUTTANO-VIA CIRCONVALLAZIONE (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

CLEE807037

Indirizzo

VIA CIRCONVALLAZIONE - 93010 RESUTTANO

Edifici

- Via Circonvallazione 1 - 93010 RESUTTANO CL

Numero Classi

5

Totale Alunni

50

## S.M. G. ZANELLA-SANTA CATERINA (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice

CLMM807014

Indirizzo

VIA BOSTON, 1 - 93018 SANTA CATERINA VILLARMOSA

Edifici

- Via Boston 1 - 93018 SANTA CATERINA VILLARMOSA CL

Numero Classi

7

Totale Alunni

127

## S.M. F. PETRARCA - RESUTTANO (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA I GRADO





Codice	CLMM807025
Indirizzo	PIAZZA V. EMANUELE III, 1 - 93010 RESUTTANO
Edifici	• Via Circonvallazione 1 - 93010 RESUTTANO CL
Numero Classi	3
Totale Alunni	40

## Approfondimento

---

L' Istituto Comprensivo Santa Caterina – Resuttano si è costituito in base ai provvedimenti di dimensionamento e razionalizzazione della rete scolastica, disposti dal Ministero della P.I. L'Istituto presenta al suo interno caratteristiche di eterogeneità dovute sia alla fascia di età degli allievi, sia alle differenti realtà socio-culturali presenti nei due territori di competenza.

La presenza dei tre gradi scolastici permette di progettare attività di formazione comuni ed iniziative di continuità.

I locali del plesso "Don Bosco" ospitano gli uffici di presidenza e segreteria, i laboratori (scientifico e informatico), il corso ad indirizzo musicale.

**Nella scuola secondaria di I grado della sede di Santa Caterina opera dall'a.s. 2020/21, il CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE (D.M. 201/99, D.Lvo 60/2017 art. 12)** con attribuzione di quattro cattedre di strumento musicale: tromba, pianoforte, clarinetto e violino. In allegato delibera del collegio dei docenti n 27 del 21/11/2019 e del consiglio d'istituto n. delibera n.76 del 12/12/2019).

A partire dall'a.s. 2022/23 si introduce la pratica musicale nelle classi terza, quarta e quinta della scuola primaria di Santa Caterina, svolta secondo la modalità del prestito professionale dai docenti dell'indirizzo musicale nella giornata del venerdì dalle ore 11:00 alle ore 13:00 in ottemperanza al D.M. 8/2011. Come ampliamento dell'Offerta formativa si avvierà nel corrente a.s. la procedura per



la richiesta di attivazione del corso ad indirizzo musicale nella sede di Resuttano

Sempre dal corrente a.s. si introduce nelle classi quinte l'insegnamento dell'educazione fisica svolto da un docente esperto con laurea afferente classe di concorso A049 per 2 ore settimanali, pertanto il tempo scuola si prolunga da 27 a 29 ore con restituzione dell'ora di educazione fisica alla disciplina "Musica"

La Scuola Primaria di Santa Caterina ha avviato dal corrente a.s. la graduale estensione del tempo scuola da 27 a 30 ore a partire dalla classe prima, con la possibilità di estenderlo a 40 ore laddove fosse attivato il servizio mensa.

2)

## **Allegati:**

Verbale 3 CD delibere indirizzo musicale, pratica musicale, Centro sportivo s. tempo scuola.pdf



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	3
	Informatica	3
	Musica	1
	Scienze	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	1
<b>Aule</b>	Proiezioni	1
	Sala riunioni di staff	1
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	2
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Scuolabus	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	32
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	monitor touch	24

### Approfondimento

---

Ampliare la dotazione delle Lim in tutte le classi della scuola primaria e secondaria di primo grado.

Completare l'allestimento del laboratorio STEM

Ampliare la dotazione dei laboratori.



Ampliare la dotazione libraria della scuola.

Implementare biblioteca pedagogica per i docenti

Rinnovare gli arredi della Scuola dell'Infanzia



## Risorse professionali

Docenti	75
Personale ATA	19

### Approfondimento

---

Dall'a.s. 2023-24, previo riconoscimento del corso ad indirizzo musicale nella sede di Resuttano, l'organico potrebbe essere integrato da n° 4 docenti della classe di concorso A077 (strumento)

### Allegati:

Lettera trasmissione - Richiesta -Relazione ds- Progetto PTOF- Regolamento Percorso ad indirizzo musicale (1).pdf



## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il presente documento parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'Istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'Istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè le priorità, i traguardi e gli obiettivi.

**Le priorità** che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono:

1. Implementare gli esiti di apprendimento in italiano, matematica e inglese, garantendo il successo scolastico a tutti gli alunni.
2. Aumentare in tutte le classi la percentuale di studenti che nelle prove standardizzate nazionali in italiano e/o matematica e/inglese raggiungono i livelli 3 e 4
3. Acquisire i valori che stanno alla base della convivenza civile ed educare alla legalità nella scuola e nei vari contesti di vita.
4. Aumentare il numero degli studenti che segue il consiglio orientativo in modo da migliorare i risultati a distanza e favorire il successo formativo.

**I traguardi** che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono:



1. Elevare la media dei voti in tutte le discipline nell'arco del triennio soprattutto degli alunni più svantaggiati riducendo il fenomeno della dispersione scolastica.

2. Ridurre in tutte le classi di 10 punti la percentuale di studenti collocati nei livelli 1 e 2 e aumentare la percentuale di studenti nei livelli 3 e 4 delle prove standardizzate nazionali in italiano e/o matematica e/o inglese in tutte le classi.

3. Migliorare i livelli di consapevolezza culturale in riferimento ai temi della legalità del bullismo e del cyberbullismo

4. Portare al 70% la quota di studenti che segue il consiglio orientativo

Gli obiettivi di processo che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:

### **nell'ambito dell'area di processo: Curricolo, progettazione e valutazione**

Implementare i dipartimenti di asse e il dipartimento metodologico e introdurre la progettazione dipartimentale
Promuovere la costruzione di un curricolo verticale per competenze
Implementare l'uso modelli comuni di progettazione per competenze
Introdurre la progettazione per UDA, la realizzazione di prove di realtà e l'impiego delle rubriche di valutazione
Implementare l'utilizzo di prove comuni di verifica per classi parallele
Favorire la progettazione per classi parallele attraverso l'introduzione di apposite riunioni nel piano annuale delle attività
Favorire all'interno dei dipartimenti la predisposizione e diffusione di criteri e strumenti per la verifica e valutazione delle competenze chiave.
Implementare le azioni di recupero e di potenziamento in italiano, matematica e inglese
Elaborazione di un curricolo verticale per le competenze trasversali

### **Nell'ambito dell'area di processo: Inclusione e differenziazione**

Promuovere azioni di screening per l'individuazione precoce dei DSA
---



Favorire la personalizzazione dei percorsi di apprendimento, differenziando gli stessi in ragione delle specificità individuali per promuovere il successo formativo

**Nell'ambito dell'area di processo: Continuità e orientamento**

Inserire nel curriculum di Istituto percorsi di orientamento strutturati e interdisciplinari (UDA)

Svolgere azioni di orientamento informativo e formativo con il coinvolgimento delle famiglie per contenere il fenomeno della frequenza irregolare e dell'abbandono

**Nell'ambito dell'area di processo: ambiente di apprendimento:**

Promuovere ambienti di apprendimento interattivi e inclusivi in linea con il PNRR

**Nell'ambito dell'area di processo: orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Implementazione della struttura organizzativa per dipartimenti, classi parallele, Commissioni e gruppi di lavoro

Organizzazione di percorsi di recupero mirati sulle fragilità individuate dal TEAM per la dispersione sulla base della restituzione dei dati Invalsi e potenziamento delle competenze nelle varie discipline

**Nell'ambito dell'area di processo: sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Azioni di formazione del personale docente di area linguistica su modelli teorici di riferimento

**Nell'ambito dell'area di processo: integrazione col territorio e rapporti con le famiglie**

Promuovere rapporti di collaborazione con enti del terzo settore, servizi sociali e distretto socio-sanitario





## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Implementare gli esiti di apprendimento in Italiano, Matematica e Inglese, garantendo il successo scolastico a tutti gli alunni.

#### Traguardo

Elevare la media dei voti in tutte le discipline nell'arco del triennio, soprattutto degli alunni più svantaggiati, riducendo il fenomeno della dispersione scolastica

#### Priorità

Riduzione della variabilità dei punteggi fra tutte le classi in tutte le discipline

#### Traguardo

Assicurarsi che la variabilità tra le classi sia pari o inferiore ai riferimenti nazionali per tutte le discipline e per tutti i gradi scolastici

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Aumentare in tutte le classi la percentuale di studenti che nelle prove standardizzate nazionali in italiano e/o matematica e/ inglese raggiungono i livelli 3 e 4

#### Traguardo

Ridurre in tutte le classi di dieci punti la percentuale di studenti collocati nei livelli 1 e 2 e aumentare la percentuale di studenti nei livelli 3 e 4 delle prove standardizzate nazionali



in italiano e/o matematica e/o inglese in tutte le classi

## ● **Competenze chiave europee**

---

### Priorità

Acquisire i valori che stanno alla base della convivenza civile ed educare alla legalità nella scuola e nei vari contesti di vita

### Traguardo

Migliorare i livelli di consapevolezza culturale in riferimento ai temi della legalità, del bullismo e del cyberbullismo

## ● **Risultati a distanza**

---

### Priorità

Aumentare il numero degli studenti che segue il consiglio orientativo in modo da migliorare i risultati a distanza e favorire il successo formativo

### Traguardo

Portare al 70% la quota di studenti che segue il consiglio orientativo



## Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: Curricolo, progettazione e valutazione**

---

Implementare gli esiti di apprendimento in tutte le discipline garantendo il successo scolastico a tutti gli alunni

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ **Risultati scolastici**

##### **Priorità**

Implementare gli esiti di apprendimento in Italiano, Matematica e Inglese, garantendo il successo scolastico a tutti gli alunni.

##### **Traguardo**

Elevare la media dei voti in tutte le discipline nell'arco del triennio, soprattutto degli alunni più svantaggiati, riducendo il fenomeno della dispersione scolastica

---

##### **Priorità**

Riduzione della variabilità dei punteggi fra tutte le classi in tutte le discipline

##### **Traguardo**

Assicurarsi che la variabilità tra le classi sia pari o inferiore ai riferimenti nazionali per tutte le discipline e per tutti i gradi scolastici

---





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Aumentare in tutte le classi la percentuale di studenti che nelle prove standardizzate nazionali in italiano e/o matematica e/ inglese raggiungono i livelli 3 e 4

### Traguardo

Ridurre in tutte le classi di dieci punti la percentuale di studenti collocati nei livelli 1 e 2 e aumentare la percentuale di studenti nei livelli 3 e 4 delle prove standardizzate nazionali in italiano e/o matematica e/o inglese in tutte le classi

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Acquisire i valori che stanno alla base della convivenza civile ed educare alla legalità nella scuola e nei vari contesti di vita

### Traguardo

Migliorare i livelli di consapevolezza culturale in riferimento ai temi della legalità, del bullismo e del cyberbullismo

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ Curricolo, progettazione e valutazione

Progettazioni disciplinari e interdisciplinari di classe su modelli comuni

---



Progettazione di curricula disciplinari verticali su modelli comuni per promuovere pratiche didattico-educative condivise

---

Elaborazione e somministrazione di prove comuni per le discipline oggetto di rilevazione

---

Elaborazione di criteri e strumenti di valutazione comuni

---

Implementare le azioni di recupero e di potenziamento in italiano, matematica e inglese

---

Elaborazione di un curriculum verticale per le competenze trasversali

---

Promuovere incontri con testimoni e/o operatori della legalità

---

**Ambiente di apprendimento**

Promuovere ambienti di apprendimento interattivi e inclusivi in linea con il PNRR

---

**Inclusione e differenziazione**

Favorire la personalizzazione dei percorsi di apprendimento

---



Individuare precocemente gli alunni a rischio dispersione scolastica attraverso un monitoraggio continuo per ridurre il numero delle assenze

---

Svolgere azioni di screening volte all'individuazione precoce di alunni in difficoltà

---

## ○ **Continuità e orientamento**

Azioni di continuità e orientamento formativo ed informativo

---

Inserire nel curriculum di Istituto percorsi di orientamento strutturati e interdisciplinari (UDA)

---

## ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Organizzazione di percorsi di recupero mirati sulle fragilità individuate sulla base della restituzione dei dati Invalsi e potenziamento delle competenze nelle varie discipline

---

## ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Azioni di formazione del personale docente di area linguistica su modelli teorici di riferimento

---





## ○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Promuovere rapporti di collaborazione con enti del terzo settore, servizi sociali e distretto socio-sanitario

Attività prevista nel percorso: Predisporre/aggiornare un Curricolo verticale per competenze

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Dipartimenti del collegio.
Risultati attesi	Definizione di percorsi di apprendimento per competenze su modelli comuni. Sviluppo del PECUP dai 3 ai 14 anni.

Attività prevista nel percorso: Introdurre di strumenti di osservazione e valutazione degli apprendimenti e delle competenze (rubriche di valutazione, questionari di autovalutazione, schede di osservazione)

Destinatari	Docenti
	Studenti



	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Dipartimenti del collegio; classi parallele; DS e docenti
Risultati attesi	Progettazione di strumenti di osservazione per la Scuola dell'Infanzia. Definizione di prove oggettive e criteri di valutazione comuni per classi parallele nella scuola primaria e secondaria di I grado. Aumento del livello di uniformità degli strumenti di valutazione usati. Definizione di prove autentiche e relative rubriche di valutazione.

Attività prevista nel percorso: Implementare la progettazione per UDA. Predisposizione di Prove quadrimestrali per competenze comuni alle classi parallele con griglie condivise di valutazione. Implementare e disseminare le buone pratiche

Destinatari	Docenti Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori
Responsabile	Team docenti, dipartimenti del collegio, DS
Risultati attesi	Progettazione, realizzazione, valutazione e documentazione di Unità di Apprendimento pluridisciplinari e di rubriche di valutazione per la certificazione delle competenze. Ideazione di



una batteria di prove comuni attendibili da implementare nel corso del triennio. Diminuzione della varianza tra e dentro le classi. Creazione di uno spazio comune di condivisione delle buone pratiche (Weschool).

## ● **Percorso n° 2: Inclusione e differenziazione**

---

Implementare le azioni di recupero e di potenziamento in italiano, matematica e inglese.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ **Risultati scolastici**

#### **Priorità**

Implementare gli esiti di apprendimento in Italiano, Matematica e Inglese, garantendo il successo scolastico a tutti gli alunni.

#### **Traguardo**

Elevare la media dei voti in tutte le discipline nell'arco del triennio, soprattutto degli alunni più svantaggiati, riducendo il fenomeno della dispersione scolastica

---

#### **Priorità**

Riduzione della variabilità dei punteggi fra tutte le classi in tutte le discipline

#### **Traguardo**

Assicurarsi che la variabilità tra le classi sia pari o inferiore ai riferimenti nazionali per tutte le discipline e per tutti i gradi scolastici

---



## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Aumentare in tutte le classi la percentuale di studenti che nelle prove standardizzate nazionali in italiano e/o matematica e/ inglese raggiungono i livelli 3 e 4

### Traguardo

Ridurre in tutte le classi di dieci punti la percentuale di studenti collocati nei livelli 1 e 2 e aumentare la percentuale di studenti nei livelli 3 e 4 delle prove standardizzate nazionali in italiano e/o matematica e/o inglese in tutte le classi

---

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Aumentare il numero degli studenti che segue il consiglio orientativo in modo da migliorare i risultati a distanza e favorire il successo formativo

### Traguardo

Portare al 70% la quota di studenti che segue il consiglio orientativo

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ Curricolo, progettazione e valutazione

Progettazioni disciplinari e interdisciplinari di classe su modelli comuni

---

Progettazione di curricoli disciplinari verticali su modelli comuni per promuovere



pratiche didattico-educative condivise

---

Elaborazione e somministrazione di prove comuni per le discipline oggetto di rilevazione

---

Elaborazione di criteri e strumenti di valutazione comuni

---

Implementare le azioni di recupero e di potenziamento in italiano, matematica e inglese

---

Elaborazione di un curriculum verticale per le competenze trasversali

---

Implementare i dipartimenti di asse e il dipartimento metodologico e introdurre la progettazione dipartimentale

---

Promuovere la costruzione di un curriculum verticale per competenze

---

Favorire la progettazione per classi parallele attraverso l'introduzione di apposite riunioni nel piano annuale delle attività

---





## Ambiente di apprendimento

Promuovere ambienti di apprendimento interattivi e inclusivi in linea con il PNRR

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Favorire la personalizzazione dei percorsi di apprendimento

---

Individuare precocemente gli alunni a rischio dispersione scolastica attraverso un monitoraggio continuo per ridurre il numero delle assenze

---

Promuovere azioni di screening per l'individuazione precoce dei DSA

---

Individuare una Funzione Strumentale per l'area dello svantaggio, della continuità e dell'orientamento per contenere il fenomeno della frequenza irregolare e dell'abbandono

---

### ○ **Continuità e orientamento**

Azioni di continuità e orientamento formativo ed informativo

---

Inserire nel curriculum di Istituto percorsi di orientamento strutturati e interdisciplinari (UDA)

---



## ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Organizzazione di percorsi di recupero mirati sulle fragilità individuate sulla base della restituzione dei dati Invalsi e potenziamento delle competenze nelle varie discipline

---

## ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Azioni di formazione del personale docente di area linguistica su modelli teorici di riferimento

---

## ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Promuovere rapporti di collaborazione con enti del terzo settore, servizi sociali e distretto socio-sanitario

---

Attività prevista nel percorso: Implementare l'uso di strumenti compensativi e di misure dispensative

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
--	--------

Destinatari	Studenti Genitori
-------------	----------------------

Soggetti interni/esterni	Docenti
--------------------------	---------



coinvolti	
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	I responsabili dell'attività sono i docenti di classe
Risultati attesi	Promozione dell'inclusione scolastica.

Attività prevista nel percorso: Rendere il più possibile operativa la realizzazione dei Piani Didattici Personalizzati

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Docenti Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori
Responsabile	Docenti di classe.
Risultati attesi	Promozione dell'inclusione scolastica. Incremento della motivazione scolastica e del successo formativo.

Attività prevista nel percorso: Analisi dati Invalsi e individuazione fragilità negli apprendimenti. Individuazione dei gruppi di livello. Azioni screening per l'individuazione

---





tempestiva dei DSA. Attività di recupero e consolidamento delle competenze di base. Progettare prove differenti

Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
Responsabile	Docenti, Team dispersione e docente referente dispersione, NIV, referente DSA, docenti su potenziamento, dipartimento per l'inclusione,
Risultati attesi	Costituzione elenchi alunni. Definizione di gruppi di livello per l'organizzazione dei corsi di recupero. Individuazione precoce degli alunni in difficoltà per la tempestiva presa incarico con percorsi personalizzati/differenziati. Miglioramento delle competenze di base in italiano, matematica e lingua straniera. Promozione del successo formativo.

### ● **Percorso n° 3: Orientamento e continuità**

Inserire nel curriculum di Istituto di percorsi di orientamento strutturati e interdisciplinari (UDA);

Svolgere azioni di orientamento informativo e formativo con il coinvolgimento delle famiglie per contenere il fenomeno della frequenza irregolare e dell'abbandono.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

○ **Risultati scolastici**

**Priorità**

Riduzione della variabilità dei punteggi fra tutte le classi in tutte le discipline

**Traguardo**

Assicurarsi che la variabilità tra le classi sia pari o inferiore ai riferimenti nazionali per tutte le discipline e per tutti i gradi scolastici

---

○ **Risultati a distanza**

**Priorità**

Aumentare il numero degli studenti che segue il consiglio orientativo in modo da migliorare i risultati a distanza e favorire il successo formativo

**Traguardo**

Portare al 70% la quota di studenti che segue il consiglio orientativo

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettazioni disciplinari e interdisciplinari di classe su modelli comuni

---



Progettazione di curricoli disciplinari verticali su modelli comuni per promuovere pratiche didattico-educative condivise

---

Implementare l'utilizzo di prove comuni per le discipline oggetto di rilevazione

---

favorire la predisposizione di criteri e strumenti di valutazione comuni

---

Implementare le azioni di recupero e di potenziamento in italiano, matematica e inglese

---

Elaborazione di un curriculum verticale per le competenze trasversali

---

Elaborare un curriculum verticale di educazione civica

---

Favorire la progettazione per classi parallele attraverso l'introduzione di apposite riunioni nel piano annuale delle attività

---

**Ambiente di apprendimento**

Promuovere ambienti di apprendimento interattivi e inclusivi in linea con il PNRR

---





## **Inclusione e differenziazione**

Favorire la personalizzazione dei percorsi di apprendimento

---

Promuovere azioni di screening per Individuare precocemente gli alunni a rischio dispersione scolastica attraverso un monitoraggio continuo per ridurre il numero delle assenze

---

## **○ Continuità e orientamento**

Azioni di continuità e orientamento formativo ed informativo

---

Inserire nel curriculum di Istituto percorsi di orientamento strutturati e interdisciplinari (UDA)

---

## **○ Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Organizzazione di percorsi di recupero mirati sulle fragilità individuate dal Team per la dispersione sulla base della restituzione dei dati Invalsi e potenziamento delle competenze nelle varie discipline

---

Implementazione della struttura organizzativa per dipartimenti, classi parallele, Commissioni e gruppi di lavoro

---



## ○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Azioni di formazione del personale docente di area linguistica su modelli teorici di riferimento

## ○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Promuovere rapporti di collaborazione con enti del terzo settore, servizi sociali e distretto socio-sanitario

Attività prevista nel percorso: Predisposizione di protocolli di accoglienza per la trasparenza delle pratiche inclusive

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Docenti Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori
Responsabile	Docente referente per i DSA Docente referente per la disabilità Docente italiano L2 (potenziamento) DS
Risultati attesi	Diminuzione del tasso di ripetenza. Riduzione del tasso di insuccesso scolastico.



Attività prevista nel percorso: Predisporre azioni di orientamento formativo e informativo. Azioni di tutoring, counseling e mentoring

Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
Responsabile	Docenti su potenziamento Docenti di classe Funzione strumentale Area 3 Referenti per l'orientamento e la continuità
Risultati attesi	Riduzione dell'abbandono scolastico Regolarizzazione dei tassi di frequenza Contenimento dello svantaggio socio-culturale Diminuzione della percentuale di alunni che non seguono il consiglio orientativo



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

Sul piano organizzativo ci sono i dipartimenti quali articolazioni funzionali del collegio, organizzati per i cinque assi culturali:

- 1.linguistico
- 2.matematico-scientifico-tecnologico
- 3.dei linguaggi
- 4.per l'inclusione
- 5.per le competenze di cittadinanza

L'obiettivo prioritario dell'organizzazione per dipartimenti è quello di concordare criteri e strumenti di progettazione e valutazione comuni.

E' previsto inoltre il dipartimento metodologico con compiti di coordinamento dei cinque dipartimenti e di impulso all'impiego di metodologie innovative nella didattica.

Le riunioni per classi parallele introdotte sono presenti nel Piano delle attività col fine di coordinare intorno a modelli comuni di progettazione e di valutazione le attività delle varie classi parallele.

Lo staff di dirigenza continuerà ad operare con lo scopo di monitorare i processi avviati e dare impulso ai lavori dei dipartimenti del collegio

Sul piano della didattica si è dato impulso alla progettazione di Unità di Apprendimento per competenze con la realizzazione di un compito di prestazione autentica.

Si è, inoltre, avviato il graduale allestimento di aule disciplinari laboratorio sul modello proposto dal Movimento delle Avanguardie educative di Indire.

Nel corso del triennio si elaborerà un curriculum verticale di educazione civica per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza

Nel triennio 2022/25 si consoliderà la struttura organizzativa.



A partire dall'a.s. 2022/23 è stata introdotta la pratica musicale nella Scuola Primaria di Santa Caterina nelle classi terze, quarte e quinte. L'attività è svolta dai docenti dell'indirizzo musicale con la modalità del prestito professionale. Si prevede, nel corso del triennio, di introdurla anche nella Scuola Primaria di Resuttano se sarà approvato il nuovo Percorso ad indirizzo musicale del quale si richiede l'attivazione a partire dall'a.s. 2023/24.

Sempre dall'a.s. 2022/23 è stata avviata la graduale estensione del tempo pieno a partire dalla classe prima della Scuola primaria di Santa Caterina. La scelta strategia rientra nelle azioni ritenute prioritarie dall'Istituto per la prevenzione della dispersione scolastica

## Aree di innovazione

---

### ○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

E' stato introdotto un modello di leadership diffusa con distribuzione di responsabilità e carichi di lavoro ai fini di una gestione partecipata, efficace ed efficiente della scuola.

Allegato:

Circ.n.7 Articolazione del Collegio docenti in GRUPPI DI LAVORO E COMMISSIONI.pdf

### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

I docenti progettano su modelli comuni per Unità di competenza prevedendo lo svolgimento di compiti di prestazione autentica e la predisposizione di apposite rubriche per la valutazione.

Allegato:

FORMAT UDA.pdf

### ○ CONTENUTI E CURRICOLI

I curricoli sono stati progettati in un'ottica trasversale e interdisciplinare facendo riferimento al





curricolo verticale per competenze che costituisce parte integrante del PTOF.

Nell'arco del triennio si elaborerà un curricolo verticale per le competenze trasversali e relativa rubrica di valutazione e inoltre il curricolo di musica e strumento e il curricolo di educazione civica

Allegato:

Curricolo Verticale S Caterina Resuttano definitivo.pdf



# Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Al fine di coordinare le attività previste dalla Missione 1.4 Istruzione del PNRR, con decreto prot. n. 5307 del 18/10/2022, è stato costituito il TEAM per la prevenzione della Dispersione scolastica e individuato un referente.

Il TEAM è composto nel seguente modo:

- Amico Claudia Salvatrice - Dirigente scolastico
- Giunta Benedetta - Referente dispersione scolastica e Referente DSA
- Giuffrè Rossella - Referente disabilità
- Abela Maria Rosaria - Funzione strumentale area 3 - Prevenzione disagio, interventi a favore degli studenti/ Orientamento
- Ferrara Alfonsina Santra - Funzione strumentale Area 3 - Prevenzione disagio, interventi a favore degli studenti/ Orientamento

Periodicamente il TEAM si riunisce con il NIV e l'animatore digitale per analizzare dati, effettuare l'analisi del contesto e progettare gli interventi.

LINEA DI INVESTIMENTO 1.4. RECUPERO DEI DIVARI TERRITORIALI E DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA

Denominazione progetto:

PROGETTO AZIONE 1-INVESTIMENTO 3.2 NEXT GENERATION CLASS-CLASSI 4.0  
"IMMERSIVAMENTE...APPRENDO"

Priorità cui si riferisce:

Recuperare la dispersione implicita attraverso esperienze di apprendimento immersivo

Traguardo di risultato

Migliorare gli esiti di apprendimento in tutte le discipline



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Raggiungere i livelli di competenza previsti dal Quadro DigCompEdu 2.2 sulle competenze digitali degli studenti

Obiettivo di processo:

- Dotare almeno la metà delle classi della tecnologia necessaria per lo svolgimento della didattica digitale.
- Dotare le due scuole secondarie di Primo grado di almeno un'aula immersiva corredata di software su tutte le discipline del curriculum
- Utilizzare le tecnologie digitali per favorire una maggiore inclusione, personalizzazione e coinvolgimento attivo degli studenti

Situazione su cui si interviene:

Si interviene sulla situazione delineata dagli esiti Invalsi che mette in rilievo evidenti fragilità nelle discipline oggetto di valutazione (Italiano, Inglese e Matematica).

Attività previste

Attività di tipo laboratoriale. Esperienze immersive.

Risorse finanziarie necessarie: € 97.000

Risorse umane/area:

Animatore digitale, Dirigente scolastico, Funzione strumentale Area 2 "Tecnologia e sostegno ai docenti"

Indicatori per la valutazione:

Griglia di valutazione con gli indicatori del framework Digcomp 2.1

Risultati/situazione attesi:

Riduzione della dispersione implicita ed esplicita

Miglioramento dei procedimenti di insegnamento/apprendimento



### Denominazione progetto:

PNRR M4C1-1.4 RIDUZIONE DEI DIVARI TERRITORIALI E LOTTA DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA

### Target:

Alunni della Scuola Secondaria di I grado

### Finalità

1. Potenziare le competenze di base a partire dalle scuole secondarie di primo grado con attenzione ai singoli studenti fragili, organizzando un ordinario lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili anche per gruppi a ciò dedicati, per ridurre quanto prima e preventivamente i divari territoriali ad esse connesse

2. Contrastare la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo, anche in un'ottica di genere, tramite un approccio globale e integrato, teso a motivare ciascuno rafforzandone le inclinazioni e i talenti, lavorando, tra scuola e fuori scuola, grazie ad alleanze tra scuola e risorse del territorio, enti locali (Comuni, Province e Città metropolitane), comunità locali e organizzazioni del volontariato e del terzo settore, curando in modo costante i passaggi tra le scuole e l'orientamento

3. Promuovere l'inclusione sociale, la cura di socializzazione e motivazione e l'educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o intellettive;

### Priorità cui si riferisce:

- Potenziamento delle competenze di base
- Contenimento della dispersione scolastica

### Traguardo di risultato:

Riduzione del tasso dispersione scolastica fino al 10,2 % entro il 2026

### Obiettivo di processo:

Potenziamento tempo scuola con introduzione tempo pieno

### Attività:

Corsi di recupero e potenziamento delle competenze in lingua italiana



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Corsi di recupero e potenziamento delle competenze in matematica

Corsi di recupero e potenziamento delle competenze in lingua inglese

I corsi saranno organizzati secondo la modalità di laboratori attivi

Situazione su cui si interviene:

Si interviene sulla situazione delineata dagli esiti Invalsi che mette in rilievo evidenti fragilità nelle discipline oggetto di valutazione (Italiano, Inglese e Matematica).

Azioni previste:

- Percorsi di mentoring e orientamento per la lotta alla dispersione
- Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento
- Percorsi di orientamento per le famiglie
- Percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari
- Potenziamento del tempo scuola (tempo pieno)
- Certificazioni informatiche
- Certificazioni in lingua inglese

Risorse stanziare 101.576,83 €

Risorse umane/area:

TEAM per la dispersione scolastica

NIV

Animatore digitale

Indicatori per la valutazione:

Per la dispersione esplicita saranno tenuti in considerazione quali indicatori per la valutazione:

la percentuale di ritardi, abbandoni, frequenze irregolare, bocciature.

Per la dispersione implicita si terrà conto degli esiti delle seguenti prove somministrate per Italiano, Matematica e Inglese:

1. Rilevazioni nazionali Invalsi



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

2.Prove MT e AC MT

3.Prove comuni

Risultati/situazione attesi:

Riduzione della dispersione implicita ed esplicita

Miglioramento dei procedimenti di insegnamento/apprendimento

Denominazione progetto:

PNRR M4C1-2.1 - Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale  
scolastico

PROGETTO "Spazi e strumenti digitali per le STEM"

Tempi Anni scolastici 2022/23-2023/24

Docente esperto : Animatore Digitale, Prof.Vito Pietro Giangreco

Destinatari: Docenti

Denominazione progetto: Docenti e nuove tecnologie. Visori virtuali e droni per una didattica alla ricerca di nuovi punti di osservazione.

Priorità cui si riferisce :

Formazione del personale scolastico in servizio sulla didattica digitale integrata e sulla trasformazione digitale dell'organizzazione scolastica e agli strumenti e materiali per la didattica digitale.

Traguardo di risultato Usare le tecnologie digitali per la comunicazione organizzativa, la collaborazione e la crescita professionale. Condividendo e creando nuove risorse educative digitali. Gestire e organizzare l'utilizzo delle tecnologie digitali di cui dispone la scuola nei processi di insegnamento e apprendimento anche per favorire una maggiore inclusione, personalizzazione e un coinvolgimento attivo degli studenti. Fornire un modello coerente che consenta ai docenti di



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

verificare il proprio livello di “competenza pedagogica digitale” e di svilupparla ulteriormente, secondo quanto previsto nel DigCompEdu.

Obiettivo di processo :

Formare e condividere l'uso dei nuovi apparati tecnologici acquisiti dalla scuola con finanziamenti del Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD), per la realizzazione di “Spazi e strumenti digitali per le STEM”.

In particolare si presterà attenzione all'uso dei seguenti strumenti digitali:

- Bee Bot kit per la classe – Robot educativo programmabile;
- Visore VR all-in-one OCULUS;
- Drone didattico quadricottero.

L'approccio a tali strumenti sarà avviato dalla formazione inerente software e app per la loro programmazione.

Un secondo step di interventi e formazione sarà costituito dall'assicurare ai docenti l'assistenza necessaria per la iscrizione, la registrazione e la partecipazione ai corsi messi a disposizione dalla piattaforma SCUOLA FUTURA per la formazione del personale scolastico (docenti), nell'ambito delle azioni del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), Missione Istruzione. Contenuti e moduli di formazione sono articolati in 3 aree tematiche (Didattica digitale, STEM e multilinguismo, Divari territoriali): Didattica digitale integrata e formazione del personale scolastico alla transizione digitale, Nuove e competenze e nuovi linguaggi, Intervento straordinario di riduzione dei divari territoriali e lotta alla dispersione scolastica.

Altre priorità

Promuovere una ricaduta positiva sugli studenti guidati nell'utilizzare in modo creativo e responsabile le tecnologie digitali per attività riguardanti l'informazione, la comunicazione, la creazione di contenuti, il benessere personale e la risoluzione dei problemi.

Situazione su cui si interviene Volendo proporre, sulla situazione di partenza, una corrispondenza con quanto previsto nel documento DigCompEdulta relativamente ai livelli di padronanza delle competenze, si può sostanzialmente affermare che il livello di riferimento in partenza è quello di Novizio (A1):

Il Novizio è consapevole delle potenzialità offerte dalle tecnologie digitali a supporto dei processi di





## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziativa prevista in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

insegnamento e apprendimento. Tuttavia, ha una limitata conoscenza diretta delle tecnologie digitali e le utilizza principalmente per preparare una lezione, per la comunicazione organizzativa o per aspetti amministrativi. Il docente/formatore Novizio necessita di assistenza e di incoraggiamento per poter ampliare il proprio repertorio e applicare le proprie competenze digitali (già in essere) in ambito didattico.

Attività previste:

12 h on line in modalità in presenza (6 webinar in diretta)

6 h studio on line (Video Tutorial, Materiale prodotto in presenza, dispense, navigazione e ricerca sui siti tematici);

7 h per esercitazione finale

Il totale di ore certificate è 25 h.

Risorse umane/area:

Animatore Digitale

Risorse stanziare : euro 2.000,00 nel biennio

Indicatori per la valutazione

Il Progetto sarà valutato anche attraverso i seguenti indicatori:

- 1) valutazione di una prova pratica di utilizzo degli apparati tecnologici
- 2) questionario di gradimento

Risultati/situazione attesi

Si auspica un innalzamento del livello delle competenze, così come previsto nel DigCompEdulta da Novizio (A1) a Esploratore (A2): L'Esploratore è consapevole delle potenzialità offerte dalle tecnologie digitali ed è interessato ad esplorare nuovi modi per migliorare la propria pratica didattica e professionale. Ha iniziato ad usare le tecnologie in alcune aree senza, tuttavia, seguire un approccio sistematico e consistente. Il docente/formatore Esploratore necessita di incoraggiamento e ispirazione, ad esempio collaborando e seguendo l'esempio (sotto la supervisione) di colleghi con maggior esperienza.





## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

### Denominazione progetto:

PNRR M1C1 Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici" - Scuole (Aprile 2022)

Risorse stanziare € 7.301,00

Finalità: realizzazione sito web

Attività previste:

1. Aggiornamento sito web

2. Riorganizzazione della sezione Amministrazione Trasparente e noleggio operativo di una soluzione software per la generazione automatica dei contenuti tabellari di AT

## Allegati:

Costituzione\_team\_per\_la\_dispersione\_scolastica.pdf



## Aspetti generali

Insegnamenti attivati

### OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

Priorità	
<b>Potenziamento delle competenze linguistiche con particolare riferimento alla lingua italiana e all'inglese (area listening)</b>	<p>La progettazione educativa e didattica redatta dal dipartimento per lo sviluppo delle competenze linguistiche si articola in modo da prevedere la realizzazione di percorsi orientati sia al recupero delle abilità di base, sia al potenziamento. L'Istituto partecipa alle rilevazioni nazionali Invalsi e al piano regionale di ricerca-azione, promosso dall'USR Sicilia, sul potenziamento delle competenze di base, destinato agli alunni delle classi II e V della scuola primaria, che prevede il coinvolgimento anche in azioni formative dei docenti dell'organico dell'autonomia. Nella scuola opera un gruppo di lavoro che si occupa di progettare interventi mirati al potenziamento delle abilità di base.</p> <p>La scuola partecipa alle iniziative ministeriali volte alla promozione della lettura e si è dotata di n. 2 biblioteche innovative, allestite con i fondi del D.M. 48/2021. Inoltre, per il miglioramento della area listening in lingua inglese, si è dotata di n.2 laboratori mobili di ascolto, acquistati con i fondi del D.M. 41 art. 31 comma 6</p>



<p><b>Potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifiche</b></p>	<p>La progettazione educativa e didattica redatta dal dipartimento per lo sviluppo delle competenze matematico-scientifiche si articola in modo da prevedere la realizzazione di percorsi orientati sia al recupero delle abilità di base, sia al potenziamento. L'Istituto partecipa alle rilevazioni nazionali Invalsi e al piano regionale di ricerca-azione, promosso dall'USR Sicilia, sul potenziamento delle competenze di base, destinato agli alunni delle classi II e V della scuola primaria, che prevede il coinvolgimento anche in azioni formative dei docenti dell'organico dell'autonomia.</p>
<p><b>Potenziamento dell'inclusione attraverso la didattica laboratoriale</b></p>	<p>La progettazione dipartimentale disciplinare prevede attività tra pari e per piccoli gruppi allo scopo di favorire l'inclusione e lo scambio formativo tra gli alunni. Le ore di compresenza vengono utilizzate nella scuola dell'infanzia per realizzare specifici laboratori che sviluppino l'osservazione e la sperimentazione; nella scuola primaria per attività di consolidamento e recupero delle competenze di base e laboratori che stimolino lo spirito di iniziativa e progettualità. L'organico potenziato offre nuove opportunità per operare con la modalità delle classi aperte e facilitare il processo di apprendimento, soprattutto agli alunni in difficoltà.</p>
<p><b>Potenziamento delle abilità espressive (arte, musica, ed.fisica)</b></p>	<p>Il dipartimento per i linguaggi ha progettato attività volte al potenziamento delle abilità espressive. La scuola promuove le attività espressive anche attraverso l'attivazione di laboratori artistici offerti da volontari. Mira</p>



	<p>inoltre ad affinare il gusto estetico attraverso la fruizione di opere classiche presso rinomati teatri siciliani.</p> <p>La scuola concluderà entro agosto 2023 le attività del PON "Apprendimento, socialità e accoglienza" e che, oltre allo sviluppo degli apprendimenti, prevedono anche il potenziamento della socialità attraverso lo svolgimento di attività di musica, educazione fisica e teatro in orario extracurricolare.</p>
<b>Sviluppo competenze in materia di cittadinanza attiva, responsabile, solidale, inclusiva e prevenzione del bullismo e del cyber bullismo</b>	<p>L'Istituto ha stipulato diversi protocolli per lo svolgimento di attività solidali e di prevenzione dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo (POLIZIA POSTALE, Ministero della giustizia, Carabinieri); ha inoltre elaborato una e-policy ed effettuato una formazione specifica per i referenti sulla piattaforma ELISA.</p>

## Progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e d organizzativa

### Progettazione curricolare

La progettazione curricolare è intesa come l'organizzazione di tutte le attività e gli insegnamenti disciplinari, obbligatori per tutti gli alunni, secondo quanto indicato nella quota definita a livello nazionale. L'art. 5 del D.P.R. 89/2009 ("Revisione dell'assetto organizzativo ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione ai sensi dell'art.64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n.112 convertito con modificazioni della legge 6 agosto 2008, n.133"), fa riferimento all'orario annuale obbligatorio delle lezioni. Per il nostro Istituto il quadro orario settimanale delle discipline è così determinato:

### **Scuola primaria Santa Caterina**



DISCILINA	ORE SETTIMANALI			
	Classi Prime	Classi seconde	Classi terze, quarte	Classi quinte
Italiano	9	8	7	7
Matematica	5	5	5	5
Lingua straniera Inglese	1	2	3	3
Storia	2	2	2	2
Educazione civica	Trasversale per almeno 1 ora settimanale			
Geografia	2	2	2	2
Scienze naturali e sperimentali	2	2	2	2
Tecnologia	1	1	1	1
Musica	2	1	1	2
Educazione fisica	2	1	1	2
Arte	2	1	1	1
Religione	2	2	2	2
<b>TOTALE</b>	<b>30</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>29</b>

Al monte orario delle discipline si aggiungono 10 ore di mensa per la classe I nel caso in cui fosse



attivato il servizio di mensa

**Scuola primaria Resuttano**

DISCILINA	ORE SETTIMANALI		
	Classi Prime	Classi seconde	Classi terze, quarte e quinte
Italiano	9	8	7
Matematica	5	5	5
Lingua straniera Inglese	1	2	3
Storia	2	2	2
Geografia	2	2	2
Educazione civica	Trasversale per almeno 1 ora settimanale		
Scienze naturali e sperimentali	2	2	2
Tecnologia	1	1	1
Musica	2	2	2
Educazione fisica	2	2	2
Arte	2	2	2
Religione	2	2	2



TOTALE	30	30	30
--------	----	----	----

Al monte orario delle discipline si aggiungono 10 ore di mensa.

**Scuola secondaria di primo grado**

DISCIPLINA	MONTE ORE
Religione	1
Italiano	6
Inglese	3
Francese	2
Arte	2
Musica	2
Matematica	4
Scienze	2
Tecnologia	2
Storia	2
Geografia	2
Educazione fisica	2





Educazione civica	Trasversale per almeno 1 ora settimanale
<b>TOTALE</b>	<b>30</b>

**Nella scuola secondaria di I grado opera dall'a.s.2020/21 il Corso ad indirizzo musicale** con attribuzione di quattro cattedre di strumento musicale: tromba, pianoforte, clarinetto e violino. Il corso si svolge dal lunedì al giovedì dalle ore 15:00 alle ore 19:00. Il venerdì i docenti operano dalle ore 11:00 alle ore 13:00 nelle classi terze, quarte e quinte della Scuola Primaria per l'introduzione della pratica musicale, ai sensi del DM. 8/11.

### **PROGETTAZIONE DEL CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

In ottemperanza alla legge del 20 agosto 2019, n.92 concernente "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", il Dipartimento per le competenze di cittadinanza dell'Istituto ha elaborato il curricolo trasversale di educazione civica, relativo ai tre ordini scolastici.

Nel corso dell'a.s. 2020/21 i referenti di educazione civica in collaborazione col Dipartimento per le competenze sociali hanno elaborato un Progetto d'Istituto di *service learning*. Le attività del suddetto progetto sono state in parte svolte nel corso dell'a.s. 2020/21 e saranno ulteriormente sviluppate nel corso del triennio.

Il Progetto d'Istituto, a carattere interdisciplinare, trasversale e verticale - dal titolo "**Gli infiniti volti della Terra**" - costituisce allegato del PTOF 2022-25.

### AREA DELLA FORMAZIONE

E' stata allestita una biblioteca pedagogica ad uso dei docenti per la formazione e l'autoaggiornamento sui temi dell'inclusione e della didattica per competenze.

E' prevista l'organizzazione di corsi di formazione e aggiornamento sulla base della rilevazione dei bisogni effettuata tra i docenti e il personale ATA:

1. Procedure amministrativo-contabili connesse alla gestione e alla rendicontazione dei fondi statali ed europei





2. Metodologie didattiche innovative e dinamiche di gruppo (cooperative learning, peer tutoring, role playing...)

Macro-aree di progetto

Potenziamento competenze linguistiche e matematiche

La progettazione curricolare ed extracurricolare, in coerenza con le priorità individuate nel Rapporto di Autovalutazione e gli obiettivi di processo del Piano di Miglioramento, mira al potenziamento delle competenze linguistiche e matematiche attraverso progetti e attività concepiti nella logica interdisciplinare e secondo modalità laboratoriali.

Secondo tale logica, l'alunno è soggetto attivo del processo di insegnamento/apprendimento ed è coinvolto nell'attività di co-costruzione del sapere insieme con gli insegnanti; egli sarà preso in carico nel pieno riconoscimento della sua unicità e irripetibilità nell'ottica della personalizzazione dei processi.

Inclusione

L'Istituto abbraccia la filosofia dell'ICF e i canoni pedagogici dell'Universal Design for learning.

La progettazione, in coerenza con tali principi, mira a sviluppare la cultura dell'inclusione e la valorizzazione della diversità quale risorsa sia in classe sia nel più ampio contesto sociale, attraverso attività che coinvolgano alunni, genitori, insegnanti e altri stakeholder (ente locale, associazioni, volontari).

Particolare attenzione è riservata alle fasce più deboli dell'utenza (alunni stranieri, con svantaggio socio-culturale, DSA e con disabilità) che saranno tempestivamente individuati mediante azioni di valutazione svolte dall'inizio dell'a.s. e presi in carico con le adeguate metodologie e strategie di didattica inclusiva.

Continuità e orientamento

L'orientamento formativo e informativo mira a prevenire situazioni di demotivazione, perdita dell'autostima e conseguente abbandono scolastico che si manifesta con frequenze saltuarie e



conseguente ripetenza dell'anno scolastico.

La progettazione in tale area prevede incontri con altre scuole di istruzione secondaria di secondo grado per l'orientamento informativo; incontri con genitori e alunni tenuti da esperti e dalla Funzione Strumentale Area 3 per quanto concerne l'orientamento formativo.

Riguardo alla continuità essa è garantita attraverso la progettazione di un curriculum verticale per competenze, l'adozione di modelli comuni di progettazione, la progettazione di UDA interdisciplinari e l'adozione di criteri di valutazione comuni per tutto l'Istituto. Il curriculum verticale e i criteri di valutazione sono allegati al PTOF e ne sono parte integrante.

### **Azioni nell'ambito del PNSD**

La visione innovativa di una scuola digitale in cui le tecnologie sono abilitanti, consente di pensare a una scuola aperta e inclusiva completamente integrata nel territorio e attenta ai cambiamenti della realtà e della società. Questi cambiamenti hanno conseguenze visibili sulla didattica, che deve considerare le competenze come elementi chiave di un corretto sviluppo del percorso scolastico dei discenti.

In riferimento a quanto previsto dal PNSD si cercherà di operare in riferimento a tre ambiti:

#### **Formazione interna**

-Attivazione di uno sportello digitale: l'animatore digitale si metterà a disposizione dei colleghi che vorranno sviluppare nelle loro classi percorsi didattici specifici con l'ausilio di strumenti digitali, per individuare le risorse migliori da poter utilizzare.

-Formazione per incrementare le competenze dei docenti per l'acquisizione di nuovi strumenti didattici e l'uso delle ICT, (lim, tablet, schermi multitouch, laboratori) e sull'utilizzo degli ambienti per la didattica digitale e la didattica inclusiva.

-interventi formativi sugli strumenti per la creazione e condivisione di contenuti digitali: come usare le principali suite di applicazioni in cloud per la didattica (Google Drive); applicazioni o piattaforme per creare video didattici audio e podcast (Spreaker), e-book.

- Certificazione delle competenze informatiche.

#### **Coinvolgimento della comunità scolastica**

-Coinvolgimento dei genitori sull'utilizzo dei servizi digitali scuola-famiglia: portale unico



iscrizioni, apertura registro elettronico ad altre funzioni.

-Porte aperte al territorio: far divenire la scuola un Ei-Center (centro educativo e formativo) dove certificare le proprie competenze, divenire un punto di riferimento formativo nel proprio territorio per tutti coloro i quali vogliono acquisire, certificare o aggiornare le proprie competenze in ambito ICT, titolo valido e spendibile in ambito scolastico, universitario e lavorativo, nonché a livello concorsuale.

- Coinvolgimento dei genitori e alunni sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, educazione ai media, cyber bullismo), anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa e inclusiva.

### **Creazione di soluzioni innovative**

- Strategie di apprendimento con metodi compensativi e conoscenza di strumenti, software relativi all'inclusione (DSA, BES, DVA...)

-Sperimentazione delle metodologie per classe capovolta (flipped classroom)

- Potenziamento sull'utilizzo del coding, robotica educativa.

- Coordinamento delle iniziative digitali per l'inclusione.

### **PROGETTI di ampliamento dell'offerta formativa e potenziamento delle infrastrutture**

**La scuola è destinataria dei seguenti finanziamenti:**

<b>Piano nazionale di ripresa e resilienza PNRR</b>	
Missione 4 Componente 1 Investimento 1.4	Riduzione dei divari territoriali e azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica
<b>Piano Scuola classi 4.0</b>	AZIONE 1 Next Generation Classroom
<b>PA digitale 2026</b>	Avviso Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici"

### **PROGETTI PON**



PON FESR 13.1.1A-FESRPON-SI-2021-25	FESR REACT EU - Realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole.  13.1.1 - Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici  13.1.1A - Realizzazione o potenziamento delle reti locali
PON FESR 13. .1.3A-FESRPON-SI-2022-38	"Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo"
PON FESR 13.1.5A-FESRPON-SI-2022-15	Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia
PON FSE 10.1.1A-FDRPOC-SI-2022-233 10.2.2A-FDRPOC-SI-2022-255	Apprendimento , Socialità e Accoglienza  <i>10.1.1A-FDRPOC-SI-2022-233 Finalmente insieme per apprendere e socializzare</i>  <i>10.2.2A-FDRPOC-SI-2022-255 Cooperando apprendo</i>

**PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE: "Spazi e strumenti digitali per le STEM"**

PROGETTO ERASMUS KA1 Partnership con Grecia, Turchia, Spagna e Portogallo (in fase di progettazione)



**PROGETTI CON ENTI E ASSOCIAZIONI**

Progetto "Scuola Attiva KIDS"	Scuola Primaria sede di Resuttano
Progetto "Scuola attiva Junior"	Scuola secondaria Santa Caterina e Resuttano
Progetto "Vivi l'atletica insieme ai suoi campioni" (FIDAL)"	Scuola Secondaria sedi di Santa Caterina e Resuttano



## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"MADRE TERESA DI CALCUTTA"	CLAA80701X
S.ANNA	CLAA807021
RESULTTANO-VIA CIRCONVALLAZIONE	CLAA807032

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;





## Primaria

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"S. GIOVANNI BOSCO" S. CATERINA	CLEE807015
"MICHELE CAPRA"	CLEE807026
RESULTTANO-VIA CIRCONVALLAZIONE	CLEE807037

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
S.M. G. ZANELLA-SANTA CATERINA	CLMM807014



Istituto/Plessi

Codice Scuola

S.M. F. PETRARCA - RESUTTANO

CLMM807025

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Approfondimento

---

I traguardi attesi in uscita sono desunti dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo D.M.254/2012 e sono declinati all'interno del Curricolo d'Istituto allegato al presente PTOF





## Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: "MADRE TERESA DI CALCUTTA" CLAA80701X**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: S.ANNA CLAA807021**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: RESUTTANO-VIA CIRCONVALLAZIONE  
CLAA807032**

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: "S. GIOVANNI BOSCO" S. CATERINA  
CLEE807015**



27 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: "MICHELE CAPRA" CLEE807026**

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: RESUTTANO-VIA CIRCONVALLAZIONE  
CLEE807037**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

**Tempo scuola della scuola: S.M. G. ZANELLA-SANTA CATERINA  
CLMM807014 - Corso Ad Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

### Tempo scuola della scuola: S.M. F. PETRARCA - RESUTTANO CLMM807025

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento di educazione civica prevede lo svolgimento di n.33 ore annuali.



## Curricolo di Istituto

### SANTA CATERINA - RESUTTANO

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

La costituzione dell'Istituto Comprensivo ha rafforzato la necessità di un raccordo curricolare tra i vari ordini di scuola e l'individuazione di un curricolo verticale per competenze. Compito della scuola è garantire a tutti l'uguaglianza nella diversità. Garantire l'uguaglianza significa assicurare a tutti una alfabetizzazione di base comune; salvaguardare la diversità significa valorizzare le differenze di ciascuno, dare spazio all'individuo affinché si esprima al meglio delle sue potenzialità. L'Istituto Comprensivo di S. Caterina e Resuttano struttura un percorso formativo integrato (il curricolo verticale) che: - recepisce le indicazioni ministeriali come previsto dai programmi vigenti per i 3 ordini di scuola; - garantisce che il curricolo sia adeguato alle dimensioni di sviluppo, di tempi, degli interessi di apprendimento degli allievi; - garantisce la continuità trasversale tra i 3 ordini di scuola e la continuità orizzontale con l'extrascuola; - offre opportunità formative differenziate; - si arricchisce di attività progettuali interconnesse con le attività curricolari.

#### **Allegato:**

Curricolo Verticale S Caterina Resuttano definitivo.pdf

### **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

#### **Monte ore annuali**



### Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

### Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Nota: vedi allegato

### **Allegato:**

competenze europee PDF.pdf

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

MATURAZIONE DELL'IDENTITÀ PERSONALE Promozione della Vita di relazione. Stima di sé.



Fiducia nelle proprie capacità. Motivazione alla curiosità. Espressione e controllo delle emozioni. Maggior sicurezza nell'affrontare l'ambiente scolastico. Relazione formativa basata su un approccio di tipo empatico e sulla valorizzazione degli stili e degli interessi personali.

**CONQUISTA DELL'AUTONOMIA** Sviluppo di contesti relazionali diversi (sezione, classe, classi aperte, intersezione, piccolo e grande gruppo, ecc...). Sviluppo della libertà di pensiero. Rispetto dei valori. Accettazione della novità. Presa di coscienza della realtà. Capacità di cogliere il senso delle proprie azioni nello spazio e nel tempo. Creazione di un clima accogliente, di collaborazione, di condivisione di compiti e ruoli.

**SVILUPPO DEL SENSO SOCIALE** Creazione di un clima accogliente, di collaborazione, di valorizzazione delle diversità, favorendo lo sviluppo del senso di solidarietà nei confronti di tutti.

**SVILUPPO DELLE COMPETENZE** Sviluppo delle abilità sensoriali, percettive, motorie, cognitive e linguistiche. Sviluppo della creatività attraverso l'esplorazione, la conoscenza e l'elaborazione della realtà. Sviluppo dell'apprendimento attraverso "l'imparare ad imparare". Sviluppo di tutte le attività cognitive del bambino. Sviluppo di processi metacognitivi di rielaborazione e di riflessione.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

**EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA** - Conoscenza delle regole del vivere insieme. - Capacità di prendersi cura di sé e dell'ambiente attraverso atteggiamenti di cooperazione e di solidarietà. - Costruzione del senso di legalità e sviluppo di un'etica di responsabilità. - Valorizzazione delle diverse identità. - Conoscenza del dettato costituzionale, in particolare dei diritti e doveri fondamentali. - Cura dei valori della Costituzione.

### **Utilizzo della quota di autonomia**

Questa Istituzione Scolastica ha previsto diverse forme di flessibilità didattica che riguardano sia l'orario delle lezioni che la quota oraria delle discipline curriculari. L'orario delle lezioni è così articolato:

- Scuola dell'Infanzia – Santa Caterina – dal lunedì al venerdì dalle ore 8:00 alle ore 16:00.
- Scuola dell'Infanzia – Resuttano - dal lunedì al venerdì dalle ore 8:00 alle ore 16:00.
- Scuola Primaria – Santa Caterina dal lunedì al venerdì così articolato: - dalle ore 8:00 alle ore 13:30 dal lunedì al giovedì, dalle ore 8:00 alle ore 13:00 il venerdì.
- Scuola Primaria – Resuttano dalle ore 8:00 alle ore 16:00 dal lunedì al venerdì.
- Scuola Secondaria di primo grado – Santa Caterina dalle ore 8:00 alle ore 14:00 dal lunedì al



venerdì.

## **Dettaglio Curricolo plesso: "MADRE TERESA DI CALCUTTA"**

---

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

### **Curricolo di scuola**

Vedi curricolo d'Istituto allegato al codice meccanografico clic807003

## **Dettaglio Curricolo plesso: S.ANNA**

---

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

### **Curricolo di scuola**

Vedi curricolo d'Istituto allegato al codice meccanografico clic807003

## **Dettaglio Curricolo plesso: RESUTTANO-VIA CIRCONVALLAZIONE**

---





## SCUOLA DELL'INFANZIA

---

### **Curricolo di scuola**

Vedi curricolo d'Istituto allegato al codice meccanografico clic807003

## **Dettaglio Curricolo plesso: "S. GIOVANNI BOSCO" S. CATERINA**

---

## SCUOLA PRIMARIA

---

### **Curricolo di scuola**

Vedi curricolo d'Istituto allegato al codice meccanografico clic807003

## **Dettaglio Curricolo plesso: "MICHELE CAPRA"**

---

## SCUOLA PRIMARIA

---

### **Curricolo di scuola**

Vedi curricolo d'Istituto allegato al codice meccanografico clic807003



## Dettaglio Curricolo plesso: RESUTTANO-VIA CIRCONVALLAZIONE

---

SCUOLA PRIMARIA

---

### Curricolo di scuola

Vedi curricolo d'Istituto allegato al codice meccanografico clic807003

## Dettaglio Curricolo plesso: S.M. G. ZANELLA-SANTA CATERINA

---

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

### Curricolo di scuola

La costituzione dell'Istituto Comprensivo ha rafforzato la necessità di un raccordo curricolare tra i vari ordini di scuola e l'individuazione di un curricolo verticale per competenze. Compito della scuola è garantire a tutti l'uguaglianza nella diversità. Garantire l'uguaglianza significa assicurare a tutti una alfabetizzazione di base comune; salvaguardare la diversità significa valorizzare le differenze di ciascuno, dare spazio all'individuo affinché si esprima al meglio delle sue potenzialità. L'Istituto Comprensivo di S. Caterina e Resuttano struttura un percorso formativo integrato (il curricolo verticale) che: - recepisce le indicazioni ministeriali come previsto dai programmi vigenti per i 3 ordini di scuola; - garantisce che il curricolo sia adeguato alle dimensioni di sviluppo, di tempi, degli interessi di apprendimento degli allievi; -garantisce la continuità trasversale tra i 3 ordini di scuola e la continuità orizzontale con l'extrascuola ; -offre



opportunità formative differenziate; - si arricchisce di attività progettuali interconnesse con le attività curricolari.

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

STRUTTURAZIONE DEL CURRICOLO CAMPI DI ESPERIENZA (INFANZIA) a-disciplinare -Il Corpo e il movimento -I discorsi e le parole -Immagini, suoni, colori -La conoscenza del mondo -Il sé e l'altro -Religione  
AMBITI DISCIPLINARI (SCUOLA PRIMARIA) -Educazione motoria -Italiano -Inglese -Musica -Arte e immagine -Tecnologia -Matematica -Scienze -Storia -Geografia -Cittadinanza e Costituzione -Religione\*  
DISCIPLINE (SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO) -Educazione Fisica -Italiano -Inglese -2<sup>a</sup> L. comunitaria: Francese -Musica -Arte e immagine -Tecnologia -Matematica -Scienze -Storia -Geografia -Cittadinanza e Costituzione -Religione\*  
\*L'insegnamento della Religione verrà assolto dal personale indicato dalle autorità diocesane.

### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il Regolamento dell'autonomia scolastica prevede percorsi formativi personalizzati, sia sul piano metodologico-didattico per assicurare il successo formativo, sia sul piano degli obiettivi formativi per assicurare il rispetto delle identità personali, sociali, culturali e professionali dei singoli alunni. La flessibilità è la personalizzazione educativa in risposta alle esigenze formative diverse dei singoli alunni (identità personali, sociali, culturali e professionali) ed alle loro diverse caratteristiche personali.

## Dettaglio Curricolo plesso: S.M. F. PETRARCA - RESUTTANO

---

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---



## Curricolo di scuola

Vedi curricolo d'Istituto allegato al codice meccanografico clic807003



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● Area competenze alfabetico funzionali

Attività varie a carattere laboratoriale volte alla valorizzazione delle potenzialità comunicative dell'alunno. Allestimento di una biblioteca scolastica sul modello delle aule laboratorio disciplinari consigliate dal Movimento delle Avanguardie Educative Indire. Avvicinamento degli alunni al mondo dei libri: da come nascono le idee, le storie, i personaggi, a quali letture ci si può avvicinare nelle varie fasi della vita Incontri con l'autore Giornate di promozione della lettura Gemellaggi con librerie per la promozione di donazione di libri alla scuola Lettura di libri prelevati dalla biblioteca scolastica e compilazione della relativa scheda lettura Visita a biblioteche e librerie Partecipazione a gare e concorsi

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
  - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
  - valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in



collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Implementare gli esiti di apprendimento in Italiano, Matematica e Inglese, garantendo il successo scolastico a tutti gli alunni.

### Traguardo

Elevare la media dei voti in tutte le discipline nell'arco del triennio, soprattutto degli alunni più svantaggiati, riducendo il fenomeno della dispersione scolastica

---

### Priorità

Riduzione della variabilità dei punteggi fra tutte le classi in tutte le discipline

### Traguardo

Assicurarsi che la variabilità tra le classi sia pari o inferiore ai riferimenti nazionali per tutte le discipline e per tutti i gradi scolastici

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Aumentare in tutte le classi la percentuale di studenti che nelle prove standardizzate nazionali in italiano e/o matematica e/ inglese raggiungono i livelli 3 e 4

### Traguardo



Ridurre in tutte le classi di dieci punti la percentuale di studenti collocati nei livelli 1 e 2 e aumentare la percentuale di studenti nei livelli 3 e 4 delle prove standardizzate nazionali in italiano e/o matematica e/o inglese in tutte le classi

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Acquisire i valori che stanno alla base della convivenza civile ed educare alla legalità nella scuola e nei vari contesti di vita

#### **Traguardo**

Migliorare i livelli di consapevolezza culturale in riferimento ai temi della legalità, del bullismo e del cyberbullismo

### ○ **Risultati a distanza**

#### **Priorità**

Aumentare il numero degli studenti che segue il consiglio orientativo in modo da migliorare i risultati a distanza e favorire il successo formativo

#### **Traguardo**

Portare al 70% la quota di studenti che segue il consiglio orientativo

#### Risultati attesi

Migliorare le competenze in lettura, ascolto, comprensione e riesposizione orale. Potenziare le abilità di scrittura

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno





Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

## Approfondimento

I dipartimenti del collegio hanno progettato un percorso extracurricolare di recupero delle competenze in italiano e in matematica che ha superato l'analisi di fattibilità in contrattazione e che si svilupperà nel corso dell'a.s. 2019/20 con lo scopo di migliorare i livelli di competenza degli alunni in tali discipline

SCHEDA PROGETTO PTOF N. 7 COMPETENZA/AREA: COMPETENZE IN LINGUA STRANIERA

Denominazione progetto	Recupero delle competenze in lingua straniera
Priorità cui si riferisce	<ul style="list-style-type: none"><li>· Ragazzi della scuola primaria (III-IV-V) e secondaria di primo grado (prime e seconde classi)</li><li>· Docenti interni alla scuola</li><li>· Esterni</li></ul>
Traguardo di risultato	<ul style="list-style-type: none"><li>· Educazione al pluralismo culturale</li></ul>





	<ul style="list-style-type: none"><li>· Acquisizione delle competenze linguistiche dell'alunno per facilitarne la mobilità</li><li>· Miglioramento delle competenze in lingua straniera</li><li>· Spendibilità delle certificazioni esterne nel mondo della scuola e del lavoro</li></ul>
Obiettivo di processo	I CICLO: produzione, interazione e ricezione orale: propedeutico al livello A 1 (certificazione esterna)  II CICLO: produzione, interazione e ricezione orale: raggiungimento del livello A 1 (certificazione esterna)
Altre priorità (eventuale)	
Situazione su cui si interviene	Potenziamento delle competenze linguistiche
Attività previste	Lezioni frontali/laboratoriali pomeridiane con gruppi di 15 alunni
Risorse finanziarie necessarie	40 ore per ogni docente
Risorse umane/area	Docenti laureati in lingua o abilitati



Altre risorse necessarie	
Indicatori per la valutazione	Sillabi dell'ente certificatore esterno
Risultati/situazione attesi	Raggiungimento del livello A1 delle competenze in lingua inglese
Insegnante	Abela Maria Rosaria

SCHEDA PROGETTO PTOF N. 8 COMPETENZA/AREA: RECUPERO/POTENZIAMENTO ABILITA' SICIO-RELAZIONELI E COGNITIVE

Denominazione progetto	La pluriclasse: risorsa e innovazione
Priorità cui si riferisce	<p>Potenziamento/recupero delle abilità socio-cognitive e relazionali per gruppi di livello</p> <p>Finalità - Il progetto si propone di consentire una più efficace organizzazione delle attività educative e didattiche attraverso lo sdoppiamento della pluriclasse in almeno due gruppi distinti.</p> <p>Motivazione : nasce dalla necessità di sdoppiare la pluriclasse, sfruttando la risorsa del potenziamento con una specifica organizzazione oraria. Tale</p>



	<p>organizzazione si rivela indispensabile per svolgere le attività inerenti alle discipline fondamentali e per garantire il pieno soddisfacimento del diritto allo studio dei bambini e dei loro bisogni educativi.</p>
Traguardo di risultato	<p>Stimolare gli alunni ad una maggiore motivazione allo studio.</p> <p>Offrire l'opportunità agli alunni di recuperare alcune abilità di tipo disciplinare.</p> <p>Innalzare il tasso di successo scolastico.</p> <p>Stimolare la relazionalità attraverso l'impiego di innovative metodologie di apprendimento (peer tutoring, cooperative learning, attività laboratoriali, percorsi euristici).</p> <p>Sviluppare l'autonomia personale.</p> <p>Aiutare l'alunno ad interiorizzare le regole come aiuto nella convivenza e a rispettare i tempi degli altri.</p> <p>Favorire il confronto, la socializzazione e la comunicazione.</p>
Obiettivo di processo	<p>I traguardi di sviluppo e gli obiettivi di apprendimento sono riconducibili al curricolo verticale di Istituto in riferimento alle discipline di insegnamento.</p> <p>Occorrerà intervenire sulle modalità di apprendimento e stimolare le potenzialità degli alunni delle classi seconda e quarta della scuola primaria di Resuttano, per poter rispondere alle richieste di bambini con diverse esigenze di apprendimento. A questo riguardo, il progetto permetterà la completa realizzazione delle attività che afferiscono agli obiettivi e ai traguardi previsti dalle Indicazioni Nazionali per tutte le discipline. Allo stesso tempo darà la possibilità di colmare in breve tempo eventuali lacune in itinere, grazie a continue attività di recupero e di potenziamento.</p> <p>Inoltre consentirà di rispondere in modo adeguato ai bisogni educativi degli alunni, rispettando i tempi e i ritmi di apprendimento di ognuno di loro.</p> <p>Si svilupperanno anche le seguenti competenze trasversali:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• competenze emotive (consapevolezza di sé, autocontrollo per la gestione delle</li></ul>



	<p>emozioni e dello stress);</p> <ul style="list-style-type: none"><li>· competenze cognitive (risolvere i problemi, prendere decisioni, senso critico, creatività);</li><li>· competenze sociali (ascolto attivo/empatia, comunicazione efficace, essere solidale e cooperativo, saper stabilire relazioni efficaci).</li></ul>
Altre priorità (eventuale)	<ul style="list-style-type: none"><li>° Offrire agli alunni, che presentano difficoltà nell'acquisizione della strumentalità di base, l'opportunità di apprendere in tempi più distesi e con l'aiuto dell'insegnante, per accrescerne la motivazione all'apprendimento e stimolarne l'impegno.</li><li>° Intervenire tempestivamente sulle lacune man mano riscontrate per evitare che si trasformino in difficoltà di apprendimento, al fine di permettere loro il raggiungimento degli obiettivi previsti dalla programmazione di classe, o almeno di quelli minimi.</li><li>° Favorire il lavoro di gruppo e l'attività di laboratorio, la collaborazione e l'inclusione.</li><li>° Approfondire le caratteristiche del valore aggiunto del tutoraggio come elemento che arricchisce le competenze sociali, con ricaduta sull'aspetto cognitivo. Nella pluriclasse gli alunni con maggiori competenze tenderanno ad aiutare i compagni in difficoltà, mettendo in atto l'attività di tutoring.</li><li>° Promuovere la serena convivenza democratica ed educare alla cittadinanza attiva, consapevole e responsabile.</li></ul>
Situazione su cui si interviene	<p>Il progetto è rivolto alla pluriclasse della scuola primaria "GIOVANNI XXIII" di Resultano, che aderisce al movimento delle Piccole Scuole INDIRE, della rete Avanguardie Educative, pertanto ne condivide gli indirizzi educativi e sperimenta le strategie di didattica educativa innovativa.</p> <p>Il gruppo classe, composto da 6 bambini di classe seconda e 6 bambini di classe quarta, di cui 7 maschi e 5 femmine, si presenta piuttosto eterogeneo e vivace, sia a livello intellettuale sia nel comportamento. Ad allievi con buone capacità e predisposizione ad apprendere si affiancano bambini più deboli che, per svariate</p>



	problematiche, svantaggi linguistici, condizione socio-culturale, difficoltà a relazionarsi, dimostrano scarsa concentrazione, immaturità e difficoltà ad apprendere.
Attività previste	<ul style="list-style-type: none"><li><input type="checkbox"/> Ascolto, lettura e comprensione di racconti</li><li><input type="checkbox"/> Conversazioni guidate</li><li><input type="checkbox"/> Illustrazione di storie in sequenze</li><li><input type="checkbox"/> Completamento di schede operative</li><li><input type="checkbox"/> Esercizi di consolidamento</li><li><input type="checkbox"/> Verbalizzazioni individuali e collettive, orali e scritte</li><li><input type="checkbox"/> Utilizzo di materiale vario di manipolazione</li><li><input type="checkbox"/> Giochi con materiale strutturato e non</li><li><input type="checkbox"/> Rappresentazioni grafiche</li><li><input type="checkbox"/> Esercitazioni individuali</li><li><input type="checkbox"/> Utilizzazione di schede e tabelle</li><li><input type="checkbox"/> Utilizzo della LIM</li><li><input type="checkbox"/> Utilizzo di software specifici per sviluppare le capacità logiche, la comprensione del testo, la correttezza ortografica e le abilità di calcolo</li></ul>
Risorse finanziarie necessarie	Non sono previste risorse aggiuntive
Risorse umane/area	Insegnanti della pluriclasse
Altre risorse necessarie	Nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC), LIM, libri di testo, quaderni operativi, materiale strutturato e non.



Indicatori per la valutazione	<p>La valutazione ex ante, in itinere ed ex post basata su griglie di osservazione condivise con le colleghe di classe riguarderà:</p> <ul style="list-style-type: none"><li><input type="checkbox"/> la partecipazione ai giochi e alle attività proposte;</li><li><input type="checkbox"/> le modalità di interazione nel gruppo;</li><li><input type="checkbox"/> le prestazioni degli alunni;</li><li><input type="checkbox"/> rubriche valutative;</li><li><input type="checkbox"/> compiti autentici;</li><li><input type="checkbox"/> lavori di gruppo.</li></ul>
Risultati/situazione attesi	<ul style="list-style-type: none"><li><input type="checkbox"/> Incremento della motivazione ad apprendere.</li><li><input type="checkbox"/> Recupero e potenziamento delle abilità.</li><li><input type="checkbox"/> Miglioramento delle capacità intuitive e logiche.</li><li><input type="checkbox"/> Innalzamento dei livelli di autostima.</li><li><input type="checkbox"/> Partecipazione più consapevole e attiva.</li><li><input type="checkbox"/> Miglioramento dei processi di apprendimento per tutti e per ciascuno.</li></ul>

### SCHEDA PROGETTO PTOF N.11

AREA: COMPETENZE IN MADRELINGUA (Dipartimento linguistico)

Denominazione progetto

"Io leggo perché" e "Libriamoci"





Priorità cui si riferisce	Migliorare le competenze in lettura, ascolto, comprensione e riesposizione orale
Traguardo di risultato	Potenziamento delle abilità linguistiche attraverso l'ascolto, la lettura e la riesposizione di testi di narrativa per l'infanzia
Obiettivo di processo	Allestimento di una biblioteca scolastica sul modello delle aule laboratorio disciplinari consigliate dal Movimento delle Avanguardie Educative Indire.  Avvicinamento degli alunni al mondo dei libri: da come nascono le idee, le storie, i personaggi, a quali letture ci si può avvicinare nelle varie fasi della vita
Altre priorità (eventuale)	Avvicinare alla lettura come strumento per potenziare il patrimonio lessicale ed acquisire la competenza narrativa
Situazione su cui si interviene	Difficoltà linguistiche ed espressive diffuse soprattutto tra la popolazione scolastica dell'ordine di scuola primaria
Attività previste	Incontri con l'autore  Giornate di promozione della lettura  Gemellaggi con librerie per la promozione di donazione di libri alla scuola  Lettura di libri prelevati dalla biblioteca scolastica e compilazione della relativa scheda lettura  Visita a biblioteche e librerie
Risorse finanziarie necessarie	Contributo dell'Ente locale e contributo volontario delle famiglie per l'acquisto di libri
Risorse umane/area	Docenti dell'organico dell'autonomia, dirigente scolastico,



	alunni Dipartimento linguistico
Altre risorse necessarie	Aula laboratorio disciplinare con spazi destrutturati e accoglienti da destinare a biblioteca scolastica
Indicatori per la valutazione	N.° di schede lettura compilate per alunno. Indicatori definiti all'interno dei criteri di valutazione adottati dal Collegio per la lingua italiana
Risultati/situazione attesi	Raggiungimento di risultati di apprendimento nell'area ascolto/parlato e lettura / comprensione/esposizione orale della lingua italiana superiori al 7 valutati con riferimento ai criteri di valutazione comuni adottati e inseriti nel PTOF.

## SCHEMA PROGETTO PTOF N.12

## AREA: POTENZIAMENTO CONSOLIDAMENTO E AMPLIAMENTO DEI SAPERI

Denominazione progetto	"PROGETTO DI CONSOLIDAMENTO, POTENZIAMENTO E AMPLIAMENTO DEI SAPERI"
Priorità cui si riferisce	Migliorare gli esiti degli studenti in italiano e matematica
Destinatari	Il progetto interessa quattro alunne di classe 4 <sup>a</sup> della scuola primaria di Santa Caterina Villarmosa.
Docente	Riservato Giovanna - doc. su potenziamento
Traguardo di risultato	Migliorare i livelli di apprendimento degli alunni con difficoltà in ambito matematico e linguistico portandoli a risultati superiori alla sufficienza





Obiettivo di processo	Intervenire sulle abilità già acquisite e stimolare le potenzialità di gruppi di alunni delle classi terza della Scuola Primaria
Altre priorità (eventuale)	Promuovere l'autonomia e la responsabilità. Migliorare l'autostima e la percezione di autoefficacia nel lavoro individuale e di gruppo. Prevenire il fenomeno dell'abbandono e della frequenza irregolare.
Situazione su cui si interviene	Disagio socio-culturale con effetti sull'apprendimento e sulla socializzazione
Finalità	-Realizzare interventi mirati al recupero e al consolidamento degli apprendimenti di base in italiano e matematica. -Migliorare l'autonomia operativa. -Accrescere interesse e partecipazione alla vita scolastica -Favorire il successo formativo di ciascun alunno.
Attività previste	Recupero delle difficoltà e potenziamento delle abilità per il conseguimento delle competenze chiave in lingua madre e in matematica. Potenziamento degli ambiti della lingua italiana (ascolto e parlato, produzione, scrittura, lettura e comprensione, grammatica e sintassi) Potenziamento degli ambiti della matematica (problemi, calcolo, logica e misura, geometria) Attività individuali e di gruppo sia in classe che a classi aperte per gruppi di livello. Peer tutoring e cooperative learning
Risorse finanziarie necessarie	Non sono necessarie risorse aggiuntive oltre quelle previste per l'acquisto del materiale di facile consumo.



Risorse umane/area	N.1 insegnante dell'organico della scuola/ area potenziamento
Altre risorse necessarie	TIC, materiale strutturato e non strutturato, libri di testo, eserciziari, quaderni operativi
Indicatori per la valutazione	Esiti alle prove comuni di ingresso, intermedie e finali, monitorati attraverso prove strutturate e schede raccolta dati elaborati dai dipartimenti.  Esiti alle prove Invalsi
Risultati/situazione attesi	Potenziamento dell'autonomia, della responsabilità e delle competenze specifiche in Italiano e Matematica

## SCHEMA PROGETTO PTOF N.13

COMPETENZA/AREA: POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE IN MATEMATICA E ITALIANO

Denominazione progetto	LEGGO E SCRIVO PAROLE E NUMERI
Docente	Palumbo Salvatore - doc. su potenziamento
Priorità cui si riferisce	Classi seconde sede di Santa Caterina
Traguardo di risultato	Muoversi con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali da 20 a 100
Obiettivo di processo	Comporre i numeri naturali entro il 100  Ordinare i numeri naturali in ordine crescente e decrescente  Eeguire semplici calcoli elementari



	Completare sequenze numeriche
Altre priorità (eventuale)	Comprendere che l'addizione e la sottrazione sono operazioni inverse.
Situazione su cui si interviene	Ritardo intellettivo e/o svantaggio socio -economico-culturale
Attività previste	Costruzione della linea dei numeri Giochi di raggruppamento e di cambi Costruzioni dell' abaco e rappresentazioni di decine e unità
Risorse finanziarie necessarie	Non sono previste risorse finanziarie
Risorse umane/area	Palumbo Salvatore
Altre risorse necessarie	Lim, abaco, multibase, linea dei numeri
Indicatori per la valutazione	Conta, legge e scrive in autonomia e con sicurezza i numeri naturali confrontandoli e ordinandoli (entro il 100). Esegue con padronanza semplici addizioni e sottrazioni.
Risultati/situazione attesi	Rappresentazione e risoluzione di semplici situazioni problematiche utilizzando i concetti aritmetici di addizione e sottrazione.
<b>SCHEDA PROGETTO PTOF N.14</b> <b>AREA: POTENZIAMENTO COMPETENZE DI BASE IN MATEMATICA E ITALIANO</b>	
Denominazione progetto	"Prevenzione dell'insuccesso e potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con difficoltà di apprendimento nella scuola secondaria"
Priorità cui si riferisce	Migliorare gli esiti degli studenti in italiano e matematica



Traguardo di risultato	Migliorare i livelli di apprendimento degli alunni con difficoltà in ambito matematico e linguistico portandoli a risultati superiori alla sufficienza
Obiettivo di processo	Intervenire sulle abilità già acquisite e stimolare le potenzialità di gruppi di alunni delle classi seconda, terza, quarta e quinta della Scuola Primaria
Altre priorità (eventuale)	Promuovere l'autonomia e la responsabilità. Migliorare l'autostima e la percezione di autoefficacia nel lavoro individuale e di gruppo. Prevenire il fenomeno dell'abbandono e della frequenza irregolare.
Situazione su cui si interviene	Disagio socio-culturale con effetti sull'apprendimento e sulla socializzazione
Attività previste	Recupero delle difficoltà e potenziamento delle abilità per il conseguimento delle competenze chiave in lingua italiana e in matematica. Potenziamento degli ambiti della lingua italiana (ascolto e parlato, produzione, scrittura, lettura e comprensione, grammatica e sintassi) Potenziamento degli ambiti della matematica (problemi, calcolo, logica e misura, geometria) Attività individuali.
Risorse finanziarie necessarie	Non sono necessarie risorse aggiuntive oltre quelle previste per l'acquisto del materiale di facile consumo.



Risorse umane/area	N.1 insegnante dell'organico della scuola/ area potenziamento- Prof. Colasberna Alessandro
Altre risorse necessarie	TIC, materiale strutturato e non strutturato, libri di testo, eserciziari, quaderni operativi.
Indicatori per la valutazione	Esiti alle prove comuni di ingresso, intermedie e finali, monitorati attraverso prove strutturate e schede raccolta dati elaborati dai dipartimenti.  Esiti alle prove Invalsi
Risultati/situazione attesi	Potenziamento dell'autonomia, della responsabilità e delle competenze specifiche in Italiano e Matematica

## ● Area continuità e orientamento

L'attività mira al controllo della dispersione scolastica; alla riduzione della dispersione attraverso scelte più consapevoli e mirate; alla promozione del senso di autoefficacia e consapevolezza di sé.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Implementare gli esiti di apprendimento in Italiano, Matematica e Inglese, garantendo il successo scolastico a tutti gli alunni.





#### Traguardo

Elevare la media dei voti in tutte le discipline nell'arco del triennio, soprattutto degli alunni più svantaggiati, riducendo il fenomeno della dispersione scolastica

---

#### Priorità

Riduzione della variabilità dei punteggi fra tutte le classi in tutte le discipline

#### Traguardo

Assicurarsi che la variabilità tra le classi sia pari o inferiore ai riferimenti nazionali per tutte le discipline e per tutti i gradi scolastici

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Aumentare in tutte le classi la percentuale di studenti che nelle prove standardizzate nazionali in italiano e/o matematica e/ inglese raggiungono i livelli 3 e 4

#### Traguardo

Ridurre in tutte le classi di dieci punti la percentuale di studenti collocati nei livelli 1 e 2 e aumentare la percentuale di studenti nei livelli 3 e 4 delle prove standardizzate nazionali in italiano e/o matematica e/o inglese in tutte le classi

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Acquisire i valori che stanno alla base della convivenza civile ed educare alla legalità nella scuola e nei vari contesti di vita

#### Traguardo

Migliorare i livelli di consapevolezza culturale in riferimento ai temi della legalità, del



bullismo e del cyberbullismo

---

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Aumentare il numero degli studenti che segue il consiglio orientativo in modo da migliorare i risultati a distanza e favorire il successo formativo

### Traguardo

Portare al 70% la quota di studenti che segue il consiglio orientativo

## Risultati attesi

---

Promuovere capacità di impostazione e soluzione dei problemi. Sviluppare le capacità di decision making Promuovere l'autostima e la motivazione quali variabili implicate nell'apprendimento. Fornire un orientamento alla Scuola.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

## Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

	Informatica
--	-------------

	Musica
--	--------

	Scienze
--	---------

<b>Biblioteche</b>	Classica
--------------------	----------

<b>Aule</b>	Proiezioni
-------------	------------





Sala riunioni di staff

Strutture sportive

Palestra

## Approfondimento

Il Collegio in merito all'area tematica ha effettuato le seguenti scelte:

individuazione della funzione strumentale AREA 3 (orientamento, continuità, prevenzione disagio)

Individuazione di n.2 referenti per l'orientamento formativo e informativo

### SCHEDA PROGETTO PTOF N. 5 - COMPETENZA/AREA: ORIENTAMENTO E CONTINUITÀ

Denominazione progetto	Educare alla scelta
Docente	FERRARA ALFONSINA SANTRA Funzione strumentale Area 3
Priorità cui si riferisce	Maturare la capacità di prendere decisioni in modo autonomo; prevenire le cause dell'insuccesso scolastico
Traguardo di risultato	Prevenire: la dispersione formativa; l'insuccesso scolastico.
Obiettivo di processo	Promuovere le abilità di decision making; Stimolare la dimensione creativa e divergente del pensiero; - Migliorare le capacità di individuare e organizzare le informazioni, sviluppando abilità meta cognitive; - Favorire il consolidamento di abilità specifiche;



	<ul style="list-style-type: none"><li>- Sviluppare le abilità che si utilizzano nell'apprendimento;</li><li>- Favorire l'integrazione tra linguaggi diversi;</li><li>i - Crescita dell'autonomia per scegliere risorse informative;</li><li>- Partecipare ad un progetto, tenendo conto di mezzi, tempi, soggetti coinvolti;</li><li>- Sviluppare le abilità interpersonali ;</li><li>- Accrescere la capacità di lavorare nel gruppo in modo cooperativo (ruoli, compiti, contributi personali).</li></ul>
Altre priorità (eventuale)	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Promuovere il benessere dei ragazzi, facilitando la conoscenza di sè e la valorizzazione dell'io;</li><li>2. Aiutare l'alunno ad acquisire consapevolezza della realtà;</li><li>3. Abituare l'alunno a riflettere sul proprio percorso scolastico, evidenziando le caratteristiche del suo operare e modo di pensare ai fini dell'orientamento;</li><li>4. Guidare l'alunno, in collaborazione con la famiglia verso una scelta adeguata rispetto agli interessi e alle attitudini o qualità posseduti;</li><li>5. Favorire nell'alunno la ricerca delle informazioni utili (in cartaceo e sul web) ai fini dell'orientamento personale, rendendolo autonomo nella scelta della propria strada.</li></ol>
Situazione su cui si interviene	Alunni della Scuola.
Attività previste	<p>Per il raggiungimento degli obiettivi saranno attuate:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Iniziative di continuità atte a favorire il passaggio da un ordine all'altro;</li><li>- Iniziative di accoglienza in ingresso e di orientamento in uscita;</li><li>- Realizzazione di un Progetto Orientamento d'istituto;</li></ul>



	<ul style="list-style-type: none"><li>- Formazione degli insegnanti ad una dimensione orientativa e didattica orientativa curricolare;</li><li>- Creare legami con il territorio;</li><li>- Iniziative per i genitori</li></ul>
Risorse umane/area	F.S. Area 3; Docenti delle classi.
Indicatori per la valutazione	Alla fine degli incontri, si avvierà la valutazione del progetto per poter definire un'eventuale riprogettazione, in accordo con il PTOF dell'Istituto e le Indicazioni Nazionali.
Risultati/situazione attesi	Controllo della dispersione scolastica; Riduzione della dispersione attraverso scelte più consapevoli e mirate. Promuovere un senso di autoconoscenza e consapevolezza di sé.



#### SCHEDA PROGETTO N. 6 PTOF- COMPETENZA/AREA: CONTINUITÀ

Denominazione progetto	Ragnatele di relazioni
Priorità cui si riferisce	Dare vita ad una relazione educativa calda, accogliente e nel contempo asimmetrica; conoscere per conoscersi. Garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo e prevenire le difficoltà che emergono nel passaggio tra i diversi ordini di scuola.
Traguardo di risultato	Maturare la consapevolezza dell'unitarietà del sapere nei vari segmenti scolastici.



Obiettivo di processo	Acquisire atteggiamenti adeguati all'ascolto. Condividere nel gruppo le proprie emozioni. Imparare a comunicare nel gruppo. Sviluppare capacità di condivisione, cooperazione, valorizzazione e solidarietà.
Altre priorità (eventuale)	Avere la conoscenza del proprio e di altri stili di apprendimento.
Situazione su cui si interviene	I bambini della scuola dell'infanzia che nel successivo anno scolastico inizieranno il ciclo di scuola primaria.
Attività previste	Letture di fiabe, favole, storie i cui contenuti siano rispondenti agli obiettivi (esempio la fiaba "I tre Linguaggi dei fratelli" Grimm, o "Pinocchio a scuola"- cartone animato Walt Disney o altri racconti scelti di concerto dalle insegnanti interessate) con avvio del laboratorio.
Risorse finanziarie necessarie	
Risorse umane/area	Insegnanti della classe. Funzione strumentale Area 3
Altre risorse necessarie	
Indicatori per la valutazione	Immagine che resta dentro (riconoscimento).
Risultati/situazione attesi	Miglioramento della socialità



SCHEDA PROGETTO PTOF N. 9 COMPETENZA/AREA:

ORIENTAMENTO ALLA SCELTA DELLO STRUMENTO/CONTENIMENTO DISPERSIONE SCOLASTICA

Denominazione progetto	INTRODUZIONE DELLA PRATICA MUSICALE NELLA SCUOLA PRIMARIA
Premessa	<p>"La musica, componente fondamentale e universale dell'esperienza umana, offre uno spazio simbolico e relazionale propizio all'attivazione di processi di cooperazione e socializzazione, all'acquisizione di strumenti di conoscenza, alla valorizzazione della creatività e della partecipazione, allo sviluppo del senso di appartenenza a una comunità, nonché all'interazione fra culture diverse" ( Indicazioni nazionali per il curricolo 2012).</p> <p>Intento dell'Istituto, in conformità a quanto previsto dal DM 8/11 (Art. 4), è l'organizzazione in orario scolastico di un "Corso di pratica musicale" all'interno del quali i ragazzi possano maturare non solo esperienze significative sotto il profilo socio-culturale ed educativo, ma anche potenzialità espressive linguistico musicali e tecnico strumentali.</p> <p>In tale direzione l'apprendimento pratico della musica nella scuola primaria si colloca in un'ottica curricolare e verticale ed entro le coordinate delle Indicazioni nazionali, degli Ordinamenti, dei vincoli definiti dal Contratto collettivo di lavoro, delle risorse disponibili. L'apprendimento pratico della musica promosso dal DM 8/11 si configura quale luogo di esplorazione - comprensione - apprendimento, e quale "laboratorio" in cui trovano spazio percorsi di lavoro basati su vocalità, uso di strumenti musicali (convenzionali e non), attività grafiche, gestuali e motorie, armonizzando linguaggi musicali diversi, facendo interagire le loro rappresentazioni e favorendo la costruzione delle identità individuali e collettive</p>



In applicazione del D.M. 8/2011 sulle Attività Musicali nella Primaria e del DPR 275/99 sull'Autonomia scolastica si propone, pertanto, il presente Progetto di sperimentazione dell'indirizzo musicale nella classi terze, quarte e quinte della Scuola Primaria di Santa Caterina.

La modalità esecutiva del progetto sarà quella del prestito professionale (CM 28 luglio 1997, n. 454 - prestito professionale nell'istituto comprensivo) secondo il quale i docenti di strumento dell'indirizzo musicale metteranno a disposizione due ore settimanali ciascuno del loro orario da svolgere nelle classi terze, quarte e quinte (8 ore in 6 classi). Le restanti 16 ore saranno destinate all'insegnamento dello strumento nell'indirizzo musicale.

La collaborazione tra gli scolari coinvolti nelle Attività Musicali per la Scuola Primaria e le classi dell'Indirizzo Musicale della Secondaria è intesa nella dimensione del Curricolo verticale e della Continuità tra i due Ordini di Scuola. Intende, inoltre, orientare gli alunni della primaria alla scelta dello strumento da studiare nel successivo ordine di scuola. Le attività si svolgeranno in orario curricolare, preferibilmente nelle ultime ore, sia nelle aule delle classi coinvolte che all'interno delle aule di musica destinate ai vari strumenti (tromba, clarinetto, pianoforte, violino) o in classe.

Gli studenti impareranno a cantare, a leggere le note sul pentagramma, a riconoscere la durata e l'altezza dei suoni, a riprodurre ritmi diversi.

A partire dalla quinta elementare gli alunni si approcceranno alla conoscenza dei seguenti strumenti musicali: violino, clarinetto, pianoforte e tromba. Dopo un periodo iniziale di prova della durata di circa otto/dieci settimane i bambini verranno indirizzati verso la scelta di uno dei quattro strumenti. La scelta dello





	<p>strumento non sarà imposta, ma ragionata sulla base delle attitudini del bambino e dei suoi desideri e sempre consultando le insegnanti della primaria. Lo strumento scelto in quinta verrà studiato fino al termine delle attività scolastiche.</p>
Priorità cui si riferisce	<p>Orientamento alla scelta consapevole dello strumento nella scuola secondaria di I grado</p>
Traguardo di risultato	<p>Incremento del numero degli alunni che scelgono consapevolmente l'indirizzo musicale; diminuzione delle richieste di revoca dell'iscrizione e dei casi di frequenza saltuaria</p>
Obiettivo di processo	<p>Prevenire la dispersione scolastica</p>
Altre priorità (eventuale)	
Situazione su cui si interviene	<p>Prevenzione del fenomeno della dispersione scolastica</p> <p>Alunni delle classi terze, quarte e quinte della scuola primaria di Santa Caterina</p>
Attività previste	<p><u>Classi terze (due sezioni) -n. 1 ora settimanale</u></p> <p>1 lezione di ritmo, canto e ascolto</p> <p><u>Classi quarte (due sezioni) -n.1 ora settimanale</u></p> <p>1 lezione di canto, ritmo, ascolto e di Teoria e solfeggio</p> <p><u>Classi quinte (due sezioni) – n.1 ora settimanali</u></p> <p>1 Lezione di canto di teoria e solfeggio o strumento</p> <p>Le lezioni di canto e di teoria e solfeggio si svolgono al mattino preferibilmente nelle ultime ore presso la scuola M. Capra. La lezione viene tenuta alla classe intera dai docenti di strumento che lavorano in compresenza con le maestre.</p> <p>Le lezioni di strumento si svolgono presso il plesso Don Bosco</p>



	<p>all'interno delle aule dedicate ai vari strumenti. La classe viene divisa in quattro gruppi di 6/7 bambini ciascuno. Ogni gruppo viene affidato ad un singolo docente di strumento.</p> <p>I docenti di musica e di strumento sono gli stessi professori dell'Indirizzo Musicale della scuola secondaria di primo grado "G. Zanella"</p> <p>La scuola offre in comodato d'uso gratuito i clarinetti, violini e trombe agli alunni che preferiscono non acquistare lo strumento.</p>
Risorse finanziarie	Nessuna
Risorse umane/area	Docenti di strumento del corso ad indirizzo musicale (tromba, violino, pianoforte e clarinetto)
Altre risorse necessarie	Strumenti musicali, aule di strumento
Indicatori per la valutazione	Riferimento ai traguardi contenuti nel Curricolo verticale di musica e strumento dalle classi III della scuola primaria alle classi III della scuola secondaria (vedasi allegato PTOF)
Risultati/situazione attesi	Miglioramento dei livelli di frequenza del corso ad indirizzo musicale. Contenimento del fenomeno della dispersione

## ● Area competenze di base in matematica

Attività ludiche, esplorative e manipolative per padroneggiare conoscenze, formule e rappresentazioni matematiche; attività in cui l'alunno impara a progettare e sperimentare, discutere e argomentare le proprie scelte.





## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### **Priorità**

Implementare gli esiti di apprendimento in Italiano, Matematica e Inglese, garantendo il successo scolastico a tutti gli alunni.

#### **Traguardo**

Elevare la media dei voti in tutte le discipline nell'arco del triennio, soprattutto degli alunni più svantaggiati, riducendo il fenomeno della dispersione scolastica

---

#### **Priorità**

Riduzione della variabilità dei punteggi fra tutte le classi in tutte le discipline



#### Traguardo

Assicurarsi che la variabilità tra le classi sia pari o inferiore ai riferimenti nazionali per tutte le discipline e per tutti i gradi scolastici

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Aumentare in tutte le classi la percentuale di studenti che nelle prove standardizzate nazionali in italiano e/o matematica e/ inglese raggiungono i livelli 3 e 4

#### Traguardo

Ridurre in tutte le classi di dieci punti la percentuale di studenti collocati nei livelli 1 e 2 e aumentare la percentuale di studenti nei livelli 3 e 4 delle prove standardizzate nazionali in italiano e/o matematica e/o inglese in tutte le classi

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Acquisire i valori che stanno alla base della convivenza civile ed educare alla legalità nella scuola e nei vari contesti di vita

#### Traguardo

Migliorare i livelli di consapevolezza culturale in riferimento ai temi della legalità, del bullismo e del cyberbullismo

---

### ○ Risultati a distanza

#### Priorità

Aumentare il numero degli studenti che segue il consiglio orientativo in modo da



migliorare i risultati a distanza e favorire il successo formativo

### Traguardo

Portare al 70% la quota di studenti che segue il consiglio orientativo

### Risultati attesi

---

Favorire la capacità di leggere in modo critico il mondo e la realtà che ci circonda per identificarne le problematiche e ipotizzare soluzioni nella consapevolezza che ogni intervento implica pensiero logico e senso di responsabilità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Scienze

**Biblioteche**

Classica

**Aule**

Proiezioni

Sala riunioni di staff

**Strutture sportive**

Palestra

## Approfondimento



## SCHEMA PROGETTO PTOF N.12

## AREA: POTENZIAMENTO CONSOLIDAMENTO E AMPLIAMENTO DEI SAPERI

Denominazione progetto	"PROGETTO DI CONSOLIDAMENTO, POTENZIAMENTO E AMPLIAMENTO DEI SAPERI"
Priorità cui si riferisce	Migliorare gli esiti degli studenti in italiano e matematica
Destinatari	Il progetto interessa quattro alunne di classe 4 <sup>a</sup> della scuola primaria di Santa Caterina Villarmosa.
Docente	Riservato Giovanna - doc. su potenziamento
Traguardo di risultato	Migliorare i livelli di apprendimento degli alunni con difficoltà in ambito matematico e linguistico portandoli a risultati superiori alla sufficienza
Obiettivo di processo	Intervenire sulle abilità già acquisite e stimolare le potenzialità di gruppi di alunni delle classi terza della Scuola Primaria
Altre priorità (eventuale)	Promuovere l'autonomia e la responsabilità. Migliorare l'autostima e la percezione di autoefficacia nel lavoro individuale e di gruppo. Prevenire il fenomeno dell'abbandono e della frequenza irregolare.
Situazione su cui si interviene	Disagio socio-culturale con effetti sull'apprendimento e sulla socializzazione
Finalità	-Realizzare interventi mirati al recupero e al consolidamento degli apprendimenti di base in italiano e matematica. -Migliorare l'autonomia operativa. -Accrescere interesse e partecipazione alla vita scolastica



	-Favorire il successo formativo di ciascun alunno.
Attività previste	<p>Recupero delle difficoltà e potenziamento delle abilità per il conseguimento delle competenze chiave in lingua madre e in matematica.</p> <p>Potenziamento degli ambiti della lingua italiana (ascolto e parlato, produzione, scrittura, lettura e comprensione, grammatica e sintassi)</p> <p>Potenziamento degli ambiti della matematica (problemi, calcolo, logica e misura, geometria)</p> <p>Attività individuali e di gruppo sia in classe che a classi aperte per gruppi di livello.</p> <p>Peer tutoring e cooperative learning</p>
Risorse finanziarie necessarie	Non sono necessarie risorse aggiuntive oltre quelle previste per l'acquisto del materiale di facile consumo.
Risorse umane/area	N.1 insegnante dell'organico della scuola/ area potenziamento
Altre risorse necessarie	TIC, materiale strutturato e non strutturato, libri di testo, eserciziari, quaderni operativi
Indicatori per la valutazione	<p>Esiti alle prove comuni di ingresso, intermedie e finali, monitorati attraverso prove strutturate e schede raccolta dati elaborati dai dipartimenti.</p> <p>Esiti alle prove Invalsi</p>
Risultati/situazione attesi	Potenziamento dell'autonomia, della responsabilità e delle competenze specifiche in Italiano e Matematica

SCHEDA PROGETTO PTOF N.13

COMPETENZA/AREA: POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE IN MATEMATICA E



ITALIANO	
Denominazione progetto	LEGGO E SCRIVO PAROLE E NUMERI
Docente	Palumbo Salvatore - doc. su potenziamento
Priorità cui si riferisce	Classi seconde sede di Santa Caterina
Traguardo di risultato	Muoversi con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali da 20 a 100
Obiettivo di processo	Comporre i numeri naturali entro il 100 Ordinare i numeri naturali in ordine crescente e decrescente Eeguire semplici calcoli elementari Completare sequenze numeriche
Altre priorità (eventuale)	Comprendere che l'addizione e la sottrazione sono operazioni inverse.
Situazione su cui si interviene	Ritardo intellettivo e/o svantaggio socio -economico-culturale
Attività previste	Costruzione della linea dei numeri Giochi di raggruppamento e di cambi Costruzioni dell' abaco e rappresentazioni di decine e unità
Risorse finanziarie necessarie	Non sono previste risorse finanziarie
Risorse umane/area	Palumbo Salvatore
Altre risorse necessarie	Lim, abaco, multibase, liena dei numeri
Indicatori per la valutazione	Conta, legge e scrive in autonomia e con sicurezza i numeri naturali confrontandoli e ordinandoli (entro il 100). Esegue con padronanza semplici addizioni e sottrazioni.



Risultati/situazione attesi	Rappresentazione e risoluzione di semplici situazioni problematiche utilizzando i concetti aritmetici di addizione e sottrazione.

## SCHEDA PROGETTO PTOF N.14

## AREA: POTENZIAMENTO COMPETENZE DI BASE IN MATEMATICA E ITALIANO

Denominazione progetto	“Prevenzione dell’insuccesso e potenziamento dell’inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con difficoltà di apprendimento nella scuola secondaria”
Priorità cui si riferisce	Migliorare gli esiti degli studenti in italiano e matematica
Traguardo di risultato	Migliorare i livelli di apprendimento degli alunni con difficoltà in ambito matematico e linguistico portandoli a risultati superiori alla sufficienza
Obiettivo di processo	Intervenire sulle abilità già acquisite e stimolare le potenzialità di gruppi di alunni delle classi seconda, terza, quarta e quinta della Scuola Primaria
Altre priorità (eventuale)	Promuovere l’autonomia e la responsabilità. Migliorare l’autostima e la percezione di autoefficacia nel lavoro individuale e di gruppo. Prevenire il fenomeno dell’abbandono e della frequenza





	irregolare.
Situazione su cui si interviene	Disagio socio-culturale con effetti sull'apprendimento e sulla socializzazione
Attività previste	Recupero delle difficoltà e potenziamento delle abilità per il conseguimento delle competenze chiave in lingua italiana e in matematica.  Potenziamento degli ambiti della lingua italiana (ascolto e parlato, produzione, scrittura, lettura e comprensione, grammatica e sintassi)  Potenziamento degli ambiti della matematica (problemi, calcolo, logica e misura, geometria)  Attività individuali.
Risorse finanziarie necessarie	Non sono necessarie risorse aggiuntive oltre quelle previste per l'acquisto del materiale di facile consumo.
Risorse umane/area	N.1 insegnante dell'organico della scuola/ area potenziamento- Prof. Colasberna Alessandro
Altre risorse necessarie	TIC, materiale strutturato e non strutturato, libri di testo, eserciziari, quaderni operativi.
Indicatori per la valutazione	Esiti alle prove comuni di ingresso, intermedie e finali, monitorati attraverso prove strutturate e schede raccolta dati elaborati dai dipartimenti.  Esiti alle prove Invalsi
Risultati/situazione attesi	Potenziamento dell'autonomia, della responsabilità e delle competenze specifiche in Italiano e Matematica





## ● Attività informatica

---

Attività di laboratorio di informatica. Attività rientranti nel PNSD Partecipazione alle attività della piattaforma Programma il futuro

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Implementare gli esiti di apprendimento in Italiano, Matematica e Inglese, garantendo il successo scolastico a tutti gli alunni.

### Traguardo

Elevare la media dei voti in tutte le discipline nell'arco del triennio, soprattutto degli alunni più svantaggiati, riducendo il fenomeno della dispersione scolastica

---

### Priorità

Riduzione della variabilità dei punteggi fra tutte le classi in tutte le discipline

### Traguardo



Assicurarsi che la variabilità tra le classi sia pari o inferiore ai riferimenti nazionali per tutte le discipline e per tutti i gradi scolastici

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Aumentare in tutte le classi la percentuale di studenti che nelle prove standardizzate nazionali in italiano e/o matematica e/ inglese raggiungono i livelli 3 e 4

### Traguardo

Ridurre in tutte le classi di dieci punti la percentuale di studenti collocati nei livelli 1 e 2 e aumentare la percentuale di studenti nei livelli 3 e 4 delle prove standardizzate nazionali in italiano e/o matematica e/o inglese in tutte le classi

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Acquisire i valori che stanno alla base della convivenza civile ed educare alla legalità nella scuola e nei vari contesti di vita

### Traguardo

Migliorare i livelli di consapevolezza culturale in riferimento ai temi della legalità, del bullismo e del cyberbullismo

---

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Aumentare il numero degli studenti che segue il consiglio orientativo in modo da migliorare i risultati a distanza e favorire il successo formativo



### Traguardo

Portare al 70% la quota di studenti che segue il consiglio orientativo

### Risultati attesi

---

Aumentare la partecipazione dell'Istituto ad eventi di carattere nazionale al fine di contribuire ad allineare le competenze in uscita degli alunni dell'Istituto agli standard nazionali. Sviluppare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Proiezioni

## Approfondimento

Gli alunni sotto la guida dei docenti e la supervisione dell'Animatore digitale saranno guidati all'uso degli strumenti presenti nel nuovissimo laboratorio STEM (robot, visori, droni, stampanti 3D).

Conosceranno più da vicino il linguaggio di programmazione e la robotica, maturando le competenze richieste dal quadro di riferimento delle competenze digitali DigComp 2.2.

## ● Area inclusione e successo scolastico

---

Attività laboratoriali di costruzione di mappe concettuali da svolgersi per gruppi di alunni.



Attività inclusive per alunni stranieri Screening DSA per l'individuazione precoce degli alunni con difficoltà.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Implementare gli esiti di apprendimento in Italiano, Matematica e Inglese, garantendo il successo scolastico a tutti gli alunni.

#### Traguardo

Elevare la media dei voti in tutte le discipline nell'arco del triennio, soprattutto degli alunni più svantaggiati, riducendo il fenomeno della dispersione scolastica

---



#### Priorità

Riduzione della variabilità dei punteggi fra tutte le classi in tutte le discipline

#### Traguardo

Assicurarsi che la variabilità tra le classi sia pari o inferiore ai riferimenti nazionali per tutte le discipline e per tutti i gradi scolastici

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Aumentare in tutte le classi la percentuale di studenti che nelle prove standardizzate nazionali in italiano e/o matematica e/ inglese raggiungono i livelli 3 e 4

#### Traguardo

Ridurre in tutte le classi di dieci punti la percentuale di studenti collocati nei livelli 1 e 2 e aumentare la percentuale di studenti nei livelli 3 e 4 delle prove standardizzate nazionali in italiano e/o matematica e/o inglese in tutte le classi

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Acquisire i valori che stanno alla base della convivenza civile ed educare alla legalità nella scuola e nei vari contesti di vita

#### Traguardo

Migliorare i livelli di consapevolezza culturale in riferimento ai temi della legalità, del bullismo e del cyberbullismo

---

### ○ Risultati a distanza



### Priorità

Aumentare il numero degli studenti che segue il consiglio orientativo in modo da migliorare i risultati a distanza e favorire il successo formativo

### Traguardo

Portare al 70% la quota di studenti che segue il consiglio orientativo

### Risultati attesi

---

1. favorire l'inclusione e l'inserimento sociale degli alunni stranieri nella comunità scolastica 2. assicurare il successo formativo ed evitare il fenomeno dell'abbandono scolastico per perseguire in autonomia e con successo l'iter di formazione 3. Aumentare i livelli d'inclusività della scuola 4. Diminuire il tasso di abbandono e di ripetenze 5. Migliorare la competenza alfabetico funzionale negli alunni con BES 6. Attuare uno screening per l'individuazione tempestiva degli alunni con DSA. 6. Rilevare gli alunni con BES. 7. Elaborare e attuare un protocollo di accoglienza per alunni con DSA. 8. Realizzare attività di recupero/potenziamento per alunni con "Richiesta di Attenzione" e "Richiesta di Intervento Immediato" allo screening.

Destinatari

Gruppi classe  
Altro

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Musica

Scienze

Biblioteche

Classica



Aule

Proiezioni

Sala riunioni di staff

Strutture sportive

Palestra

## Approfondimento

Le attività mireranno a migliorare i livelli di inclusività della scuola. La personalizzazione dei percorsi, in particolare, permetterà a ciascuno di sperimentare una personale forma di successo formativo contenendo fenomeni di demotivazione e abbandono.

### SCHEDA PROGETTO PTOF N.1

#### COMPETENZA/AREA: INCLUSIONE E DIFFERENZIAMENTO

Denominazione progetto	UNA SCUOLA PER TUTTI
Priorità cui si riferisce	<ul style="list-style-type: none"><li>- Diminuire il fenomeno delle ripetenze e dell'abbandono.</li><li>- Individuare tempestivamente gli alunni con difficoltà.</li><li>- Aumentare i livelli d'inclusività della scuola.</li></ul>
Traguardo di risultato	<ul style="list-style-type: none"><li>• Aver contribuito ad abbassare il numero delle ripetenze e dell'abbandono</li><li>• Avere individuato tempestivamente gli alunni con difficoltà</li></ul>
Obiettivo di processo	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attuare uno screening per l'individuazione tempestiva degli alunni con DSA nelle classi 2° e 3° della Scuola primaria.</li></ul>





	<ul style="list-style-type: none"><li>• Rilevare gli alunni con BES.</li><li>• Aggiornare e attuare un protocollo di accoglienza per alunni con DSA.</li><li>• Realizzare attività di recupero/potenziamento per alunni con "Richiesta di Attenzione" e "Richiesta di Intervento Immediato" allo screening, da svolgere in orario curriculare e da parte dei docenti di classe.</li><li>• Effettuare azione di consulenza per genitori e docenti, ove richiesta.</li><li>• Promuovere il Corso di formazione Dislessia Amica dell'AID.</li></ul>
Altre priorità (eventuale)	/
Situazione su cui si interviene	- Alunni a rischio di insuccesso scolastico e di abbandono
Attività previste	<ol style="list-style-type: none"><li>1) Screening (test: Novembre 2020; re test: maggio 2021).</li><li>2) Rilevazione alunni con BES con apposito questionario (novembre 2020).</li><li>3) Attività di recupero di alunni con BES e con sospetto di DSA, da attuarsi in orario curriculare da parte dei docenti di classe (da novembre 2019 ad aprile 2020).</li><li>4) Consulenza per genitori e docenti: ogni lunedì, per appuntamento.</li><li>5) Attivazione del corso di formazione Dislessia Amica dell'AID per docenti.</li></ol>
Risorse finanziarie necessarie	<ol style="list-style-type: none"><li>1) Correzione test Novembre 2020: 10 ore</li><li>2) Correzione re test: maggio 2021: 10 ore</li><li>3) Rilevazione alunni con BES: 5 ore</li><li>4) Consulenza per docenti su attività di recupero da attuarsi in orario</li></ol>





	curriculare da parte dei docenti di classe: 10 ore 5) Consulenza per genitori: 5 ore 6) Attivazione del corso di formazione Dislessia Amica dell'AID per docenti: 3 ore
Risorse umane/area	Insegnante Referente per i DSA (orario extracurricolare) Insegnanti curricolari (orario curricolare)
Altre risorse necessarie	/
Indicatori per la valutazione	Compilazione del report per l'attuazione dei progetti del PTOF
Risultati/situazione attesi	Diminuzione del tasso di ripetenza Riduzione del tasso di insuccesso scolastico

### SCHEDA PROGETTO PTOF N. 2 COMPETENZA/AREA: INCLUSIONE

Denominazione progetto	Una Scuola per tutti: Progetto recupero per alunni con BES, per la Scuola Primaria e Secondaria di I grado.
Priorità cui si riferisce	- Aumentare i livelli d'inclusività della scuola - Diminuire il tasso di abbandono e di ripetenze
Traguardo di risultato	- Promuovere il successo formativo



Obiettivo di processo	- Recupero delle competenze in Italiano e Matematica.
Altre priorità (eventuale)	
Situazione su cui si interviene	- A seguito dello screening e della segnalazione dei docenti vengono individuati gli alunni con BES
Attività previste	Attività laboratoriali di recupero delle competenze in Italiano e Matematica da svolgersi in orario extracurricolare e per gruppi di alunni.
Risorse finanziarie necessarie	Si ritiene debbano essere individuate n°120 ore da destinare per ogni ordine di scuola e suddivise nelle sedi di S. Caterina e Resuttano.
Risorse umane/area	- Docenti dell'Istituto.  - Il numero di docenti sarà individuato per le due sedi, in relazione alla numerosità del target.
Altre risorse necessarie	LIM e strumenti multimediali
Indicatori per la valutazione	Rubriche di valutazione
Risultati/situazione attesi	Promozione del successo formativo.

SCHEDA PROGETTO PTOF N. 3 COMPETENZA/AREA: Inclusione, Alunni con BES



Denominazione progetto	"Pronti alla partenza ... VIA!!!!"
Priorità cui si riferisce	<ul style="list-style-type: none"><li>- Aumentare i livelli d'inclusività della scuola</li><li>- Prevenire l'insuccesso scolastico</li><li>- Prevenire il disagio socio-affettivo degli alunni</li><li>- Formazione delle classi prime della Scuola Primaria secondo i criteri di equiterogenità (cfr: verbale n.1 del CD del 01/09/2022).</li><li>- Diminuire tasso di abbandono e di ripetenze</li></ul>
Traguardo di risultato	<ul style="list-style-type: none"><li>- Promuovere il successo formativo a tutti e di ciascuno.</li><li>- Migliorare la qualità della vita di alunni e docenti.</li></ul>
Obiettivo di processo	<ul style="list-style-type: none"><li>- Potenziare precocemente le abilità che costituiscono i prerequisiti per l'apprendimento della letto-scrittura, del sistema del numero e della grafia.</li><li>- Individuare precocemente alcuni predittori (ritardi nello sviluppo del linguaggio)</li><li>- Segnalare i casi individuati al Referente per gli alunni con Disabilità e/o al Referente per gli alunni con BES/DSA.</li><li>- Sensibilizzare le Famiglie all'intervento precoce.</li></ul>
Altre priorità (eventuale)	-----
Situazione su cui si interviene	<p>Nel recepire "Le linee guida per il diritto allo studio degli alunni con DSA" e nel rispondere alla priorità presente nel PdM dell'Istituto sulla formazione delle classi, la Scuola dell'Infanzia intende:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>a) attivare un progetto che promuove:<ul style="list-style-type: none"><li>- l'individuazione negli alunni dei probabili predittori di Disturbi Specifici</li></ul></li></ul>



	<p>dell'Apprendimento,</p> <p>- azioni pedagogiche-didattiche mirate al potenziamento dei prerequisiti della letto-scrittura, del sistema del numero e del tratto grafico;</p> <p>b) ridurre il rischio di inviare alla Scuola Primaria senza le opportune considerazioni, alunni che necessitano di una specifica attenzione pedagogico-didattica e/o con aspetti</p>
--	--

	comportamentali e dell'apprendimento d'interesse clinico certificabili già in questa fascia d'età (disabilità).
Attività previste	<p>Le insegnanti di Scuola dell'Infanzia integreranno la loro programmazione di classe con attività educative-didattiche mirate al potenziamento dei prerequisiti della letto-scrittura, del sistema del numero e della grafia tramite percorsi ludici multisensoriali inerenti:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Percorso fonologico</li><li>• Percorso logico-matematico</li><li>• Percorso grafo-motorio</li></ul>
Risorse finanziarie necessarie	
Risorse umane/area	<p>- Docenti della Scuola dell'Infanzia</p> <p>- Referente per i DSA</p>
Altre risorse necessarie	LIM e strumenti multimediali
Indicatori per la	Rubrica di valutazione di inizio e fine anno



valutazione	
Risultati/situazione attesi	Individuazione precoce di alunni con sviluppo atipico

--

--

### SCHEDA PROGETTO N.4 PROGETTO DI ISTRUZIONE DOMICILIARE

(si inserisce nel PTOF un format di progetto da attivare in base alla specifica evenienza)

Notizie relative all'istituzione scolastica richiedente		
DENOMINAZIONE ISTITUTO:		
DIRIGENTE SCOLASTICO:		
Indirizzo scuola:		
Tel.	Fax	e-mail:
Docente referente		
Nome		



## L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

Cognome
Recapito telefonico:

Tipo di progetto (barrare la voce che interessa)	
Progetto riferito ad allievo attualmente ospedalizzato privo di scuola ospedaliera	
Progetto riferito ad allievo già ospedalizzato	
Progetto di istruzione domiciliare prestata presso casa/alloggio o casa/famiglia/altra strutturaospitante	
Se sì, indicare quale	

Altre informazioni sul progetto	
Il progetto è iniziato nel presente Anno Scolastico	
Il progetto prosegue dallo scorso Anno Scolastico	
Dati relativi all'alunno per il quale si chiede il servizio scolastico domiciliare:	
Nome	
Cognome	
Indirizzo	
Tel.	



Eventuale altro domicilio/residenzaTel.	
Scuola e classe Frequentate	Deve sostenere l'esame finale Sì No
L'alunno è disabile	Sì No
L'alunno è in possesso della certificazione di DSA	Sì No
L'alunno è ricoverato presso una struttura ospedaliera con la scuola in ospedale Indicare l'ospedale in cui è ricoverato	Sì No
Il Consiglio di Classedidattico/educativo collabora con i docenti della scuola in ospedale condividendo ilprogetto	Sì No
I docenti del consiglio di classe di appartenenza si recano in ospedale	Sì No

Dati relativi al progetto		
Durata del progetto:	dal	al
Delibera dei N. del Collegio Docenti		Del .....
Delibera del di N. Consiglio Circolo/Istituto		Del .....
Ore previste di insegnamento domiciliare	Monte ore settimanale:	Monte ore complessivo:
Figure professionali coinvolte	Insegnanti del consiglio di classe	[]





## L'OFFERTA FORMATIVA

### Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

	Insegnanti dell'istituto di appartenenza <input type="checkbox"/>
	Insegnanti di Istituti diversi da quello di appartenenza <input type="checkbox"/>
	Insegnanti di scuola in ospedale <input type="checkbox"/>
	Altro <input type="checkbox"/>
Attività di coordinamento previste:	Partecipazione ai consigli di classe integrati <input type="checkbox"/>
	Contatti tra coordinatori <input type="checkbox"/>
	Altro (specificare) <input type="checkbox"/>
ORE PREVISTE PER PROGETTAZIONE/COORDINAMENTO PROGETTO N.	
MATERIE/AMBITI DISCIPLINARI CHE SI INTENDE ATTIVARE	

MATERIE:	ORE SETTIMANALI PER MATERIA:
LE LEZIONI SI SVOLGONO:	
Presso il domicilio dell'alunno <input type="checkbox"/>	Presso altra sede <input type="checkbox"/> Specificare: ...

Descrizione sintetica del progetto	
Obiettivi generali	<ul style="list-style-type: none"><li>○ Garantire il diritto allo studio</li><li>○ Prevenire l'abbandono scolastico</li><li>○ Favorire la continuità del rapporto apprendimento-insegnamento</li><li>○ Mantenere rapporti relazionali/affettivi con l'ambiente scolastico di appartenenza e dei pari</li></ul>



	<ul style="list-style-type: none"><li>○ Sostenere/approfondire lo studio individuale e l'accoglienza delle terapie</li></ul>
Obiettivi specifici  (in relazione alle discipline coinvolte)	In relazione alle discipline coinvolte e in continuità con l'attività della scuola ospedaliera e della scuola di appartenenza  <input type="checkbox"/> ...  <input type="checkbox"/> ...  <input type="checkbox"/> ...
Metodologie educative	<input type="checkbox"/> ... <input type="checkbox"/> ... <input type="checkbox"/> ...
Metodologie didattiche (specificare anche i criteri di valutazione e autovalutazione relativi al progetto)	<input type="checkbox"/> ... <input type="checkbox"/> ... <input type="checkbox"/> ...
Attività didattiche	<input type="checkbox"/> Interventi didattici in presenza <input type="checkbox"/> Lezioni in videoconferenza con la classe e/o con la scuola ospedaliera, sempre con il tutoraggio di un docente anche informa di didattica cooperativa a distanza con uso di ipermedia(se il domicilio dell'alunno è dotato di strumentazione telematica) <input type="checkbox"/> Azioni di verifica in presenza e/o in modalità telematica(chat,e-mail, ecc.) <input type="checkbox"/> Altro ...
Utilizzo delle tecnologie informatiche per la didattica	Se sì, quali? <input type="checkbox"/> E-mail, chat



sì <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Forum
		<input type="checkbox"/>	Videoconferenza
		<input type="checkbox"/>	E-learning
		<input type="checkbox"/>	Partecipazione a progetti collaborativi
		<input type="checkbox"/>	Altro...

## Certificazione da allegare:

1. richiesta della famiglia per l'attivazione del servizio scolastico domiciliare;
2. certificazione sanitaria rilasciata dal medico ospedaliero, in cui sia specificata la grave patologia, la

prevedibile assenza dalle lezioni per più di 30 giorni, il nulla osta medico all'istruzione domiciliare.

### SCHEDA PROGETTO PTOF N. 10 COMPETENZA/AREA: INCLUSIONE E SUCCESSO SCOLASTICO

Denominazione progetto	IO ASCOLTO, TU ASCOLTI...NOI COMUNICHIAMO- LABORATORI ESPERIENZIALI SULL'INCLUSIONE
Priorità cui si riferisce	Inclusione e differenziazione
Traguardo di risultato	Migliorare i livelli di inclusività nelle classi. Migliorare i tassi di frequenza



Obiettivo di processo	<p>I laboratori esperienziali si propongono come spazio di prevenzione primaria per l'individuazione precoce di situazioni di rischio, in un'ottica di promozione del benessere e della prevenzione del disagio.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Offrire uno spazio di ascolto agli alunni;</li><li>• Facilitare i processi di comunicazione e lo sviluppo di adeguate modalità di relazione tra alunni, genitori e insegnanti;</li><li>• Osservare, rilevare, analizzare e monitorare problematiche presenti nel contesto scuola, attivando interventi specifici;</li><li>• Facilitare il "lavoro di rete" attraverso la collaborazione tra Scuola e Servizi territoriali competenti.</li></ul>
Altre priorità (eventuale)	Contenimento dei fenomeni di esclusione e abbandono
Situazione su cui si interviene	Classi della scuola secondaria di primo grado in cui sono presenti dinamiche relazionali disfunzionali ai fini dell'inclusione di tutti gli alunni
Attività previste	Attività di gruppo
Risorse finanziarie necessarie	nessuna
Risorse umane/area	Psicologa dell'ASP - Presidio sanitario di Santa Caterina Villarmosa Servizi sociali del Comune di Santa Caterina Villarmosa
Altre risorse necessarie	
Indicatori per la valutazione	Diminuzione degli episodi di conflittualità



	Miglioramento del benessere a scuola
Strumenti per la rilevazione	Questionario anonimo
Risultati/situazione attesi	Miglioramento dei livelli di inclusività a livello micro (classe) e macro (istituto)

### SCHEDA PROGETTO PTOF N. 15

COMPETENZA/AREA: VISITE GUIDATE scuola primaria

Denominazione progetto	PERCORSI CULTURALI E DIDATTICI.
Priorità cui si riferisce	Favorire l'attività di ricerca e conoscenza dell'ambiente e del patrimonio artistico, culturale e naturale. Sollecitare la curiosità. Migliorare le dinamiche socio-affettive del gruppo classe.
Traguardo di risultato	Conoscenza del patrimonio storico, artistico, culturale del territorio legato al percorso didattico dell'anno in corso. Socializzazione attraverso l'allontanamento dal proprio spazio abituale in vista di una crescita individuale e relazionale. Educazione alla consapevolezza del viaggio come espressione di un turismo responsabile.



	Approccio alla cultura laboratoriale extrascolastica.
Obiettivo di processo	<p>Migliorare il livello di socializzazione tra studenti e tra studenti e docenti.</p> <p>Migliorare l'adattamento alla vita di gruppo ed educare alla convivenza civile.</p> <p>Sviluppare il senso di responsabilità e autonomia.</p> <p>Sviluppare un'educazione ecologica e ambientale.</p> <p>Favorire la conoscenza diretta di aspetti significativi della realtà storica, culturale ed ambientale promuovendo l'incontro tra realtà e culture diverse.</p> <p>Sviluppare la capacità di interpretare criticamente l'evoluzione storica, culturale e sociale del nostro territorio.</p> <p>Rapportare la preparazione culturale dei discenti con le esigenze espresse dalla realtà economica e territoriale di riferimento.</p>
Altre priorità (eventuale)	
Situazione su cui si interviene	Alunni della scuola primaria dell'Istituto.
Attività previste	<p>USCITE DIDATTICHE SUL TERRITORIO: le uscite che si effettuano nell'arco di una sola giornata, per una durata non superiore all'orario scolastico giornaliero, nell'ambito del territorio del comune.</p> <p>VISITE GUIDATE: le uscite che si effettuano nell'arco di una sola giornata, per una durata uguale o superiore all'orario scolastico giornaliero, al di fuori del territorio</p>



	del comune.
Risorse finanziarie necessarie	I costi delle uscite didattiche e delle visite guidate saranno a totale carico degli studenti.
Risorse umane/area	Gli insegnanti in servizio nelle due sedi di scuola primaria dell'Istituto nella misura di n.1 docente accompagnatore ogni 15 alunni
Altre risorse necessarie	
Indicatori per la valutazione	Sul piano educativo: la messa in atto di adeguate dinamiche socio-affettive.  Sul piano didattico: il potenziamento delle conoscenze.
Risultati/situazione attesi	Successo formativo.

## ● Attività motorie e sportive

La scuola ha aderito alle seguenti proposte del CONI e del MIUR: 1. Progetto "Scuola attiva junior" 2. Progetto "Scuola attiva Kids" 3. Progetto "Vivi l'atletica insieme ai suoi campioni" Iscrizione alla piattaforma "Valori in rete" per la formazione dei docenti di educazione fisica





## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Implementare gli esiti di apprendimento in Italiano, Matematica e Inglese, garantendo il successo scolastico a tutti gli alunni.

#### Traguardo

Elevare la media dei voti in tutte le discipline nell'arco del triennio, soprattutto degli alunni più svantaggiati, riducendo il fenomeno della dispersione scolastica

---

#### Priorità

Riduzione della variabilità dei punteggi fra tutte le classi in tutte le discipline

#### Traguardo

Assicurarsi che la variabilità tra le classi sia pari o inferiore ai riferimenti nazionali per tutte le discipline e per tutti i gradi scolastici

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità



Acquisire i valori che stanno alla base della convivenza civile ed educare alla legalità nella scuola e nei vari contesti di vita

### Traguardo

Migliorare i livelli di consapevolezza culturale in riferimento ai temi della legalità, del bullismo e del cyberbullismo

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Aumentare il numero degli studenti che segue il consiglio orientativo in modo da migliorare i risultati a distanza e favorire il successo formativo

### Traguardo

Portare al 70% la quota di studenti che segue il consiglio orientativo

## Risultati attesi

I progetti mirano alla promozione dei valori educativi dello sport come mezzo di crescita e di espressione individuale e collettiva. I risultati mireranno a far maturare negli alunni i più alti valori di convivenza civile e democratica attraverso il fair play

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



## Approfondimento

Il progetto "Sport di classe" prevede la presenza di un tutor sportivo che affiancherà il docente di classe per un'ora alla settimana collaborando alla programmazione e alla realizzazione delle attività motorie.

Per il coordinamento delle attività dei vari progetti l'istituto ha costituito il Centro Sportivo Studentesco con delibera del consiglio d'istituto del 12/12/2019 e individuato un Referente per l'educazione fisica

### ● Competenze di cittadinanza

---

Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Implementare gli esiti di apprendimento in Italiano, Matematica e Inglese, garantendo il successo scolastico a tutti gli alunni.

#### Traguardo

Elevare la media dei voti in tutte le discipline nell'arco del triennio, soprattutto degli alunni più svantaggiati, riducendo il fenomeno della dispersione scolastica

---

#### Priorità

Riduzione della variabilità dei punteggi fra tutte le classi in tutte le discipline

#### Traguardo

Assicurarsi che la variabilità tra le classi sia pari o inferiore ai riferimenti nazionali per tutte le discipline e per tutti i gradi scolastici

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Acquisire i valori che stanno alla base della convivenza civile ed educare alla legalità nella scuola e nei vari contesti di vita

#### Traguardo

Migliorare i livelli di consapevolezza culturale in riferimento ai temi della legalità, del bullismo e del cyberbullismo

---



### ○ Risultati a distanza

#### Priorità

Aumentare il numero degli studenti che segue il consiglio orientativo in modo da migliorare i risultati a distanza e favorire il successo formativo

#### Traguardo

Portare al 70% la quota di studenti che segue il consiglio orientativo

### Risultati attesi

---

Miglioramento del rispetto delle regole scolastiche, della cultura del rispetto, della cittadinanza attiva e del senso civico

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Biblioteche

Classica

Aule

Proiezioni

## Approfondimento



## SCHEMA PROGETTO PTOF N. 16 COMPETENZA/AREA: CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Denominazione progetto	Elezione Baby Sindaco e Consiglio Comunale dei Ragazzi
Priorità cui si riferisce	Sviluppo competenze in materia di cittadinanza attiva, responsabile e inclusiva.  Competenze chiave europee e competenze trasversali in riferimento a (competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; imparare ad imparare)
Traguardo di risultato	Migliorare i livelli di consapevolezza culturale in riferimento al territorio e della convivenza democratica
Obiettivo di processo	Sviluppare una coscienza civile, costituzionale e democratica  Promuovere la partecipazione attiva e consapevole alla vita democratica  Promuovere comportamenti positivi
Altre priorità (eventuale)	Acquisire consapevolezza dei diritti-doveri propri di ciascun cittadino e degli altri  Comprendere e interiorizzare l'importanza del ruolo di responsabile di ogni persona nella vita sociale  Educare alla legalità nella scuola e nelle istituzioni
Situazione su cui si interviene	Il progetto nasce nell'ambito scolastico su proposta dell'Amministrazione Comunale, nella consapevolezza che la scuola riveste un ruolo di diffusione tra i giovani della cultura della legalità e del valore democratico-civile.
Attività previste	<ul style="list-style-type: none"><li>• Presentazione introduttiva su costituzione e modalità di funzionamento degli enti locali nella Costituzione</li></ul>



	<ul style="list-style-type: none"><li>• Presentazione dei requisiti necessari per i candidati</li><li>• Formazione delle liste</li><li>• Elaborazione del programma elettorale</li><li>• Realizzazione dei manifesti e volantini elettorali</li><li>• Presentazione delle liste agli elettori</li><li>• Avvio della Campagna Elettorale secondo quanto previsto dal regolamento del CCR e del Baby Sindaco proposto e approvato dal Consiglio Comunale di Resuttano</li><li>• Elezioni</li><li>• Proclamazione ufficiale degli eletti</li></ul>
Risorse finanziarie necessarie	
Risorse umane/area	Docenti delle classi 5° Primaria, e delle classi della Scuola Secondaria di Resuttano. Amministrazione Comunale di Resuttano
Altre risorse necessarie	Le aule, gli spazi e le normali dotazioni didattiche e laboratoriali per le attività di educazione civica Aula Consiliare Comunale Libri e testi di approfondimento
Indicatori per la valutazione	Compiti di realtà legate alle varie iniziative previste
Risultati/situazione attesi	Miglioramento del rispetto delle regole scolastiche, della cultura della cittadinanza attiva e del senso civico

ISTITUTO COMPRENSIVO SANTA CATERINA- RESUTTANO

Scuola Primaria di S. CATERINA e RESUTTANO

Anno Scolastico 2022/2023

Progetto feste e ricorrenze





I docenti della Scuola Primaria di S. Caterina e Resuttano intendono programmare e realizzare nel corso dell'anno scolastico 2022/2023 le seguenti attività legate a feste/ricorrenze: Natale, Carnevale, Pasqua, Fine anno scolastico, allo scopo di far vivere agli alunni esperienze significative e gratificanti dal punto di vista emotivo-affettivo e di coinvolgere le famiglie con la loro partecipazione attiva in momenti di vita scolastica.

Obiettivi :

- conoscere tradizioni ed aspetti di vita socio-culturale e religioso dell'ambiente in cui viviamo;
- vivere i momenti preparatori alle feste, anche dal punto di vista religioso, realizzando addobbi, cartelloni, oggetti vari;
- collaborare creativamente all'organizzazione della festa;
- esprimere sentimenti ed emozioni con i diversi linguaggi;
- vivere sereni momenti di aggregazione comune con compagni ed adulti;
- stabilire rapporti di interscambio e collaborazione con i genitori;
- adottare comportamenti di solidarietà e rispetto reciproco;
- accettare e valorizzare la diversità come ricchezza.

Modalità organizzative

Ogni classe svilupperà ed organizzerà le feste con modalità diversificate, tenendo conto della propria programmazione e dei destinatari cui sono rivolte.

Si prevedono i seguenti giorni di compresenza per la scuola primaria:

- 22 dicembre Festa di Natale
- 21 febbraio, festa di Carnevale
- 05 aprile, in preparazione alla Pasqua, attività ludico-ricreative sulle tradizioni pasquali in Italia e nel mondo
- Feste di fine anno scolastico: data da stabilire.



I docenti della Scuola Primaria di S. Caterina e Resuttano



# Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

## ● Gli infiniti volti della terra

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

### Obiettivi dell'attività



#### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



#### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



### Obiettivi economici

· Conoscere il sistema dell'economia circolare

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

· Acquisire competenze green

## Risultati attesi

---

### RISULTATI ATTESI

- Acquisizione di nuovi stili di vita che coinvolgano sia aspetti salutistici, sia aspetti ecologici e socioculturali;
- consapevolezza della necessità di alimentarsi secondo criteri rispettosi delle esigenze fisiologiche, in modo non stereotipato né conformato ai modelli culturali, che rispondono più alle logiche del consumo e del commercio che a quelle della salute;
- riduzione a casa e a scuola dei rifiuti organici attraverso il compostaggio;
- acquisizione e rispetto per le regole del vivere



civile; sensibilizzazione alla tutela ambientale attraverso gesti concreti che stimolino al cambiamento nei pensieri e nei comportamenti;

□ aumento della consapevolezza di studenti, personale scolastico e famiglie sull'importanza di prestare attenzione alla generazione di rifiuti in ogni singola scelta o nelle proprie abitudini giornaliere facendo in modo che diminuiscano gli sprechi;

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

### Informazioni

---



### Descrizione attività

Il progetto prende in esame il tema della sostenibilità quale filo conduttore d'Istituto, in quanto il cambiamento climatico è indubbiamente la sfida più importante che l'umanità abbia mai dovuto affrontare.

Dalla disamina dei 17 obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU, il progetto punta lo sguardo sul goal 12 che si pone come obiettivo "Il consumo e la produzione responsabile", la riduzione sostanziale dei rifiuti attraverso la prevenzione, il riciclaggio e il riutilizzo, l'energia rinnovabile, l'alimentazione sostenibile, l'uso efficiente delle risorse e la conservazione delle biodiversità.

Le nuove finalità formative, devono favorire la percezione, l'analisi e la comprensione dei cambiamenti, al fine di diventare cittadini consapevoli e responsabili nei confronti di sé, dell'ambiente e della comunità intesa non solo come società di appartenenza, ma anche come pianeta. Il progetto, costruito sul tema della sostenibilità nel territorio di vita dei bambini e dei ragazzi delle nostre scuole, raccoglie in sé tutte le azioni dei tre ordini scolastici e la varietà delle azioni delle classi di ogni istituto; azioni rivolte al risparmio energetico e delle risorse naturali e tese all'assunzione di comportamenti coerenti, consapevoli e consolidati perché si possa affermare una cultura basata su una prospettiva di sviluppo durevole di cui tutti possano beneficiare ora e in futuro.

Il progetto ha lo scopo di:



- realizzare e facilitare esperienze che aiutino gli alunni a conoscere il territorio come spazio di vita naturale e sociale;
- dare una risposta a bisogni o problemi presenti nella comunità stessa, al fine di dare il proprio contributo personale per un miglioramento sociale e ambientale;
- attuare la proposta pedagogico - didattica del service learning che coniuga sistematicamente ed intenzionalmente apprendimento e servizio, discipline e impegno solidale, affinché l'educazione civica non sia semplicemente un insegnamento impartito dentro l'aula, ma si traduca in comportamenti attivi e responsabili da parte dei nostri alunni, che agiscono nella comunità e per la comunità.

Il progetto fa riferimento ai contenuti etici e sostenibili dell'educazione ambientale ed alimentare con azioni che promuovono cambiamenti negli atteggiamenti e nei comportamenti sia a livello individuale che collettivo.

### FINALITÀ:

- Acquisire la capacità di pensare per relazioni per comprendere la natura sistemica del mondo;
- riconoscere criticamente la diversità nelle forme in cui si manifesta come un valore e una risorsa da proteggere (biodiversità, diversità culturale ...);





- conoscere ed interagire con l'ambiente circostante;
  
- stimolare lo sviluppo di una coscienza ambientale del rispetto e dell'uso consapevole delle risorse del territorio;
- comprendere l'effetto delle nostre azioni sull'ambiente;
  
- riflettere sugli stili di vita , sulle abitudini quotidiane e alimentari per formare cittadini consapevoli e responsabili nei confronti di se stessi ,degli altri e dell'ambiente;
  
- comprendere l'importanza del riciclo come forma di risparmio energetico nel rispetto dell'ambiente;
- comprendere e dimezzare lo spreco del cibo favorendo comportamenti di consumo critico e responsabile;
- riqualificare gli spazi giardino delle scuole;
  
- favorire lo sviluppo di qualità personali quali l'autonomia, il senso di responsabilità ,lo spirito di iniziativa, la collaborazione e la solidarietà;
- rendere consapevoli gli alunni del problema energetico evidenziando le difficoltà di produzione dell'energia;
- riflettere sull'esauribilità di alcune fonti energetiche e sulla



necessità del risparmio energetico ripensando ai nostri comportamenti del vivere quotidiano.

### Obiettivi

- Intuire la responsabilità individuale nella salvaguardia dell'ambiente;
- saper decodificare simboli relativi alla tutela ambientale e alla raccolta differenziata;
- scoprire l'importanza della raccolta differenziata e del riciclaggio;
- stimolare la creatività attraverso il riutilizzo e i materiali di recupero;
- riflettere su: agricoltura tradizionale e biologica, biodiversità, km zero, filiera corta, imballaggi, alimentazione, ripercussione sull'ambiente delle nostre scelte di acquisto o di approvvigionamento del cibo;
- creare e mantenere un orto ecologico ;
- seminare e saper riconoscere alcune piante aromatiche;
- consumare i prodotti raccolti e metterli al servizio dei più bisognosi;
- valorizzare le tradizioni popolari;
  - favorire la conoscenza diretta degli ortaggi e loro caratteristiche botaniche ed alimentari;



- comprendere la stagionalità;
- capire cos' è l'energia;
- conoscere i vari metodi per produrre energia;
- comprendere che esistono fonti energetiche esauribili ed inesauribili;
- distinguere le energie inquinanti da quelle non inquinanti;
- proporre ai ragazzi un modello di progettazione partecipata che li veda co-protagonisti, dalla fase di ideazione a quella di presentazione del prodotto finale.

### Metodologie

- esplorazione e ricerca,;
- cooperative learning;
- problem solving;
  
- partecipazione attiva da parte dei soggetti esterni coinvolti, in una dimensione di collaborazione e secondo le modalità della ricerca insieme e della ricerca-azione.

La scuola diventerà un' aula ecologica e biologica dove i bambini potranno sperimentare attraverso attività di laboratorio ed esperienze dirette quanto si può ottenere dalle varie trasformazioni e quanto ci si può anche divertire riutilizzando in maniera creativa i materiali e i cibi.



Il progetto si connota per una forte valenza interdisciplinare tra le aree scientifiche e umanistiche e dei linguaggi non verbali: arte e disegno tecnico, linguaggio musicale e teatrale.

Destinatari: Tutti gli alunni dell'Istituto

Collaborazioni: SEA Ambiente, Enti Locali, Associazioni

Verifiche e valutazione

-osservazioni sistematiche in fase di partecipazione attiva;

- schede strutturate e non;

- performance conclusive mostre dei prodotti realizzati.

I percorsi specifici di classe sono affidati alle libere scelte e alla creatività degli insegnanti, che condividono il desiderio di sperimentare il service learning come risorsa.

La scuola, nell'attuare la proposta pedagogica del service learning, rinnova l'occasione per riaffermare il positivo rapporto di collaborazione tra le associazioni locali e gli enti presenti nel territorio.



### Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

### Tempistica

- Triennale

### Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

## ● PON FESR REACT EU - "Realizzazione di ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica "

---

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività

---



Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Conoscere la bioeconomia

Conoscere il sistema dell'economia circolare

Acquisire competenze green

## Risultati attesi

Il progetto FESR prevede la realizzazione di didattici, in due plessi della scuola, attraverso la fornitura e la posa in opera di letti e cassoni, anche rialzati o verticali, per aiuole e relativi accessori, l'acquisto di strumenti e kit per il giardinaggio didattico adeguati agli alunni a seconda del grado di scuola-

Attraverso la realizzazione di due orti nelle rispettive sedi dell'Istituto si intende perseguire i seguenti risultati:

far acquisire agli alunni la consapevolezza dell'importanza dell'agricoltura biologica e a km0;

maturare corrette abitudini alimentari collegate alla produzione del cibo sano:

conoscere il ciclo del cibo in un'ottica di sostenibilità ambientale e sociale



### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

### Informazioni

---

#### **Descrizione attività**

Messa in posa di n.2 orti didattici e svolgimento delle attività di educazione alimentare ed ambientale in collaborazione con le famiglie e la Federazione Coldiretti

#### **Destinatari**

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

#### **Tempistica**





## L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Annuale

## Tipologia finanziamento

- Fondi POR



## Attività previste in relazione al PNSD

### Ambito 1. Strumenti

### Attività

Titolo attività: PON FESR Azione 13.1.1  
"Cablaggio strutturato e sicuro  
all'interno degli edifici scolastici"  
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Saranno cablati i plessi di scuola dell'infanzia, di scuola primaria e di scuola secondaria per una più efficiente e rinnovata didattica digitale

Titolo attività: Laboratorio STEM  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari dell'azione sono gli alunni di tutto l'Istituto.

I Risultati attesi mirano a:

Saper utilizzare strategie risolutive in situazioni problematiche e contesti diversi.

Essere creativi. □

Saper usare in modo appropriato il linguaggio delle nuove tecnologie, porre problemi e le giuste domande per attivare curiosità e catturare gli studenti all'interno dell'indagine

-Il provvedere materiali e strumenti per sperimentare, esplorare e raccogliere dati

-L'utilizzo di metodologie collaborative per aiutarli a sentirsi parte di una squadra ed aiutarli ad essere

consapevoli del loro comportamento nel gruppo



Ambito 1. Strumenti

Attività

In particolare si farà riferimento ad alcune metodologie educative innovative quali il project based learning,

il challenge based learning, il cooperative learning.

Titolo attività: PNRR Misura1.4.1.  
Esperienza del cittadino nei servizi pubblici  
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Destinatari sono gli utenti del sito della scuola (stakeholders)

Risultati attesi:

Digitalizzazione amministrativa della scuola.

Miglioramento accessibilità del sito

Riorganizzazione sezione Amministrazione trasparente

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Programma il futuro  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Destinatari: tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo.

Risultati attesi: formare docenti e alunni al pensiero computazionale. Partecipare alle attività di coding (settimana del codice) della piattaforma "Programma il futuro". Introdurre la robotica nella scuola secondaria di I grado.



Ambito 2. Competenze e contenuti      Attività

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento      Attività

Titolo attività: Formazione in servizio  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

L'azione è rivolta a tutti i docenti dell'Istituto Comprensivo.

Risultati attesi:

- numero elevato di docenti formati;
- ricaduta delle competenze formate nella pratica scolastica.-
- Formazione per incrementare le competenze dei docenti per l'acquisizione di nuovi strumenti didattici e l'uso delle ICT, (LIM, TABLET, LABORATORI..) e sull'utilizzo degli ambienti per la didattica digitale e la didattica inclusiva.
- interventi formativi sugli strumenti per la creazione e condivisione di contenuti digitali: come usare le principali suite di applicazioni in cloud per la didattica (Google Drive); applicazioni o piattaforme per creare video



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

didattici audio e podcast (Spreaker), e-book.  
- Certificazione delle competenze informatiche.

Titolo attività: PNRR 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 -  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Destinatario dell'intervento è il personale docente guidato dall'animatore digitale d'Istituto.

Scuola Futura è il programma del Ministero di formazione sulla didattica digitale integrata e sulla trasformazione digitale dell'organizzazione scolastica, rivolto a tutto il personale scolastico in servizio e coerente con il quadro di riferimento europeo [DigCompEdu](#), nell'ambito degli interventi previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR). I percorsi formativi offerti sono raggruppati in tre macro argomenti: Didattica Digitale, Stem e Multilinguismo, Riduzione dei divari.

#### **RISULTATI ATTESI**

Miglioramento delle competenze digitali dei docenti e maggiore conoscenza delle strategie e metodologie di didattica digitale per promuovere l'innovazione delle pratiche didattiche



## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

---

"MADRE TERESA DI CALCUTTA" - CLAA80701X

S.ANNA - CLAA807021

RESUTTANO-VIA CIRCONVALLAZIONE - CLAA807032

### Criteri di osservazione/valutazione del team docente

- Osservazione sistematica e documentazione delle esperienze
- Verifica finale dell'attività educativa e didattica

### Allegato:

griglie osservazioni sistematiche 3-4-5-anni.pdf

### Criteri di valutazione delle capacità relazionali

PROCESSO DI MATURAZIONE PERSONALE:

-Autonomia e identità ( personale, nelle attività didattiche e ludiche, nel rapporto con le figure adulte e con i compagni)

COMPETENZE:

- Consapevolezza del sé corporeo
- Muoversi con destrezza
- Avere una buona motricità fine
- Ascoltare con attenzione
- Comprendere ed esprimersi correttamente



-Sviluppare interessi, curiosità e creatività

## Altro

L'osservazione sistematica sarà la tecnica privilegiata per la rilevazione di comportamenti e atteggiamenti degli alunni. A tale scopo sono state elaborate delle griglie di osservazione che sono allegate alla sezione "Criteri di osservazione"

## Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

S.M. G. ZANELLA-SANTA CATERINA - CLMM807014

S.M. F. PETRARCA - RESUTTANO - CLMM807025

## Criteri di valutazione comuni

Livelli (e voto) Descrittori del livello di apprendimento

9/ 10 Conoscenze approfondite, preparazione e bagaglio culturale notevole.

Uso decisamente appropriato dei linguaggi specifici.

Interessi personali, capacità di collegamento, autonomia di valutazione critica (classe terza).

8 Conoscenze complete e approfondite.

Linguaggio preciso e consapevolmente utilizzato.

Capacità di analisi, sintesi, collegamento e di elaborazione personale.

7 Buon livello di conoscenze e abilità.

Uso generalmente corretto del linguaggio, sia del lessico sia della terminologia specifica.

Adeguate capacità di collegamento e di esposizione .

6 Preparazione aderente ai testi utilizzati, presenza di elementi ripetitivi e mnemonici nell'esposizione delle conoscenze.

Non pienamente sviluppate le capacità di orientamento e di collegamento, sporadica necessità di





guida  
nello svolgimento delle attività.  
Lessico non sempre preciso e incertezze nell'uso dei linguaggi specifici.

5 Preparazione superficiale.  
Difficoltà nell'esposizione delle conoscenze e nello sviluppo dei collegamenti. Necessità di guida  
nello  
svolgimento delle attività.  
Uso non sempre corretto dei linguaggi specifici.  
Metodo di studio inadeguato

4 Preparazione frammentaria e lacunosa.  
Scarsa capacità espositiva notevoli difficoltà.  
Uso episodico e impreciso dei linguaggi specifici.  
Metodo di studio dispersivo e scarsissima autonomia operativa.

3 Non si evidenziano elementi accertabili, per netta impreparazione anche a livello elementare e di base.

## **Allegato:**

CRITERI DI VALUTAZIONE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**

GRIGLIA PER L' ATTRIBUZIONE DEL GIUDIZIO SUL COMPORTAMENTO

Giudizio INDICATORI

Ottimo

- Pieno rispetto del Regolamento d'Istituto
- Attenzione e disponibilità verso gli altri
- Ruolo propositivo all'interno della classe e funzione di tutor
- Vivo interesse e partecipazione con interventi pertinenti e personali
- Assolvimento completo e puntuale dei doveri scolastici
- Frequenza assidua



Distinto

- Ruolo positivo e collaborativo con il gruppo classe
- Pieno rispetto del Regolamento d'Istituto
- Equilibrio nei rapporti con gli altri
- Vivo interesse e partecipazione costante alle lezioni
- Regolare assolvimento delle consegne scolastiche
- Frequenza regolare o assenze sporadiche, rari ritardi

Buono

- Rispetto delle norme fondamentali del Regolamento d'Istituto
- Ruolo collaborativo al funzionamento del gruppo classe
- Correttezza nei rapporti interpersonali
- Attenzione e partecipazione costante al dialogo educativo
- Assolvimento abbastanza regolare delle consegne scolastiche
- Alcune assenze e ritardi episodici

Discreto

- Episodi non gravi di mancato rispetto del regolamento d'Istituto
- Rapporti sufficientemente collaborativi
- Rapporti interpersonali non sempre corretti
- Partecipazione discontinua all'attività didattica
- Interesse selettivo
- Scarsa puntualità nelle consegne scolastiche
- Ricorrenti assenze e ritardi

Sufficiente

- Episodi ripetuti di mancato rispetto del Regolamento d'Istituto in assenza di ravvedimento
- Comportamenti soggetti a sanzioni disciplinari con ammonizione del DS o sospensione da 1 a 15 giorni
- Comportamento scorretto nel rapporto con insegnanti, compagni, personale della scuola
- Danni arrecati volontariamente a persone e/o cose
- Scarsa partecipazione alle lezioni e disturbo condizionante lo svolgimento delle attività didattiche
- Ripetute manifestazioni di disinteresse per le attività scolastiche
- Frequenti assenze, spesso non giustificate e ripetuti ritardi

Non sufficiente



- Gravi inosservanze del Regolamento scolastico o del patto di corresponsabilità tali da essere sanzionabili con provvedimento disciplinare che comporti l'allontanamento dalle lezioni oltre i 15 giorni.
- Continue e reiterate mancanze del rispetto del Regolamento scolastico
- Gravi episodi: a) lesivi della dignità di compagni, docenti, personale della scuola; b) con pericolo per l'incolumità delle persone; c) caratterizzati da violenza grave con elevato allarme sociale (reato)
- Funzione negativa nel gruppo-classe
- Completo disinteresse al dialogo educativo
- Mancato assolvimento delle consegne scolastiche
- Numerose assenze, spesso non giustificate, e ripetuti ritardi

## **Allegato:**

La Valutazione del Comportamento.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

In caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), i Consigli di classe, non ammetteranno, anche a maggioranza, alla classe successiva, l'alunno che ha riportato:

- a) una media inferiore a 5,5
- b) tre o più insufficienze gravi
- c) un numero superiore a 5 fra insufficienze gravi e non gravi.

Nell'ambito di una decisione di non ammissione, tuttavia, vanno considerate altre variabili legate al vissuto dello studente, quali ad esempio:

- la capacità di recupero dell'alunno;
- in quali e quante discipline, in base a potenzialità e attitudini, lo studente possa recuperare;
- quali discipline si pensa possano essere recuperate o meno nel corso dell'anno scolastico successivo;
- l'efficacia o meno di un provvedimento di non ammissione;
- il grado di maturità dell'alunno e la possibile reazione emotiva dello stesso.



## **Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

Sono ritenute indispensabili , per l'ammissione all'esame di Stato , le seguenti condizioni:

1. Aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei docenti;
2. Non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'art. 4, commi 6 e 9, del DPR n. 249 /1998, ossia l'esclusione dallo scrutinio finale ;
3. Aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di Italiano, Matematica e Inglese predisposte dall' INVALSI (il cui voto non influisce sul voto finale a conclusione dell'esame).

In caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), non saranno ammessi, anche a maggioranza, all' esame di Stato, pur in presenza dei tre sopra riportati requisiti, gli alunni che abbiano riportato:

- a) una media inferiore a 5,5
- b) tre o più insufficienze gravi
- c) un numero superiore a 5 fra insufficienze gravi e non gravi

### **Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA**

---

"S. GIOVANNI BOSCO" S. CATERINA - CLEE807015

"MICHELE CAPRA" - CLEE807026

RESUTTANO-VIA CIRCONVALLAZIONE - CLEE807037

### **Criteria di valutazione comuni**

#### INDICAZIONI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Frequenta in modo irregolare le lezioni e non rispetta gli orari. Criteria di valutazione

#### VOTO CRITERIO DI ATTRIBUZIONE

10 - L'alunno ha raggiunto la piena autonomia organizzativa ed operativa: - possiede abilità sicure e



le esercita con creatività; - si dimostra preciso e consapevole nel mettere in atto procedure; - ha acquisito conoscenze complete, e le gestisce con sicurezza anche in contesti nuovi; - utilizza in modo appropriato il linguaggio specifico della disciplina; - è in grado di individuare relazioni tra le conoscenze, che gli consentono di organizzare le stesse in modo significativo.

9 - L'alunno ha raggiunto autonomia organizzativa ed operativa ad un livello molto buono: - possiede abilità sicure, che esercita in modo creativo in alcune situazioni; - si dimostra generalmente preciso e consapevole nel mettere in atto procedure ha acquisito conoscenze complete e le gestisce con sicurezza, tentando di servirsene anche in contesti nuovi; - utilizza in modo appropriato il linguaggio specifico della disciplina; - e in grado di individuare relazioni tra le conoscenze, che gli consentono di pervenire ad una semplice ma significativa organizzazione delle stesse.

8 - L'alunno ha raggiunto un buon livello di autonomia organizzativa ed operativa: - possiede abilità sicure e le applica adeguatamente attenendosi a modelli noti; - e generalmente consapevole e quasi sempre preciso nel mettere in atto procedure; - ha acquisito conoscenze complete, e le gestisce in modo sicuro in contesti conosciuti; - in alcune situazioni utilizza adeguatamente il linguaggio specifico della disciplina; - e in grado di individuare alcune relazioni tra le conoscenze

7 - L'alunno ha raggiunto un livello discreto di autonomia organizzativa ed operativa: - possiede abilità sufficientemente sicure, o soddisfacenti limitatamente ad alcune dimensioni della disciplina; - mette in atto correttamente semplici procedure; - ha acquisito conoscenze adeguate, e se ne avvale per applicarle secondo modelli di riferimento conosciuti; - utilizza un linguaggio corretto; - e in grado di individuare alcune evidenti relazioni tra le conoscenze.

6 - L'alunno ha raggiunto un livello sufficiente o minimo di autonomia organizzativa ed operativa: - possiede abilità essenziali; - mette in atto procedure semplici; - ha acquisito conoscenze complessivamente adeguate e per avvalersene necessita a volte dell'aiuto dell'insegnante; - utilizza un linguaggio generalmente corretto

5 - L'alunno manifesta un livello non sufficiente di autonomia organizzativa ed operativa: - possiede abilità limitate; - mette in atto procedure semplici e scarsamente corrette; - ha acquisito conoscenze molto limitate e lacunose, e per avvalersene necessita dell'aiuto costante dell'insegnante.

## **Allegato:**

Criteria di valutazione scuola primaria.pdf

## **Criteria di valutazione del comportamento**

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO - giudizio DESCRITTORI





**OTTIMO** Conosce le regole e le rispetta consapevolmente, comprendendone il valore. Si relaziona con adulti e compagni mantenendo un atteggiamento educato, accogliente e rispettoso delle scelte e delle idee altrui. Sa pianificare con efficacia il proprio lavoro e risolvere autonomamente situazioni problematiche. Utilizza responsabilmente ed in modo appropriato materiali, attrezzature e sussidi scolastici. E' costante e puntuale nell'esecuzione delle consegne. Frequenta con assiduità le lezioni e rispetta gli orari.

**DISTINTO** Conosce le regole e le rispetta. Si relaziona con adulti e compagni mantenendo un atteggiamento educato e rispettoso. Sa pianificare il lavoro e risolvere autonomamente situazioni problematiche. Generalmente si organizza per avere puntualmente tutto il materiale occorrente e utilizza in modo appropriato materiali, attrezzature e sussidi scolastici. E' costante nell'esecuzione delle consegne. Frequenta con assiduità le lezioni e rispetta gli orari.

**BUONO** Conosce le regole e generalmente le rispetta, ma necessita di qualche richiamo. Si relaziona con adulti e compagni mantenendo un atteggiamento quasi sempre educato e rispettoso. Sa risolvere situazioni problematiche, avvalendosi con buona sicurezza degli strumenti e delle competenze acquisite. Porta a scuola tutto il materiale occorrente; generalmente utilizza materiali, attrezzature e sussidi scolastici correttamente. Esegue le consegne e Frequenta regolarmente le lezioni e rispetta gli orari

**DISCRETO** Conosce le regole, ma in molte situazioni, ha bisogno di essere richiamato. Si relaziona con adulti e compagni assumendo atteggiamenti non educati e rispettosi in modo discontinuo. Guidato dall'insegnante, risolve situazioni problematiche avvalendosi degli strumenti a disposizione. Talvolta è sprovvisto del materiale scolastico e/o non lo gestisce con cura necessitando del richiamo dell'adulto. Sollecitato esegue le consegne. Frequenta regolarmente le lezioni e generalmente rispetta gli orari

**SUFFICIENTE** Conosce le regole, ma spesso non le rispetta, nonostante i richiami. Ha una conoscenza superficiale o parziale delle regole, che spesso non rispetta, nonostante i richiami (scritti o orali, anche in riferimento ad atti di discriminazione di tipo razziale o sociale) Si relaziona con adulti e compagni assumendo frequentemente atteggiamenti non educati e rispettosi. Spesso è sprovvisto del materiale occorrente; in più occasioni utilizza materiali, attrezzature e sussidi scolastici in modo poco appropriato, nonostante i richiami dell'adulto. E' incostante nell'esecuzione delle consegne. Frequenta le lezioni ma non sempre rispetta gli orari

**NON SUFFICIENTE** Non rispetta le regole e, nonostante i richiami, assume comportamenti pericolosi per l'incolumità propria ed altrui e/o di grave disturbo per l'attività. Abitualmente si relaziona con adulti e compagni assumendo atteggiamenti non educati, offensivi o lesivi della dignità delle persone. Spesso è sprovvisto del materiale occorrente; utilizza materiali, attrezzature e sussidi in modo non appropriato, al punto da arrecare danni. E' molto incostante nell'esecuzione delle consegne.



## **Allegato:**

RUBRICA PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO 2019.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Satte il dettato normativo del D.Lgs 62/2017, gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva (II, III, IV e V) e alla prima classe della scuola secondaria di I grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

L' ammissione alla classe successiva può essere ammessa anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare nel documento di valutazione.

La scuola, a seguito della valutazione periodica e finale, comunica opportunamente e tempestivamente alle famiglie degli alunni interessati eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. La scuola, inoltre, adotta specifiche strategie di intervento al fine di migliorare i livelli di apprendimento e far recuperare le carenze riscontrate (corso di recupero extracurricolare inserito nel presente PTOF)).

La non ammissione alla classe successiva è contemplata soltanto in casi eccezionali e comprovati da specifiche motivazioni. La non ammissione è deliberata all'unanimità dai docenti della classe nell'ambito dello scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti.

## **Allegato:**

La Valutazione del Comportamento.pdf





## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

La nostra scuola promuove la cultura dell'inclusione per rispondere in modo efficace alle esigenze di tutti gli alunni che manifestano Bisogni Educativi Speciali.

Attua, pertanto, azioni inclusive in quanto accoglie tutte le diversità socio-culturali presenti nel Territorio di Santa Caterina e Resuttano, progettando percorsi individualizzati e personalizzati per la promozione del successo scolastico di tutti gli alunni dell'Istituto.

La Scuola sviluppando apposita modulistica per l'elaborazione del PEI e del PDP ha recepito il bisogno specifico della propria utenza con flessibilità e attenzione all'inclusività degli alunni con BES. Grazie all'organico dell'autonomia le ore di potenziamento vengono utilizzate in progetti di recupero e di potenziamento in orario curricolare e per gruppi di alunni sia per la Scuola Primaria che per la Secondaria.

Sono state individuate due specifiche figure di coordinamento.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

E' stato elaborato un piano per l' inclusivita'. La Scuola utilizza apposita modulistica, secondo la normativa recente, per l'elaborazione del nuovo PEI, per l'inclusione degli alunni con disabilita'. Il PDP, per gli alunni BES, viene formulato a livello di interclasse e di Consigli di Classe per meglio adattarlo alle specifiche esigenze degli alunni. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei PEI viene monitorato regolarmente dall'equipe psico-medico-pedagogica, in collaborazione con i docenti, alla presenza dei genitori. Sono state individuate specifiche figure di coordinamento (referente disabilita', referente DSA, Funzione strumentale area svantaggio). La scuola ha effettuato delle scelte strategiche volte alla progettazione di percorsi di valutazione dei BES (azioni di screening) e presa in



carico degli alunni in difficoltà (percorsi curricolari ed extracurricolari di recupero). Un punto di forza è rappresentato dalla disponibilità del personale alla formazione. La scuola collabora col Distretto socio-sanitario e con l'Osservatorio per la dispersione scolastica di zona per la gestione delle problematiche legate allo svantaggio socio-culturale

Punti di debolezza:

Non concluso il percorso verso la piena attuazione del Piano per l'inclusività anche in ragione della mutata fisionomia della popolazione con disabilità dell'Istituto: nell'ultimo periodo sono aumentati a dismisura i casi di alunni con certificazione di disabilità legata a sindrome dello spettro autistico, si rende pertanto necessaria la formazione del corpo docente e la consulenza di specialisti per la gestione dei casi. Deve essere implementata la valutazione degli alunni in difficoltà di apprendimento per la presa in carico e per la prevenzione del disagio e della dispersione scolastica mediante la personalizzazione delle prove. Necessita la formazione del personale sulle strategie di didattica inclusiva e sul nuovo PEI

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

È stato elaborato un piano per l'inclusività. La Scuola utilizza apposita modulistica, secondo la normativa recente, per l'elaborazione del nuovo PEI, per l'inclusione degli alunni con disabilità. Il PDP, per gli alunni BES, viene formulato a livello di interclasse e di Consigli di Classe per meglio adattarlo alle specifiche esigenze degli alunni. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei PEI viene monitorato regolarmente dall'equipe psico-medico-pedagogica, in collaborazione con i docenti, alla presenza dei genitori. Sono state individuate specifiche figure di coordinamento (referente disabilità, referente DSA, Funzione strumentale area svantaggio). La scuola ha effettuato delle scelte strategiche volte alla progettazione di percorsi di valutazione dei BES (azioni di screening) e presa in carico degli alunni in difficoltà (percorsi curricolari ed extracurricolari di recupero). Un punto di forza è rappresentato dalla disponibilità del personale alla formazione. La scuola collabora col Distretto socio-sanitario e con l'Osservatorio per la dispersione scolastica di zona per la gestione delle problematiche legate allo svantaggio socio-culturale

Punti di debolezza:

Non concluso il percorso verso la piena attuazione del Piano per l'inclusività anche in ragione della mutata fisionomia della popolazione con disabilità dell'Istituto: nell'ultimo periodo sono aumentati a dismisura i casi di alunni con certificazione di disabilità legata a sindrome dello spettro autistico, si rende pertanto necessaria la formazione del corpo docente e la consulenza di specialisti per la gestione dei casi. Deve essere implementata la valutazione degli alunni in difficoltà di apprendimento per la presa in carico e per la prevenzione del disagio e della dispersione scolastica mediante la personalizzazione delle prove. Necessita la formazione del personale sulle strategie di didattica inclusiva e sul nuovo PEI



## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Famiglie  
Funzioni strumentali  
Rappresentante dell'Amministrazione comunale

## Definizione dei progetti individuali

---

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

La scuola promuove e attua percorsi personalizzati e individualizzati che possano dare a tutti gli alunni la possibilità di realizzare esperienze di crescita individuale e sociale. A tale scopo progetta ed organizza ambienti di apprendimento ed attività educativo-didattiche che permettano a ciascun alunno di partecipare alla vita di classe e all'acquisizione di competenze nella maniera più attiva ed autonoma possibile, funzionale alla crescita.

### **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**

Il PEI è redatto congiuntamente dal personale docente della scuola (curricolare e specializzato in attività di sostegno), dagli operatori dell'ASP in collaborazione con i genitori.

### **Modalità di coinvolgimento delle famiglie**

---



## Ruolo della famiglia

Le famiglie vengono coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi attraverso la condivisione delle scelte effettuate e il coinvolgimento nella redazione del PDP e del PEI. Periodicamente sono convocate all'interno dei GLOI

## Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Assemblee di classe, ricevimenti individualizzati

## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
--	--

Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
-------------------------------	---

Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
-------------------------------	---

## Rapporti con soggetti esterni

---

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
--	--

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
--	--

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Comodato d'uso gratuito di strumenti specialistici
---	--

## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione inclusiva degli alunni/e con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento è individualizzata e personalizzata ed è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività previste nel PEI e nel PDP. La valutazione deve centrarsi sui processi e non solo sulle performance. Essa si esprime in decimi. PEI, PDP e normative ministeriali a favore degli alunni con BES, sono i documenti



che costituiscono il punto di riferimento per le attività di valutazione diagnostica, formativa e sommativa.

## **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**

L'orientamento formativo è attuato in maniera precisa alla fine di ogni ordine scolastico tra i docenti delle classi ponte. Tramite riunioni operative viene favorita l'inclusività degli allievi nelle classi di grado scolastico successivo.



## Piano per la didattica digitale integrata

L'Istituto si adegua al programma di formazione del Ministero dell'Istruzione, rivolto a tutto il personale scolastico in servizio, sulla didattica digitale integrata e sulla trasformazione digitale dell'organizzazione scolastica, previsto all'interno del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).

Nell'area ad accesso pubblico del sito <https://scuolafutura.pubblica.istruzione.it/didattica-digitale>, alla sezione "[Tutti i percorsi](#)" è possibile conoscere i percorsi attivi organizzati dai poli STEAM.

Il personale scolastico in servizio può iscriversi ai singoli percorsi formativi proposti, accedendo direttamente all'area riservata dal pulsante in alto a destra "Accedi".

Nell'area pubblica "[Strumenti e materiali](#)" sono presenti alcune informazioni utili per la gestione delle azioni di didattica digitale integrata nell'ambito del PNRR.

Per quanto riguarda l'erogazione della didattica digitale integrata, l'Istituto rinvia la realizzazione delle aule immersive e delle piattaforme ad essa destinate, all'effettiva assegnazione dei fondi del PNRR, linea di investimento "Classi 4.0".





## Aspetti generali

Organizzazione

### AREA ORGANIZZATIVA

Nel precedente triennio sono stati introdotti i dipartimenti quali articolazioni funzionali del collegio che si ripropongono anche nel successivo. Essi sono organizzati per cinque assi culturali:

- 1.linguistico
- 2.matematico-scientifico-tecnologico
- 3.dei linguaggi
- 4.per l'inclusione
- 5.per le competenze di cittadinanza

L'obiettivo prioritario dell'organizzazione per dipartimenti è quello di concordare criteri e strumenti di progettazione e valutazione comuni.

Le riunioni per classi parallele introdotte nel precedente triennio si ripropongono nel triennio 2022-25 col fine di coordinare intorno a modelli comuni di progettazione e di valutazione le attività delle varie classi parallele.

Lo staff di dirigenza continuerà ad operare con lo scopo di monitorare i processi avviati e dare impulso ai lavori dei dipartimenti del collegio.

L'Istituto si è, inoltre, dotato di un organigramma e di un funzionigramma.

### Organizzazione uffici amministrativi

RESPONSABILE/UFFICIO	FUNZIONI
Direttore dei servizi generali e amministrativi	Collabora con il Dirigente nello svolgimento delle funzioni organizzative e amministrative; sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali e amministrativo-contabili; coordina, promuove le attività del Personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze e ne verifica i risultati conseguiti.
Ufficio protocollo	Cura, smistamento e archivio della corrispondenza (ordinaria, PEO e PEC)



	<p>Funzionamento degli organi collegiali interni</p> <p>Elezioni, decreti costitutivi, convocazioni</p> <p>Cura del calendario delle attività del Piano annuale delle attività</p> <p>Rapporti con i Comuni e gli Enti esterni</p> <p>Quanto altro previsto dalla normativa vigente</p>
Ufficio per il personale	<p>Gestione del personale:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>· assunzioni a T.D/T.I.</li><li>· cura fascicolo personale e stato di servizio</li><li>· adempimenti immessi in ruolo</li><li>· gestione ricostruzione carriera</li><li>· anagrafe delle prestazioni</li><li>· gestione scioperi</li><li>· infortuni al personale</li><li>· procedimenti riconoscimento causa di servizio</li><li>· procedimenti di computo/riscatto e ricongiunzione servizi</li><li>· rapporti INPDAP</li><li>· cessazioni dal servizio</li><li>· variazioni stato giuridico</li><li>· collocamento fuori ruolo</li><li>· limiti di età, anzianità di servizio, dimissioni volontarie, decesso, decadenza</li><li>· inidoneità fisica o didattica</li><li>· gestione del contenzioso</li><li>· controversie individuali di lavoro</li><li>· gestione mobilità del personale</li></ul>



	<ul style="list-style-type: none"><li>· gestione graduatorie interne e individuazione soprannumerari</li><li>· graduatorie supplenti</li><li>· individuazione supplenti e relativo rapporto di lavoro</li><li>· quanto altro previsto dalla normativa vigente</li></ul>
Ufficio per la didattica	Gestione alunni Infortuni agli alunni Gestione progetti

### Reti, convenzioni e collaborazioni

La scuola, in coerenza con i bisogni formativi dell'utenza, le priorità individuate nel RAV e gli obiettivi prioritari prefissati, stabilisce reti, convenzioni e protocolli con enti, associazioni e altre istituzioni scolastiche ed educative del territorio dialogando con essi come un sistema aperto e flessibile.

La scuola è accreditata con le Università per lo svolgimento delle attività di tirocinio ed ha aderito a diverse reti di scopo e di progetto.

### In particolare sono state avviate le seguenti collaborazioni:

- Convenzione con l'Università degli Studi di Palermo per lo svolgimento delle attività di tirocinio
- Convenzione con l'Università degli Studi di Enna Kore per lo svolgimento delle attività di tirocinio
- Convenzione con l'Università degli Studi di Messina per lo svolgimento delle attività di tirocinio
- Convenzione con l'Ente di Formazione Promoimpresa per lo svolgimento delle attività di tirocinio ASACOM



- Protocollo ASP -presidio di Santa Caterina
- Protocollo associazione per i beni culturali "Sicilia antica"
- Collaborazione con l'Assessorato politiche sociali e istruzione Comune di Resuttano e Comune di Santa Caterina
- Collaborazione con "Associazione Galatea Onlus"- Distretto D8 Piano di zona 2013/2015
- Collaborazione con "Associazione agricoltori caterinesi"
- Collaborazione con la "Coldiretti"

**La scuola aderisce alle seguenti reti:**

- Rete SFIDA per la formazione del personale docente
- Rete Piccole scuole Indire - Avanguardie Educative
- Rete passweb per il trattamento pensionistico dei docenti
- Rete I.I.S.S. "Manzoni – Juvara" per lo svolgimento delle attività di orientamento
- Rete di ambito IV EN-CL "I Castelli" per la formazione del personale e dei docenti neoassunti



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS

• PRIMO COLLABORATORE -Sostituzione e facente funzione in caso di assenza del Dirigente Scolastico con delega di firma per gli atti a rilevanza interna o per le comunicazioni con l'Ambito territoriale. -Supporto o sostituzione del Dirigente Scolastico in occasioni pubbliche (incontri, riunioni, assemblee interne od esterne). -Collaborazione col Dirigente scolastico nella stesura degli orari della scuola dell'infanzia e primaria. -Collaborazione con il Dirigente scolastico nella gestione delle sostituzioni, delle assenze, dei problemi disciplinari, emergenze, infortuni, di concerto con i referenti dei plessi - Collaborazione con gli uffici di segreteria in occasione delle iscrizioni. -Collaborazione con gli uffici di segreteria nelle autorizzazioni delle uscite didattiche e dei viaggi nel rispetto del regolamento interno. -Partecipazione alle riunioni di staff Rapporti con le famiglie degli alunni, con Istituzioni ed Enti in assenza del Dirigente. • SECONDO COLLABORATORE - Sostituzione del Dirigente scolastico in caso di assenza dello stesso e del Primo collaboratore - Collaborazione col Dirigente scolastico nella

2



	stesura degli orari della scuola secondaria - Coordinamento delle attività della scuola secondaria -Gestione delle sostituzioni, delle giustificazioni delle assenze, prima gestione dei problemi disciplinari, delle emergenze e/o infortuni in collaborazione con la referente del plesso -Partecipazione alle riunioni di staff - Verbalizzazione delle sedute del Collegio dei docenti.	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Referente orientamento e continuità	2
Funzione strumentale	- Area 1:Gestione e monitoraggio del PTOF e sostegno al lavoro dei docenti - Area 2: Innovazione e tecnologia - Area 3: Prevenzione disagio, interventi a favore degli studenti/Orientamento -Area 4: Autovalutazione, d'Istituto e valutazione comportamento, apprendimenti e competenze	4
Capodipartimento	<p>Il Collegio dei docenti si è data un'articolazione funzionale in Dipartimenti in modo da ottimizzare i momenti di programmazione e verifica previsti dall'art. 29 co. 3 lettera a del CCNL. I dipartimenti sono 5: 1. Dipartimento competenze linguistiche 2.Dipartimento competenze linguaggi 3. Dipartimento competenze sociali 4□ Dipartimento competenze logico-matematiche 5□ Dipartimento per l'inclusione Dipartimento metodologico-interdisciplinare I coordinatori di Dipartimento sono responsabili dei lavori di Dipartimento e della documentazione. - I Segretari sono responsabili della verbalizzazione delle sedute.</p>	5



Responsabile di plesso	Collaborazione con il Dirigente e con i collaboratori -Responsabilità organizzativa del plesso e coordinamento delle attività - Responsabilità in ordine all'attuazione nel plesso delle scelte operate dal Collegio, dallo staff di direzione, oltre che delle disposizioni del Dirigente; -Primo riferimento dei genitori degli alunni del plesso; -Passaggio di informazioni fra Dirigente Scolastico e plesso (circolari, comunicazioni); -Coordinamento con l'ufficio di segreteria; -Sostituzione dei docenti assenti nel plesso; -Cura della contabilizzazione delle ore richieste da ciascun docente (permessi brevi) e verifica recupero delle stesse; -Prima gestione di problemi disciplinari, emergenze e/o infortuni del plesso; -Partecipazione alle riunioni di staff; - Comunicazione al Dirigente di eventuali problematiche relative ad alunni, genitori, docenti, personale non docente; - Comunicazione al DSGA di problematiche relative a strutture e sussidi	7
------------------------	---	---

Animatore digitale	Cura e aggiorna il sito web dell' Istituto. Promuove azioni di formazione e informazione nell'ambito delle attività del PNSD	1
--------------------	---	---

Team digitale	Si occupa della formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti.	3
---------------	--	---

Referente BES e DSA	COMPITI E MANSIONI: BES • curare il rapporto con gli Enti Locali e l'Ambito Territoriale; • supportare i Consigli di Classe, Interclasse e Intersezione per l'individuazione di casi di alunni BES; • raccogliere, analizzare la documentazione	1
---------------------	---	---





(certificazione diagnostica/segnalazione)  
aggiornando il fascicolo personale e pianificare attività/progetti/strategie ad hoc; • partecipare ai Consigli di Classe, Interclasse e Intersezione, se necessario, e fornire collaborazione/consulenza alla stesura di PdP; • organizzare momenti di approfondimento/formazione/aggiornamento sulla base delle necessità rilevate all'interno dell'Istituto; • monitorare/valutare i risultati ottenuti e condividere proposte con il Collegio dei Docenti e Consiglio d'Istituto; • gestire e curare una sezione della biblioteca di istituto dedicata alle problematiche sui BES; • aggiornarsi continuamente sulle tematiche relative alle diverse "tipologie" che afferiscono ai BES. DSA • Svolgere azioni di screening nell'Istituto per l'individuazione precoce degli alunni con difficoltà di apprendimento • fornire informazioni circa le disposizioni normative vigenti; • gestire i fascicoli personali degli alunni DSA; • fornire indicazioni di base su strumenti compensativi e misure dispensative al fine di realizzare un intervento didattico il più possibile adeguato e personalizzato; • collaborare, ove richiesto, alla elaborazione di strategie volte al superamento dei problemi nella classe con alunni con DSA; • diffondere e pubblicizzare le iniziative di formazione specifica o di aggiornamento; • fornire informazioni riguardo alle Associazioni/Enti/Istituzioni/Università ai quali poter fare riferimento per le tematiche in oggetto; • fornire informazioni riguardo a siti o piattaforme on line per la condivisione di buone pratiche in tema di DSA; • offrire supporto ai colleghi riguardo a specifici materiali didattici e



di valutazione; • curare la dotazione bibliografica e di sussidi all'interno dell'Istituto; • fungere da mediatore tra colleghi, famiglie, operatori dei servizi sanitari, EE.LL. ed agenzie formative accreditate nel territorio; • informare eventuali supplenti in servizio nelle classi con alunni con DSA; Qualità Inclusion e Equità per il Successo Formativo di tutti e di ciascuno Qualità Inclusion e Equità per il Successo Formativo di tutti e di ciascuno • provvedere a tutto ciò che inerisce la specifica funzione e che dovesse rendersi necessario successivamente alla presente nomina. .

Referente per la disabilità

• convocare e presiedere le riunioni del gruppo H; • collaborare con il Dirigente Scolastico e il GLH d'Istituto per l'assegnazione degli alunni alle classi di riferimento e delle relative ore di sostegno; • organizzare e programmare gli incontri tra ASP, scuola e famiglia; • partecipare agli incontri di verifica iniziale, intermedia e finale, con gli operatori sanitari; • fissare il calendario delle attività del gruppo H e di quelle di competenza dei Consigli di Classe, Interclasse e Intersezione che riguardano gli alunni in situazione di disabilità; • coordinare il gruppo degli insegnanti di sostegno, raccogliendo i documenti da loro prodotti nel corso dell'anno scolastico e le buone pratiche da essi sperimentate; • gestire i fascicoli personali degli alunni diversamente abili; • gestire il passaggio di informazioni relative agli alunni tra le scuole e all'interno dell'Istituto al fine di perseguire la continuità educativo-didattica; • favorire i rapporti tra Enti Locali e Ambito Territoriale; • richiedere, qualora ve ne sia la necessità, ausili e

1



	sussidi particolari; • promuovere le iniziative relative alla sensibilizzazione per l'integrazione/inclusione scolastica degli alunni H	
referente bullismo, cyberbullismo e legalità	Promozione della cultura della legalità Coordinamento delle attività di prevenzione del bullismo e del cyberbullismo	2
Nucleo interno di valutazione	NIV: -Stesura del RAV e del Piano di Miglioramento - Monitoraggio del Piano di Miglioramento	5
Responsabile interno per la sicurezza	Vigilare sulla corretta applicazione delle norme sulla sicurezza	1
Segretario dipartimento	Staff Ds. - I Segretari sono responsabili della verbalizzazione delle sedute.	4
Coordinatore intersezione Scuola Infanzia	Staff del DS. - Coordinamento delle riunioni dei Consigli su delega del DS.	3
Segretario intersezione Scuola Infanzia	Staff del DS. -Verbalizzazione delle sedute.	3
Coordinatore Interclasse scuola Primaria	Staff del Ds - Coordinamento delle riunioni dei Consigli su delega del DS.	6
Segretario Interclasse Scuola Primaria	Staff del Ds. -Verbalizzazione delle sedute.	6
Coordinatore di classe Scuola Secondaria di primo grado	Staff del DS. -Coordinamento delle riunioni dei Consigli di classe su delega del DS - Monitoraggio della frequenza dei singoli studenti; - Coordinamento dei docenti del consiglio di classe per la realizzazione dell'attività educativa e didattica; -Gestione della comunicazione scuola-studenti-famiglie per la segnalazione di problemi inerenti la frequenza, il profitto, il comportamento degli studenti; -	10



Monitoraggio del raccordo con i servizi per gli alunni con disabilità; -Predisposizione P.D.P. per gli alunni con certificazione di D.S.A. e con Bisogni educativi speciali, acquisite dai docenti del consiglio di classe le indicazioni per le singole discipline.

Segretario di classe Scuola Secondaria di primo grado	Staff del DS. -Coordinamento delle riunioni dei Consigli di classe su delega del DS - Monitoraggio della frequenza dei singoli studenti; - Coordinamento dei docenti del consiglio di classe per la realizzazione dell'attività educativa e didattica; -Gestione della comunicazione scuola-studenti-famiglie per la segnalazione di problemi inerenti la frequenza, il profitto, il comportamento degli studenti; - Monitoraggio del raccordo con i servizi per gli alunni con disabilità; -Predisposizione P.D.P. per gli alunni con certificazione di D.S.A. e con Bisogni educativi speciali, acquisite dai docenti del consiglio di classe le indicazioni per le singole discipline.	10
Referente Educazione Fisica	Staff del DS	2
Referente biblioteca	Staff del DS	1
Referente registro elettronico	Staff del DS	3

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola primaria - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

Docente primaria	Attività di insegnamento, potenziamento, sostegno e sostituzione colleghi assenti Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Sostegno</li></ul>	2
------------------	--	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Approfondimento attività digitali , sostituzione colleghi assenti. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Potenziamento</li></ul>	1
--	---	---



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi generali amministrativi nell'ambito delle direttive del D.S. Cura, con funzioni di coordinamento, l'organizzazione del personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Provvede all'esecuzione delle delibere del C.I. e a redigere i verbali Firma, congiuntamente al D.S., tutti gli atti contabili concernenti la gestione autonoma dell'istituzione, è segretario della giunta esecutiva, firma tutti i certificati che non comportano valutazioni discrezionali e ne rilascia copia. Svolge attività di formazione e aggiornamento nei confronti del personale e cura l'attività istruttoria diretta alla stipulazione di accordi, convenzioni, contratti con soggetti esterni. E' consegnatario dei beni mobili, collabora con il D.S. alla redazione del Programma Annuale e del Conto Consuntivo, cura le variazioni al Programma annuale e firma gli atti contabili. Gestisce le schede di progetti e il fondo delle minute spese. Cura l'attività istruttoria relativa agli acquisti e tiene i registri contabili e il registro dei contratti.

Ufficio protocollo

- Tenuta registro di protocollo informatico "Segreteria Digitale"
- Corrispondenza – Archivio
- Organi Collegiali: convocazione, avvisi
- Pubblicazione atti all'Albo istituto
- Distribuzione modulistica varia al personale interno
- Gestione posta elettronica – (Internet-Intranet)
- Spedizione della posta e dei fax
- Cura della trascrizione delle circolari e relativa comunicazione agli interessati, tenuta del relativo registro
- Rapporti con la Dirigenza
- Predisposizione atti inerenti tutti i



tipi di contratti (uso palestra, uso laboratori, ecc • Informazione utenza interna ed esterna- • Collaborazione docenti Funzioni Obiettivo • Trasmissione dati sciopero • Gestione organizzativa viaggi d'istruzione e visite guidate con relative nomine del personale insegnante. • Adempimenti connessi con il D.lgs 33/2013 in materia di amministrazione trasparente  
Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo online"

#### Ufficio acquisti

- SOSTITUZIONE D.S.G.A.in caso di assenza o impedimento. • Liquidazione competenze fondamentali ed accessorie del personale con relativi adempimenti contributivi e fiscali. • Mandati di pagamento –split payment, Reversali di incasso e conservazione di tutti i documenti contabili. • Trasmissione mensile dei flussi finanziari al SIDI • Pagamento F24 online • Rendicontazione parziale e finale all'Amministrazione Comunale. • Trasmissione dati semestrali anagrafe delle prestazioni. • Impegni di spesa e fatture. Corsi di aggiornamento- Compensi missioni- • Verbali di collaudo • Progetti PON – FESR – • Inserimento dati sito web – • Gestione trasmissioni telematiche (770, dichiarazione IRAP, ). • Adempimenti connessi con il D.lgs 33/2013 in materia di amministrazione trasparente • Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo online"

#### Ufficio per la didattica

- Gestione alunni –inserimento alunni nella piattaforma NUVOLA
- Inserimento dati sito web – • Richiesta e/o trasmissione documenti – • Assicurazione • Pratiche infortuni alunni e tenuta Registro • Pratiche portatori di handicap • Elezioni scolastiche organi collegiali • Cedole librarie • diplomi, dei tabelloni degli scrutini – degli esami di idoneità e di Stato, . • Consegna del materiale didattico al personale • Assenze e ritardi alunni – • Comunicazione alle famiglie • Gestione conto corrente postale • Gestione libri di testo in comodato d'uso • Tenuta fascicoli documenti alunni – • Richiesta e/o trasmissione documenti •





Tenuta dell'inventario dei beni di proprietà dell'Istituto, dell'inventario dei beni di proprietà del comune con movimenti di introduzione e di uscita dei beni inventariali controllo del materiale e relativa inventariazione dello stesso negli appositi registri • Adempimenti connessi con il D.lgs 33/2013 in materia di amministrazione trasparente Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo online"

Ufficio per il personale A.T.D.

- Rapporti con la Dirigenza. • Predisposizione atti inerenti tutti i tipi di contratti per l'assunzione del personale supplente di ruolo . • Predisposizione atti inerente il collocamento in quiescenza del personale . • Collaborazione docenti Funzioni Obiettivo • Trasmissione dati sciopero dati sciopero • Pratiche infortuni del personale • Emissione e consegna mod.CUD • Inps e modelli disoccupazione. • Conguaglio fiscale di fine anno alla DPT; • Tenuta registro stipendi; • Gestione TFR • Conguagli stipendiali • Mod. INPDAP - PA04 • Rapporti con la DPT-INPS e RPS • Adempimenti connessi con il D.lgs 33/2013 in materia di amministrazione trasparente Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo online"

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Rete d'ambito 4

---

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di ambito

### Approfondimento:

---

La rete è finalizzata all'espletamento delle attività di formazione di docenti neoassunti e di tutto il personale della scuola nell'ambito del PNFD.

Scuola capofila della rete è la Scuola secondaria di I grado "G. Carducci" di San Cataldo

### Denominazione della rete: Convenzione con l'Università per la realizzazione delle attività di tirocinio

---



Azioni realizzate/da realizzare • Tirocinio studenti universitari

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università  
• Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: sede tirocinio

## Approfondimento:

---

L'Istituto dall'a.s. 2019/20 è convenzionato con le Università di Enna Kore, Messina e Palermo per lo svolgimento delle attività di tirocinio curricolare e di TFA. Ogni anno previa nota USR, aggiorna l'elenco dei tutor e li assegna ai tirocinanti nelle due sedi di Santa Caterina e Resuttano

## Denominazione della rete: Convenzione con l'ente di formazione Promoimpresa per lo svolgimento delle attività di tirocinio ASACOM

---

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Protocollo ASP- Presidio di Santa Caterina

---

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- ASL

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

\*

## Denominazione della rete: Protocollo associazione per i beni culturali "Sicilia Antica"

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

\*

**Denominazione della rete: • Collaborazione con  
l'Assessorato politiche sociali e istruzione Comune di  
Resuttano e Comune di Santa Caterina**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

\*

**Denominazione della rete: Collaborazione con  
"Associazione Galatea Onlus"- Distretto D8 Piano di zona  
2013/2015**

---



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: \*

## **Denominazione della rete: Collaborazione con “Associazione agricoltori caterinesi”**

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato,  
di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: \*

## **Denominazione della rete: Collaborazione con la**

---



## “Coldiretti”

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

\*

## Denominazione della rete: Rete SFIDA per la formazione del personale docente

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo





## Denominazione della rete: Rete Piccole scuole Indire - Avanguardie Educative

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Rete passweb per il trattamento pensionistico dei docenti

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Rete I.I.S.S. "Manzoni - Juvara" per lo svolgimento delle attività di orientamento

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

---

L'attività di formazione mira a far maturare nei docenti l'attitudine all'innovazione nelle pratiche didattiche. Particolare attenzione si porrà alla progettazione di percorsi di apprendimento secondo la logica della didattica per competenze e in coerenza con il curriculum verticale d'istituto

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Gruppi di miglioramento
-------------	-------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Social networking</li></ul>
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

### Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

### Titolo attività di formazione: Inclusione e disabilità

---

Il percorso mira alla conoscenza delle varie fattispecie di BES e alla strategie di didattica inclusiva



idonee alla presa in carico degli stessi.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla rete di ambito

## Titolo attività di formazione: Prevenzione del disagio giovanile del bullismo e del cyberbullismo.

---

Il percorso di formazione mira alla conoscenza delle variabili psicologiche e delle dinamiche coinvolte nel disagio giovanile

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

### Titolo attività di formazione: Valutazione e miglioramento

---

- L'attività di formazione mira ad avviare percorsi di miglioramento attraverso la conoscenza e la sperimentazione di strumenti di monitoraggio e valutazione

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

### Titolo attività di formazione: Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

---

L'attività di formazione mira a migliorare le competenze digitali per la promozione di ambienti di apprendimento alternativi a quello d'aula tradizionale.



Collegamento con le priorità del PNF docenti      Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari      Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro      • Laboratori  
• Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla rete di ambito

## Approfondimento

---

### RIFERIMENTI NORMATIVI

#### CCNL 29-11-2007 FORMAZIONE IN SERVIZIO (art.63)

La formazione costituisce una leva strategica fondamentale per lo sviluppo professionale del personale, per il necessario sostegno agli obiettivi di cambiamento, per un'efficace politica di sviluppo delle risorse umane. L'Amministrazione è tenuta a fornire strumenti, risorse e opportunità che garantiscano la formazione in servizio (...). Per garantire le attività formative di cui al presente articolo l'Amministrazione utilizza tutte le risorse disponibili, nonché le risorse allo scopo previste da specifiche norme di legge o da norme comunitarie. Le somme destinate alla formazione e non spese nell'esercizio finanziario di riferimento sono vincolate al riutilizzo nell'esercizio successivo con la stessa destinazione. In via prioritaria si dovranno assicurare alle istituzioni scolastiche opportuni finanziamenti per la partecipazione del personale in servizio ad iniziative di formazione deliberate dal collegio dei docenti o programmate dal DSGA, sentito il personale ATA, necessarie per una qualificata risposta alle esigenze derivanti dal piano dell'offerta formativa.

#### CCNL 29-11-2007 IL PIANO ANNUALE DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE (art.66)

In ogni istituzione scolastica ed educativa il Piano annuale delle attività di aggiornamento e



formazione destinate ai docenti è deliberato dal Collegio dei docenti coerentemente con gli obiettivi e i tempi del POF, considerando anche esigenze ed opzioni individuali. Analogamente il DSGA predispone il piano di formazione per il personale ATA (...).

L.107/2015 art. 1 c. 58.

Il Piano nazionale per la scuola digitale persegue i seguenti obiettivi: a) realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso la collaborazione con università, associazioni, organismi del terzo settore e imprese, nel rispetto dell'obiettivo di cui al comma 7, lettera h); b) potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche; c) adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni tra dirigenti, docenti e studenti e tra istituzioni scolastiche ed educative e articolazioni amministrative del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;

d) formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti; e) formazione dei direttori dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi e degli assistenti tecnici per l'innovazione digitale nell'amministrazione; f) potenziamento delle infrastrutture di rete, sentita la Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, e successive modificazioni, con particolare riferimento alla connettività nelle scuole; g) valorizzazione delle migliori esperienze delle istituzioni scolastiche anche attraverso la promozione di una rete nazionale di centri di ricerca e di formazione; h) definizione dei criteri e delle finalità per l'adozione di testi didattici in formato digitale e per la produzione e la diffusione di opere e materiali per la didattica, anche prodotti autonomamente dagli istituti scolastici.

L.107/2015 art. 1 c. 124

Nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche previsti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sentite le organizzazioni sindacali rappresentative di categoria.





Per attività di formazione si intendono quelle iniziative organizzate per i docenti di nuova nomina che svolgono l'anno di prova e per tutti quei docenti che, ricevuti particolari incarichi, anche in relazione alle numerose novità introdotte dai percorsi di valutazione e miglioramento nonché dalla L.107/2015, necessitano di percorsi di formazione. Le attività di aggiornamento vertono invece principalmente sui contenuti e sulle modalità di apprendimento relative alle singole discipline, aree o ambiti disciplinari.

#### Decreto MIUR prot. n. 0035 del 07/01/2016

Contiene le indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale.

A partire dall'esercizio finanziario 2016, il MIUR metterà annualmente a disposizione delle scuole risorse certe per accompagnare la formazione. Sono in fase di predisposizione alcune linee di azione nazionali sui seguenti temi strategici: le competenze digitali e per l'innovazione didattica e metodologica; le competenze linguistiche, l'alternanza scuola-lavoro e l'imprenditorialità; l'inclusione, la disabilità, l'integrazione, le competenze di cittadinanza globale; il potenziamento delle competenze di base, con particolare riferimento alla lettura e comprensione, alle competenze logico argomentative degli studenti e alle competenze matematiche; la valutazione.

Come previsto dall'art. 62 comma 5 del CCNL 2007, gli insegnanti hanno diritto alla fruizione di cinque giorni nel corso dell'anno scolastico per la partecipazione a iniziative di formazione con l'esonero dal servizio e con sostituzione ai sensi della normativa sulle supplenze brevi vigente nei diversi gradi scolastici. La partecipazione a corsi di aggiornamento e di formazione deve essere autorizzata dal dirigente scolastico. Copia dell'attestato di partecipazione deve essere consegnata al termine del corso da parte del corsista alla segreteria dell'istituto. I docenti autorizzati a partecipare ad attività di formazione esterna all'Istituzione scolastica, si impegneranno a riferire in merito alle attività seguite nel successivo Collegio dei docenti, al fine di rendere tale esperienza patrimonio condiviso. Particolare attenzione e sostegno sarà riservata alle diverse attività di autoaggiornamento per favorire il confronto e lo scambio di esperienze, utilizzando come risorsa gli insegnanti che hanno già acquisito esperienze professionali; in questo senso sono ammessi anche gruppi di lavoro e di progetto sull'innovazione dei contenuti e sulla ricerca metodologica e didattica, che facciano della scuola un centro attivo di sviluppo professionale sempre aperto alla collaborazione con il contesto esterno. L'attività di formazione e di aggiornamento rivolta anche al personale amministrativo ed ai collaboratori scolastici al fine di migliorare il servizio.

Si propongono i seguenti criteri per la partecipazione alle iniziative di formazione e aggiornamento:



- fra gli insegnanti che chiedono di partecipare ad un corso di aggiornamento ha diritto di precedenza chi non ha mai partecipato ad aggiornamenti specifici o chi ha partecipato ad un numero inferiore di iniziative; a parità di condizioni parteciperanno gli insegnanti che garantiscono la permanenza negli anni successivi presso la scuola; ha precedenza a partecipare a un corso l'insegnante che ha contribuito alla realizzazione dell'iniziativa stessa;
- con riferimento a quanto stabilisce il CCNL-comparto scuola, qualora dovessero mancare le condizioni di sostituibilità, gli insegnanti saranno chiamati in servizio;
- la partecipazione alle attività di aggiornamento interne, approvate e inserite nel Piano annuale per la formazione e l'aggiornamento del personale docente, è rivolta ai docenti di una o più discipline e si intende obbligatoria per i docenti di quella o di quelle discipline all'interno del Dipartimento disciplinare di riferimento.

Le iniziative di formazione e di aggiornamento proposte sono ispirate ai seguenti criteri:

- arricchimento professionale in relazione alle modifiche di ordinamento previste dal processo di riforma in atto, sviluppo dei contenuti dell'insegnamento (saperi essenziali, curricoli disciplinari, linguaggi non verbali, tematiche trasversali), puntualizzazione dei metodi, uso di nuove tecnologie informatiche e multimediali nella didattica e valutazione degli esiti formativi articolata e organizzata secondo le specificità disciplinari, metodologie di insegnamento;
- attenzione e sostegno alle diverse attività di autoaggiornamento, utilizzando come risorsa gli insegnanti che hanno già acquisito esperienze professionali; in questo senso sono ammessi anche gruppi di lavoro e di progetto sull'innovazione dei contenuti e sulla ricerca metodologica e didattica, che facciano della scuola un centro attivo di sviluppo professionale sempre aperto alla collaborazione con il contesto esterno.
- Alla luce della nota MIUR 0002915 del 15-09-2016 avente ad oggetto: "Prime indicazioni per la progettazione delle attività di formazione riservate al personale scolastico", per l'a.s. 2016/2017, e del "Piano per la formazione dei docenti 2016-2019", introdotto dal MIUR il 3 ottobre scorso, che indica le seguenti priorità per la formazione nel prossimo triennio (2016-2019): autonomia organizzativa e didattica; Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base; Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento; Competenze di lingua straniera; Inclusione e disabilità; Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile globale; Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale; Scuola e Lavoro; Valutazione e miglioramento;
- sulla base del RAV e PDM dell'IC Santa Caterina - Resuttano, si propongono le seguenti



tematiche per il Piano di formazione dei docenti del nostro Istituto, indicate in ordine di priorità:

1. Metodologie didattiche innovative e dinamiche di gruppo (cooperative learning, peer tutoring, ecc.) applicate alla didattica della lingua italiana e della matematica;
2. Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento - metodologie di didattica digitale integrata a distanza;
3. Inclusione e disabilità;
4. Sicurezza

Il piano di aggiornamento prevede, inoltre, l'adesione a corsi organizzati dal MIUR, dall'USR, da Reti di scuole ed Enti territoriali.

Finalità:

- Garantire attività di formazione e aggiornamento del personale docente e ATA;
- Migliorare la scuola, garantendo un servizio di qualità;
- Migliorare la qualità dell'insegnamento;
- Favorire l'autoaggiornamento;
- Garantire la crescita professionale di tutto il personale;
- Attuare le direttive MIUR in merito ad aggiornamento e formazione.

Obiettivi:

- Formare tutte le componenti a individuare possibili fonti di rischio e a fronteggiare situazioni di pericolo;



- Sviluppare e potenziare in tutte le componenti la padronanza degli strumenti informatici e di specifici software per la didattica e/o per l'organizzazione dei servizi amministrativi;
- Formare e aggiornare i docenti su aree tematiche di maggiore interesse per una maggiore efficacia dell'azione educativa: didattica per competenze, valutazione, DSA/BES, metodologie dei linguaggi espressivi.

Attività formativa Personale coinvolto Priorità strategica correlata

Metodologie didattiche  
innovative e dinamiche di  
gruppo

DOCENTI

Migliorare la relazione educativa;

Attivare percorsi didattici basati su attività di gruppo e su una didattica innovativa;

Ridurre gradualmente gli abbandoni e l'insuccesso scolastico, attraverso una più costante e attenta revisione delle metodologie e delle strategie didattiche.

Integrazione con il territorio e rapporti più efficaci con le famiglie.



Inclusione e disabilità

DOCENTI

Ridurre gradualmente gli abbandoni e l'insuccesso scolastico, attraverso una più costante e attenta revisione della progettazione didattica; Migliorare le competenze digitali e promuovere nuovi ambienti di apprendimento;

Attivare percorsi didattici basati su compiti autentici e su una didattica per competenze.

Corso per docenti sulle nuove tecnologie. Visori virtuali e droni per una didattica alla ricerca di nuovi punti di osservazione

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

DOCENTI

Corsi per salvaguardare la sicurezza a scuola

(D. Lgs. 81/2008)

successive mod. e integr.)

DOCENTI E  
PERSONALE  
DOCENTE E ATA

Corso generale sulla sicurezza

Corso per preposti

Corso primo soccorso

Corso soccorso antincendio

Formazione personale ATA sulla Gestione delle pratiche amministrative e sulla Rendicontazione dei finanziamenti statali ed europei

PERSONALE  
ATA

Migliorare le competenze e potenziare le conoscenze relative alle tematiche della privacy, protocollo informatico, dematerializzazione, contabilità e monitoraggio dei costi



Elenco corsi cui si intende partecipare e/o organizzare nel corso del triennio

TITOLO	DESTINATARI
Metodologie didattiche innovative e dinamiche di gruppo (Cooperative learning, peer tutoring, ecc.) applicate alla didattica della lingua italiana e della matematica	Docenti
Corso di formazione assistente Assistenza igienico personale agli alunni con disabilità	Corso di formazione per i collaboratori scolastici di cui alla nota USR Sicilia 19295 del 17/08/2020- Rete "I Castelli
Passweb: la gestione dei trattamenti pensionistici	Assistenti amm.vi - Rete " I Castelli"
Corso bullismo e cyberbullismo	Docenti referenti -Piattaforma Elisa
Aggiornamento formazione sulla Sicurezza	Corso generale sulla sicurezza Corso per preposti Corso primo soccorso Corso soccorso antincendio
Competenze digitali	Corso proposti dell'animatore digitale " Docenti e nuove tecnologie. Visori virtuali e droni per una didattica alla ricerca di nuovi punti di osservazione" Corsi Piattaforma Scuola Futura





# Organizzazione

## Piano di formazione del personale docente

PTOF 2022 - 2025







## Piano di formazione del personale ATA

### La nuova Privacy

---

Descrizione dell'attività di formazione	Nuovo regolamento sulla privacy
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

### Passweb

---

Descrizione dell'attività di formazione	Gestione pratiche pensionistiche
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Formazione on line</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Scuola capofila "G. Carducci" San Cataldo